REACH ITALIA

Bilancio Sociale 2014

Messaggio del Presidente di Reach Italia Onlus

Per il settimo anno consecutivo Reach Italia redige il proprio bilancio sociale con l'obiettivo di fornire uno strumento chiaro e trasparente in grado, da un lato, di dare visibilità al nostro continuo impegno in favore dei bambini del Sud del Mondo e, dall'altro, di far apprezzare ai Soci, ai Sostenitori, ai Dipendenti e a tutta la collettività, l'attività che la nostra associazione esercita.

Reach Italia è nata nel 1988 con la missione di voler sostenere a distanza una cinquantina di bambini nel Congo (ex Zaire), sponsorizzando una scuola nel nord Kivu e nel sud Katanga. Con gli anni Reach Italia è cresciuta tantissimo arrivando a sponsorizzare migliaia di bambini in otto paesi. Oggi, circa 5.000 sono i bambini sostenuti direttamente ogni anno dalla nostra associazione e circa 15.000 bambini beneficiano annualmente dei servizi scolastici come la mensa, il materiale didattico e l'assistenza sanitaria presente nelle scuole Reach Italia in Africa. Nel 2007 ha ottenuto anche il riconoscimento come Organizzazione Non Governativa nei paesi africani dove opera e anche in Italia. Ciò significa che sono stati ufficialmente riconosciuti i meriti dell'associazione, che, oltre ad occuparsi di scolarizzazione, ha promosso e realizzato vari progetti di cooperazione allo sviluppo nei territori dove abitano i bambini. Non potevamo non ascoltare il grido di aiuto proveniente da popolazioni senza speranza e preda delle peggiori malattie, della guerra e del sotto sviluppo, che colpisce, in modo particolare, i più deboli e i bambini. Noi, che andiamo in Africa periodicamente, assistiamo molte volte impotenti a tante tragedie che coinvolgono intere popolazioni, ma, pur avendo a disposizione limitate risorse, siamo determinati a fare la nostra parte in favore dei poveri. Il mondo ha bisogno di maggiore solidarietà, che presuppone una visione, non solo legale, ma principalmente ideale dei diritti dell'uomo, per combattere le guerre e le ingiustizie.

Il 2014 è stato un anno ricco di iniziative che abbiamo potuto avviare e continuare, lavorando su importanti progetti:

- *nel nord del Burkina Faso come in tutto il Sahel si assiste al fenomeno della desertificazione; Reach Italia, in collaborazione con altre associazioni, che hanno a cuore lo sviluppo delle popolazioni del Sahel, ha organizzato da alcuni anni un progetto strategico per il territorio delle terre del Sahel, a ridosso del deserto del Sahara e ciò con l'impiego di mezzi tecnici e di basi meccaniche adeguate;*
- *centinaia di ettari di terre degradate sono state recuperate e interi territori sono ora idonei per l'attività pastorale e agricola. Questo progetto per Reach Italia è strategico e ripetibile in qualsiasi Nazione del Sahel. Nel 2014 abbiamo acquistato un nuovo trattore SAME per potenziare il progetto Recupero delle terre. Si è continuato ad utilizzare l'aratro delfino costruito dalla ditta Nardi su brevetto dell'Ing. Vallerani; aratro dalle caratteristiche tecniche e ingegneristiche italiane specifiche per le finalità del progetto;*

- *nel Mali, Niger, Congo, in Guinea Bissau, in Capo Verde e nello stesso Burkina Faso, dove abbiamo l'Ufficio di coordinamento Africa, sono stati realizzati e/o sono in corso vari progetti legati all'attività di scolarizzazione, attività di sostegno in favore dei bambini orfani e vulnerabili e volti a migliorare l'organizzazione nei paesi dove operiamo.*

Abbiamo la convinzione che i bambini sono il principale patrimonio dell'umanità e la società civile non può ignorare i loro diritti fondamentali, all'affetto familiare, ad un'alimentazione corretta, al gioco, alla salute e al riposo, all'istruzione e alla protezione dallo sfruttamento; solo dove questo si realizza avremo una società nella quale può regnare la pace e lo sviluppo. La nostra associazione, consapevole che, in un mondo ormai quasi completamente globalizzato, i bisogni dei paesi in via di sviluppo sono sempre più urgenti e complessi, si sta riorganizzando con due principali orientamenti strategici:

- *accedere a fondi pubblici e privati disponibili per l'attività del terzo settore e sviluppare lo sviluppo anche coinvolgendo il profit;*
- *operare con la collaborazione di organizzazioni che condividono con noi gli stessi ideali sia in patria, sia nei paesi dove operiamo. Se fino a qualche anno fa era possibile operare solo con le proprie forze ora è necessario, per far crescere l'opera etica delle ONG, che si faccia "rete" in modo tale da individuare le sinergie migliorando gli interventi, con lo scopo di dare maggiore valore ai fondi a disposizione.*

Grandi sfide ci aspettano; sfide che difficilmente possono essere superate da soli come la crisi finanziaria che ha duramente colpito l'Europa, l'aumento dei prezzi delle materie prime in tutto il mondo, l'inflazione, la corruzione, le guerre latenti, una generale mancanza di valori e di una spinta più forte in favore della cooperazione internazionale. Con tutte queste cose dovremo fare i conti nell'anno in corso e in quelli a venire. La nostra convinzione è che in Italia ci sono forze etiche di grande valore, che, come detto devono vedere nello sviluppo dei paesi poveri un'occasione di un sano investimento che dona, a nostro avviso, una visione non solo di solidarietà ma anche di un sano profitto con un ritorno ambientale e di sviluppo dell'umanità su basi etiche per lo sviluppo della pace.

Che Dio ci aiuti ad affrontare queste sfide con coraggio e determinazione, con costante trasparenza e senso etico per rendere un reale servizio in favore dei poveri e quindi dell'umanità senza distinzione di sesso, religione o colore della pelle.

Carlo Schino
Presidente Reach Italia ONLUS

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Reach Italia ONLUS è alla sesta pubblicazione con la convinzione e la consapevolezza dell'importanza di questo strumento come mezzo di riflessione sul suo operato e come canale di comunicazione nell'attuazione della Mission nel corso dell'anno verso tutti i propri Stakeholder.
Il Bilancio Sociale è il risultato di un processo continuo di riflessione ed analisi dell'Associazione sul proprio lavoro e sui risultati che questo produce.
E' un percorso volto al proprio miglioramento che rappresenta lo strumento principale di comunicazione, trasparenza e rendicontazione sociale verso tutti gli attori con cui l'Associazione collabora.
La rendicontazione è da intendersi relativa all'anno 2014, ma laddove si siano rilevate informazioni significative inerenti ad un periodo diverso è stata fornita puntuale indicazione.

Il percorso di rendicontazione sociale ha cercato il coinvolgimento diffuso di tutta la struttura dell'Ente nelle varie sedi.
Nella predisposizione ed elaborazione del Bilancio Sociale Reach Italia ha tenuto conto delle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit emanate dall'Agenzia per le Onlus il 5 febbraio 2010".

I riferimenti metodologici fondamentali ai quali ci siamo ispirati per la redazione del documento sono stati:

- *criteri di trasparenza, chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti;*
- *presentazione è sintetica ed immediata, anche attraverso l'utilizzo di tabelle e grafici e in generale di un linguaggio visivo che fornisca informazioni di facile lettura;*

L'attività di Reach Italia è stata suddivisa in due macrocategorie di intervento: sostegno dell'infanzia e cooperazione internazionale.
In particolare nella presentazione dei risultati relativi all'attività di cooperazione allo sviluppo abbiamo:

- *descritto le caratteristiche tipiche di ciascuna area di intervento;*
- *evidenziato le sintesi dei risultati ottenuti dai diversi progetti realizzati nel 2014 derivanti dall'aggregazione dei dati analitici forniti dai singoli coordinatori paese.*

Reach Italia Onlus intende proseguire il cammino intrapreso attraverso il Bilancio Sociale, ponendosi precisi obiettivi di miglioramento da perseguire per il prossimo anno:

- *intensificazione del dialogo con gli Stakeholders, attraverso forme strutturate di coinvolgimento e di rilevazione delle aspettative e del grado di soddisfazione;*
- *miglioramento del processo di rendicontazione, inteso soprattutto come utilizzo sistematico e strutturato degli indicatori di performance che si sono cominciati a definire.*

Il Bilancio Sociale di Reach Italia Onlus, insieme al Bilancio d'esercizio, è disponibile sul sito reachitalia.it Inoltre l'Associazione, in qualità di ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, è tenuta al rispetto della Legge 49/1987.

Indice:

REACH ITALIA:
DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI
- Vent'anni di storia
- Mission
- I valori alla base dell'attività
- I settori d'intervento
- Il sistema di governance
- La struttura organizzativa
- Le risorse umane
- L'insieme degli stakeholders

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'
- I progetti di istruzione primaria
- I progetti di formazione e sviluppo comunitario
- Area gestione SAD
- Iniziative di comunicazione e raccolta fondi
- Strategie e piani futuri

IL BILANCIO D'ESERCIZIO
- Schemi di bilancio (Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale)
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione del Revisore

REACH ITALIA ONLUS: DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI

Vent'anni di storia

Reach Italia ONLUS è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) con sede a Milano. Nasce nel 1988 su iniziativa di un gruppo di amici accomunati dall'esperienza del sostegno a distanza con un'organizzazione americana, Reach International, e dal desiderio di promuovere in prima persona azioni di solidarietà a favore dei bambini più svantaggiati del sud del mondo. L'associazione avvia la propria attività sostenendo a distanza 10 bambini dello Zaire basandosi su una compagine volontaria. Con il passare degli anni si consolida l'esperienza nell'ambito del sostegno a distanza e i sostenitori aumentano sempre più. L'evoluzione negli anni ha portato numerosi cambiamenti, ma con un filo conduttore costante: il desiderio di aiutare i bambini più poveri del mondo attraverso il sostegno a distanza, senza separarli dalla famiglia e dalla propria terra e rispettando appieno la loro cultura di provenienza. Così, da associazione che finanziava progetti e attività coordinati in loco da altre realtà, dal 2003 decide di dotarsi di maggiore autonomia operativa e si impegna ad ottenere il riconoscimento giuridico come ONG nei paesi dove è presente e con l'ausilio di risorse umane locali affidabili che condividono i valori dell'associazione.

Attualmente Reach Italia Onlus opera in 7 paesi (Burkina Faso, Capo Verde, Guinea Bissau, Mali, Niger, Repubblica Democratica del Congo e Rwanda), sostiene 97 progetti di istruzione primaria, un centro di formazione meccanica. e un progetto di sviluppo comunitario in Burkina Faso: avviato nel 2003, ha come obiettivo il recupero delle terre fortemente degradate a causa della desertificazione per prevenire l'abbandono delle terre da parte della popolazione.

Inoltre è stato attivato un progetto che dà accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì a mille famiglie vulnerabili.

In Congo Katanga è sempre attivo il progetto "Una stella per Songa". Nel 2014 si sono implementati e integrati i già esistenti progetti di sicurezza alimentare, nel complessi scolastici sostenuti in Burkina Faso, Mali, Niger, GUinea Bissau e Congo RD attraverso la costruzione di mense scolastiche.

1988
Il ***22 gennaio*** nasce REACH ITALIA con atto del notaio Emma Elefante in Nova Milanese.

1989
Vengono sponsorizzati i primi 50 bambini dello Zaire.

1993
Il settimanale Donna Moderna lancia la campagna "mille mamme per mille bambini".
Si apre la prima scuola nel Niger e l'orfanotrofio di Bulaya (Zaire).

1995
Il settimanale Anna pubblica la campagna "2000 mamme per 2000 bambini".
Nascono i progetti del Brasile, Burkina Faso, Capo Verde e Guinea Bissau.

1996
Reach Italia si trasferisce nella sua attuale sede di Viale Molise 1 in Cinisello Balsamo.

1999
Viene avviato il progetto in Mali.

2001
Si realizza ad Abidjan il primo workshop Reach Italia con tutti i coordinatori dei progetti.

2003
Reach Italia ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Burkina Faso.

2004
Avvio del progetto di lotta alla desertificazione nel Sahel.

Reach Italia ONLUS - ONG per la cooperazione nei paesi in via di sviluppo - Piazza L.V.Bertarelli 2 - 20122 Milano - tel: 02.66040062 - fax: 02.66010030 - www.

Reach Italia ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Mali.

2005
Viene realizzato a Ouagadougou il Centro di Formazione Professionale in Meccanica.

2006
Prende il via il progetto di appoggio comunitario per la presa in carico dei bambini orfani o vulnerabili (OEV), poi denominato "Germogli di speranza".

2008
Reach Italia festeggia 20 anni di solidarietà organizzando una serie di manifestazioni che hanno coinvolto tutto il personale impegnato sul territorio, conclusa con lo spettacolo benefico al Teatro dal Verme di Milano sul tema della lotta alla desertificazione.
Ottiene il riconoscimento di ONG Internazionale in Guinea Bissau.
Viene pianificata l'apertura di nuove sezioni regionali nel 2009.

2009
Reach Italia lavora per un miglioramento sostanziale del SAD e per aumentare la visibilità dell'associazione è stata lanciata la campagna promozionale "1000 cuori x 1000 sogni" per permettere ad altri 1000 bambini di frequentare la scuola.
Nascono le nuove sezioni di Perugia, Sciacca, Roma Ostia e Forlì con l'obiettivo per il 2012 di avere 25 sezioni presenti sul territorio nazionale.

2010
Reach Italia con myDonor sta affrontando un grande cambiamento che porterà maggiore efficienza organizzativa e amministrativa a tutto vantaggio dei nostri sostenitori e dei bambini poveri del mondo.
Nascono le nuove sezioni di Pisa-Livorno, Milano Baggio, Lesina, Napoli, La Spezia, Palermo, Bologna e Conegliano Veneto.

2011
Reach Italia inaugura in ottobre la nuova struttura del Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou in Burkina Faso.
Nascono le nuove sezioni di Bracciano e Torino.

2012
Nascono le nuove sezioni di Rieti, Bolzano e Genova.

2013
Reach Italia inaugura una nuova struttura a Gorom-Gorom in Burkina Faso per il progetto Recupero delle terre.

2014
Al 31/12 si è concluso il rapporto di sostegno a distanza nei Paesi: Capo Verde e Rwanda

Mission

Promuovere il rispetto dei diritti fondamentali dei bambini realizzando progetti di istruzione, formazione professionale, progetti di sviluppo comunitario e risposta alle emergenze nei Paesi in Via di Sviluppo e azioni di sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia.

Realizzare progetti di istruzione di base: l'educazione è il primo passo verso l'emancipazione e la realizzazione di una vita migliore, per questa ragione la base dell'attività di Reach Italia è costituita da progetti di inserimento scolastico dei bambini. Le scuole sostenute da Reach Italia rispettano appieno le leggi, gli usi e le tradizioni del Paese d'intervento; non ammettono alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazione, popolo e tribù; sono scuole comunitarie o governative che a causa della scarsità delle risorse non sono in grado di garantire agli scolari una corretta alimentazione, l'assistenza sanitaria, le condizioni igieniche minime, il materiale scolastico e spesso neppure gli insegnanti. Il sostegno di Reach Italia è perciò molto importante per garantire ai bambini tutto ciò di cui hanno bisogno.

Garantire i diritti fondamentali del bambino: la scuola è il luogo dove il bambino passa la maggior parte della giornata; attraverso un'at-

tenzione particolare alla situazione nutrizionale, sanitaria, igienica e psicologica Reach Italia garantisce ai bambini beneficiari dei progetti il godimento dei loro diritti fondamentali. In particolare Reach Italia, attraverso attività di educazione e sensibilizzazione, previene e affronta le discriminazioni nei confronti delle bambine e dei bambini vulnerabili.
Formazione professionale: per far si che i bambini, una volta terminata la scuola primaria, possano svolgere un lavoro dignitoso e vivere in condizioni economiche stabili, Reach Italia promuove, laddove possibile, programmi di formazione professionale all'interno dei cicli scolastici oppure finanzia l'avvio di scuole professionali.

Migliorare l'ambiente sociale: Reach Italia promuove progetti di sviluppo comunitario, che coinvolgono quindi le comunità di una determinata area geografica, per contribuire alla creazione di un ambiente sociale, economico e ambientale favorevole al migliore sviluppo dei bambini. All'interno di questi progetti possono rientrare programmi per l'approvvigionamento idrico, per la lotta alla desertificazione per la sicurezza alimentare, per il sostegno ai bambini orfani o vulnerabili.

Intervenire nelle emergenze: Reach Italia dispone dei mezzi necessari, in Italia e in loco, per fornire una risposta tempestiva alle emergenze che si presentano nei paesi dove è presente.

Coinvolgimento comunitario: Reach Italia, nella realizzazione dei propri progetti, non prescinde dal coinvolgimento delle comunità locali, che sono gli attori principali e che costituiscono l'ancora della sostenibilità futura degli interventi che vengono promossi.

Sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia: Reach Italia desidera farsi promotrice di una cultura di solidarietà e fratellanza con tutti i popoli del mondo, (in primo luogo attraverso la corrispondenza che il sostegno a distanza permette di intrattenere con i bambini), e di programmi di educazione all'interculturalità nelle scuole per diffondere una maggiore conoscenza dei temi legati alla povertà e favorire una cultura inclusiva e non discriminatoria dei più deboli.

Valori alla base dell'attività

- ***solidarietà cristiana e responsabilità morale:*** l'attività svolta da Reach Italia scaturisce dai sentimenti di solidarietà cristiana e responsabilità morale verso tutti gli esseri umani, a cui l'associazione si ispira.

- ***centralità del bambino:*** i bambini sono gli esseri umani più innocenti e indifesi e nello stesso tempo sono il nostro futuro. Tutti gli interventi di Reach Italia partono dai bambini e dai loro bisogni, per garantire loro un'infanzia più felice e una speranza per un futuro migliore. Ogni bambino sostenuto nei progetti di Reach Italia ha un nome e un volto, una storia, aspirazioni per il futuro; Reach Italia considera ogni bambino un individuo, un essere umano, non semplicemente un beneficiario in un gruppo più ampio.

- ***rispetto della cultura locale:*** imprescindibile per Reach Italia è il rispetto delle culture delle comunità con le quali coopera per aiutare i bambini; il rapporto che intercorre tra Reach Italia e le popolazioni locali è improntato al dialogo e alla collaborazione reciproca per raggiungere il massimo beneficio per i bambini. Reach Italia non ammette alcuna discriminazione di razza, sesso, religione ma promuove una cultura di pace e dialogo e pari opportunità per tutti.

- ***rispetto della persona:*** Reach Italia riconosce ogni essere umano nella sua dignità e per questo motivo l'attività è promossa nel rispetto dei diritti di tutti gli attori coinvolti: personale scolastico, genitori degli allievi, dipendenti e collaboratori, autorità pubbliche.

- ***dialogo con gli attori locali (comunità, associazioni, autorità pubbliche):*** gli interventi di Reach Italia si realizzano soltanto dopo un

accurato dialogo con gli attori locali coinvolti, per ascoltare quali sono i loro bisogni, per discutere assieme le possibili soluzioni e concordare una partecipazione reciproca. La realizzazione dei progetti coinvolge tutti gli attori, che devono essere investiti della responsabilità di determinare il proprio futuro.

• ***investire nelle risorse umane locali:*** per Reach Italia lo sviluppo parte dal rafforzamento e responsabilizzazione della popolazione locale. Per questa ragione lo staff in loco è quasi interamente composto da personale locale cercando di promuovere le pari opportunità per tutti. Oltre a investire nella formazione di risorse umane locali questo permette di comunicare più facilmente con la popolazione beneficiaria.

• ***assoluta trasparenza:*** Reach Italia si è da sempre impegnata ad operare nella completa trasparenza, non solo finanziaria. La gestione dei fondi destinati ai progetti, la comunicazione, attraverso il proprio notiziario, degli avvenimenti che riguardano l'associazione, la disponibilità a fornire tutte le informazioni e chiarimenti, sono tutti impegni che vengono assolti con la massima trasparenza. Reach Italia si impegna inoltre ad assumere tutti gli impegni necessari per garantire una sempre maggiore trasparenza e chiarezza sulle attività che svolge.

• ***rispetto dei sostenitori:*** Reach Italia riconosce nel singolo sostenitore una grande generosità, grazie alla quale può finanziare e realizzare gli interventi a favore dei bambini. Reach Italia vede nella donazione un impegno morale e pertanto riconosce al sostenitore totale libertà di scelta, impegnandosi a non esercitare pressioni eccessive attraverso materiale promozionale e lasciando al sostenitore la scelta su come utilizzare eventuali donazioni in eccedenza. Reach Italia pone tutta la sua fiducia nell'impegno morale che un atto di solidarietà porta con sé.

• ***efficacia ed efficienza degli interventi:*** Reach Italia si impegna affinché gli interventi siano attuati con efficienza di mezzi e con efficacia dei risultati ottenuti, in particolare che ci sia una correlazione tra gli aiuti e i bisogni, in modo che non vi siano sperequazioni di trattamento dei beneficiari.

Settori di intervento

I progetti di solidarietà internazionale che Reach Italia realizza e finanzia si possono raggruppare in:

Progetti di istruzione primaria

La promozione dell'istruzione di base nei paesi in Via di Sviluppo costituisce l'attività principale di Reach Italia. Nonostante l'importanza dell'educazione per la lotta alla povertà, la presa di coscienza e lo sviluppo della popolazione, attualmente 69 milioni di bambini nel mondo non hanno accesso alla scuola primaria.

Il ruolo dell'istruzione nel miglioramento delle condizioni di vita della popolazione è un fatto assodato e anche nei contesti più poveri e privi di opportunità l'educazione ricopre un'importanza fondamentale. Un'istruzione di base, infatti, porta a miglioramenti sotto l'aspetto sanitario, economico, sociale e ambientale. E' stato constatato che le donne istruite pongono maggiore attenzione alle norme igieniche basilari, alla prevenzione delle più comuni e facilmente prevenibili malattie; hanno in genere meno figli e in età più avanzata, vengono meglio remunerate come manodopera, sono meno soggette allo sfruttamento e sono più partecipi alla vita sociale dove giocano un ruolo di rilievo. Un adulto istruito, infatti, è maggiormente cosciente dei propri diritti come persona e come cittadino, ciò aumenta la consapevolezza e stimola la crescita di una società civile attiva e politicamente presente. L'istruzione può quindi rompere la catena della povertà.

I bambini che frequentano la scuola hanno la possibilità di vivere in un ambiente sicuro, sotto la supervisione di un adulto, dove ricevono almeno un pasto al giorno, cure sanitarie se necessarie, adeguati ambienti sanitari. Imparano a leggere e a scrivere, ma anche a sopravvivere; hanno l'opportunità di giocare ed esprimersi liberamente.

Di solito i bambini non frequentano la scuola perché poveri, bambini di strada, vulnerabili (orfani e/o affetti da una malattia o disabilità), coinvolti in situazioni di conflitto, vittime di discriminazioni di genere o etniche, appartenenti a tribù nomadi oppure infine perché stanziati in aree rurali. Le famiglie povere non sono in grado di sostenere le spese scolastiche, perciò scelgono di istruire soltanto un figlio oppure soltanto i figli maschi, impiegando le bambine in lavori domestici; in molti paesi del mondo la scuola primaria non è gratuita e questo costituisce spesso

un'insormontabile barriera. Nelle aree rurali lo Stato è solitamente pressoché assente, quindi non ci sono le strutture e gli insegnanti per fornire l'istruzione primaria. Tra i bambini che non frequentano la scuola, circa il 40% è affetto da qualche forma di disabilità o vulnerabilità: i conflitti e la violenza lasciano profonde cicatrici sia fisiche che psicologiche, la malnutrizione genera ritardi nello sviluppo fisico e mentale dei bambini talvolta causando effetti permanenti (perdita della vista, ritardi mentali), negli ultimi anni l'impatto dell'HIV/AIDS ha lasciato milioni di bambini orfani o vulnerabili.

Le bambine sono maggiormente discriminate per fattori culturali e religiosi, nonostante esse ottengano poi migliori risultati scolastici e studino più a lungo dei ragazzi. Spesso sono trattenute a casa per svolgere lavori domestici e date in sposa (anche 12-14 anni) con conseguenti gravidanze precoci.

Anche quando i bambini sono inseriti in un ambiente scolastico, esso è spesso carente: mancano le infrastrutture per garantire ai bambini un ambiente sano e sicuro (edificio attrezzato, acqua potabile, toilettes), non ci sono insegnanti adeguatamente preparati, non vengono forniti materiali didattici.

Eppure l'istruzione primaria riveste un ruolo fondamentale nella promozione dello sviluppo, dei bambini e delle comunità; previene lo sfruttamento e l'abuso di cui i bambini sarebbero altrimenti vittime e genera consapevolezza del ruolo della popolazione nella sfera politica e nel rispetto dei diritti fondamentali.

I bambini che non frequentano la scuola sono solitamente impiegati in lavori domestici ma a volte anche fuori dalla famiglia dove nella maggior parte dei casi sono vittime di sfruttamento. Questi bambini si vedono negare il diritto di vivere un'infanzia spensierata perché costretti a lavorare nei campi o presso datori di lavoro. Garantire l'accesso e la frequenza della scuola primaria, quindi, non significa soltanto contribuire all'innalzamento del tasso di alfabetizzazione nell'area e promuovere una generazione più consapevole, ma anche far sì che i bambini possano avere il diritto a vivere la propria infanzia, tutelati dallo sfruttamento e ricevendo le cure e attenzioni che necessitano.

Reach Italia è attualmente presente in 97 scuole in Burkina Faso, Niger, Mali, Guinea Bissau, Repubblica Democratica del Congo e Rwanda dislocate prevalentemente in aree rurali povere e marginali dove il tasso di frequenza scolastica è molto basso.

Nei progetti di scolarizzazione di Reach Italia la maggior parte dei bambini frequentano scuole che raggiungono giornalmente tornando poi a casa ogni giorno presso la propria famiglia. Nella scuola trascorrono generalmente gran parte della giornata e per questo Reach Italia garantisce che i bambini ricevano tutto ciò di cui hanno bisogno per frequentare con il massimo profitto il corso di studi. Reach Italia garantisce quindi che gli ambienti siano adatti allo svolgimento delle attività scolastiche, che i bambini ricevano un'alimentazione corretta, una profilassi igienico-sanitaria, il materiale didattico idoneo e la divisa scolastica (in molte scuole obbligatorie), la presenza di insegnanti autoctoni ma preparati e motivati, indumenti in buono stato che le famiglie spesso non sono in grado di acquistare.

Le scuole possono essere di diversi tipi: di città o di villaggio, statali o comunitarie. Solitamente lo Stato si fa carico di pagare gli stipendi dei direttori e degli insegnanti delle scuole statali e in alcuni casi anche delle scuole comunitarie; più frequentemente, però, nelle scuole comunitarie sono le associazioni dei genitori che, auto-tassandosi, provvedono al mantenimento delle scuole e del corpo docente, che è sempre autoctono. In queste scuole Reach Italia finanzia l'acquisto del materiale didattico, dell'attrezzatura delle aule, provvede a ristrutturazioni se necessarie, garantisce ai bambini un'integrazione alimentare, una profilassi igienico-sanitaria e le cure ospedaliere se necessarie.

Nelle realtà più povere come quelle di villaggio, dove normalmente Reach Italia interviene, ci si prende carico anche dei salari degli insegnanti o di una indennità integrativa.

Generalmente Reach Italia interviene in strutture già esistenti, investendo nel miglioramento dell'infrastruttura, nell'acquisto dell'arredamento scolastico (banchi, cattedre, lavagne,...), nella costruzione di pozzi e toilettes e nell'allestimento della mensa. In alcuni casi Reach Italia finanzia la costruzione di nuove scuole laddove sono completamente inesistenti, valutando precedentemente il numero dei potenziali beneficiari e la possibilità di disporre degli insegnanti, nonché la volontà dei genitori e della comunità di farsi parzialmente carico in futuro della struttura.

Dove i bambini hanno perso entrambi i genitori e non hanno la possibilità di vivere nell'ambito della propria famiglia, Reach Italia si preoccupa di fornire alternative per garantire ai bambini un'idonea assistenza e la scolarizzazione (Congo Nord Kivu).

Reach Italia finanzia i progetti di istruzione primaria principalmente mediante il Sostegno a Distanza (SAD) e i fondi raccolti vengono

impiegati per il funzionamento del progetto scolastico nel suo insieme, distribuiti in modo da garantire a tutti i bambini inseriti nel progetto gli stessi benefici. L'impegno di Reach Italia nelle scuole perdura finché risulta necessario, in questo modo è possibile seguire i bambini e i loro progressi durante l'intero percorso di studio.

I fondi raccolti sono inoltre gestiti globalmente con un sistema redistributivo secondo criteri di priorità ed equità che vadano incontro ai bisogni dei bambini di tutti i progetti, in qualsiasi paese essi vivano. Le risorse finanziarie destinate a un progetto, quindi, non corrispondono esattamente al numero della quota del sostegno a distanza moltiplicato per i bambini sostenuti, ma sono decise sulla base dei bisogni espressi localmente e delle risorse necessarie a raggiungere gli obiettivi annuali del progetto.

In caso di abbandono da parte del sostenitore nell'arco dell'anno, i fondi approvati a favore del progetto non cambiano e il bambino continua a frequentare la scuola. Analogamente se il bambino abbandona la scuola durante l'anno, il progetto riceverà comunque la quota stabilita ad inizio anno.

I bambini che, tra tutti gli allievi della scuola, sono sostenuti a distanza, presentano una condizione familiare particolarmente povera o vulnerabile. Per questi bambini Reach Italia, grazie ai sostenitori, garantisce il versamento delle tasse o quote di iscrizione scolastica e una condizione di vita (alimenti, vestiario, salute) pari a quella dei coetanei.

Se un bambino versa in queste condizioni ma non ha un sostenitore o il sostenitore ha interrotto il sostegno, Reach Italia interviene attraverso un fondo speciale costituito dagli stessi sostenitori (fondo bambini senza sostenitore), permettendo al bambino di completare gli studi e ciò in attesa che un nuovo sostenitore accetti di sponsorizzare il bambino. Grazie alla presenza di responsabili progetto locali è possibile individuare le famiglie più povere e permettere anche ai loro bambini di frequentare la scuola.

Reach Italia ha scelto di garantire prioritariamente ai bambini l'istruzione di base, secondo le normative nazionali, dando così la possibilità ad un numero maggiore di bambini di avere un'educazione, piuttosto che condurre i bambini fino all'università, dando così il privilegio dell'educazione soltanto a pochi. Il percorso scolastico prosegue con la scuola secondaria quando:

- il ragazzo è meritevole
- le condizioni logistiche della scuola da frequentare consentono al progetto di seguire adeguatamente l'evoluzione scolastica dello studente per le dovute garanzie al sostenitore
- il sostenitore è in grado di continuare il supporto finanziario.

Progetti di formazione professionale

Imparare a leggere e scrivere non garantisce, di per sé, una vita migliore. Ma unendo all'istruzione di base l'apprendimento di un mestiere si può offrire la possibilità a un adolescente che ha terminato il corso di studi primario di avviare una piccola attività e godere di maggiore stabilità economica. Per queste ragioni Reach Italia dispone di scuole di formazione professionale e cioè: scuole di meccanica in Burkina Faso, scuole di sartoria per le ragazze e progetti agricoli scolastici dove le condizioni territoriali lo permettono. Su questo fronte Reach Italia è impegnata ad implementare la formazione professionale con particolare riferimento alle donne, che in Africa costituiscono una base economica essenziale nell'ambito delle culture agro-pastorali e su questo fronte sono in corso studi particolari da parte dell'ufficio progetti di Reach Italia.

Reach Italia finanzia, dopo un'attenta analisi di fattibilità ed effettivo sbocco, l'avvio di vere e proprie scuole professionali (per esempio la scuola di formazione in meccanica a Ouagadougou), per offrire l'opportunità ai giovani di seguire una formazione riconosciuta e avviare, anche tramite la concessione di un micro credito, un'impresa a tutti gli effetti.

Anche questi progetti, quando è possibile, vengono finanziati attraverso il Sostegno a Distanza, affidando un allievo ad un sostenitore e devolvendo il contributo al progetto nel suo insieme, anche se l'obiettivo è di rendere self supporting le scuole professionali.

Progetti di sviluppo comunitario

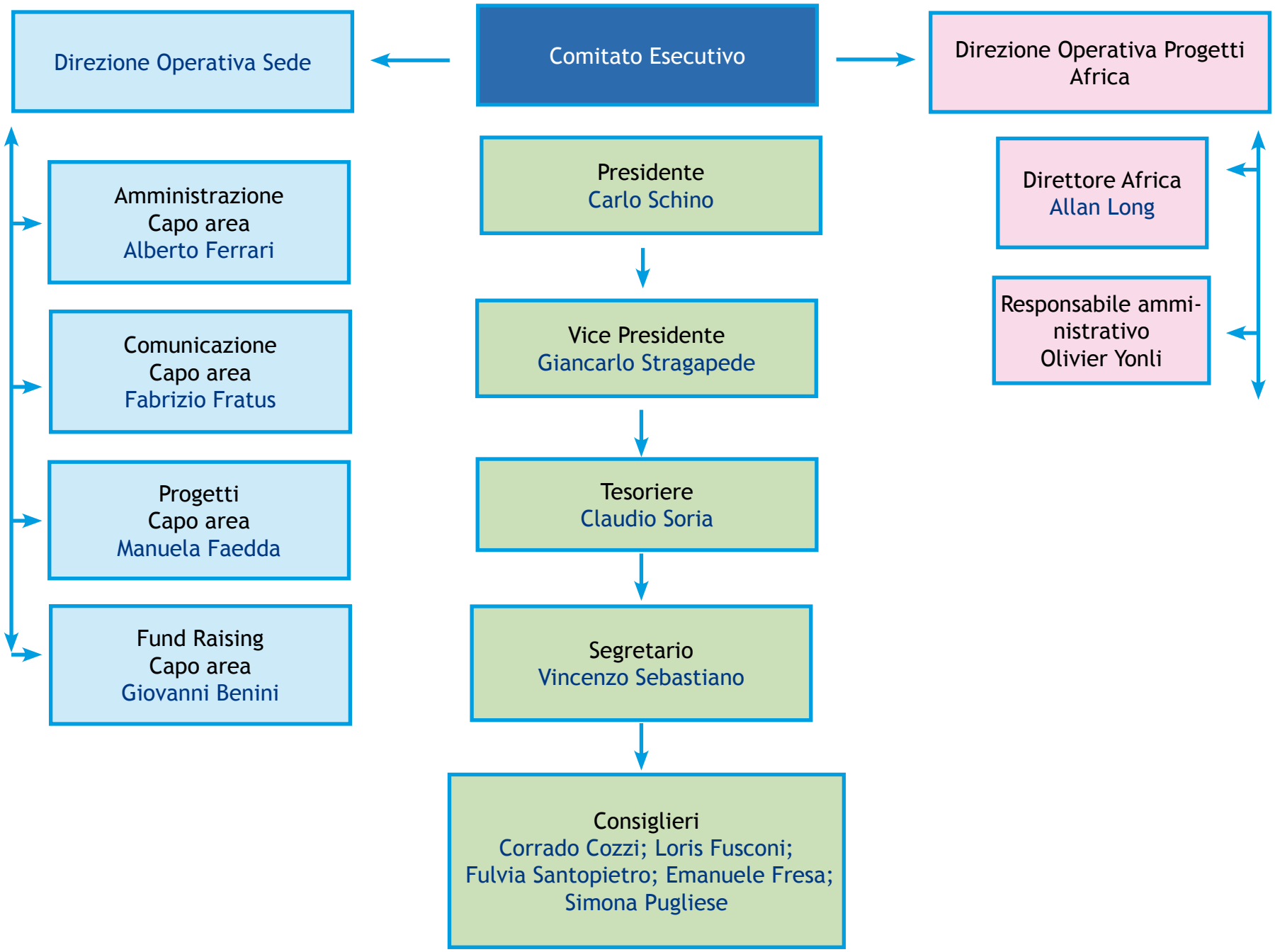
La protezione e la difesa dell'infanzia è al centro della strategia di intervento di Reach Italia, ma le condizioni di vita dei bambini sono necessariamente influenzate dal contesto sociale, economico e ambientale nel quale essi vivono. Per questa ragione, in relazione alle risorse disponibili e al grado di presenza sul territorio, Reach Italia realizza interventi che hanno come obiettivo il miglioramento dell'ambiente in cui vivono i bambini e che possono riguardare aspetti di natura sanitaria, economica, sociale e ambientale in relazione a quelli che sono i bisogni espressi dalle comunità future beneficiarie. In questa ottica sono in corso in Burkina Faso il progetto "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabè" e un progetto che dà accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì.

I progetti di sviluppo comunitario nascono da un bisogno particolare espresso dalle popolazioni locali, vengono identificati ed elaborati mediante un dialogo aperto per non fornire soluzioni errate o incompatibili con la cultura e gli usi locali, realizzati con il coinvolgimento diretto di tutti gli attori nelle attività e infine fatti propri dalle comunità stesse. Così, per fornire un esempio, anche la semplice installazione di un pozzo vedrà il coinvolgimento della popolazione locale in tutte le fasi della realizzazione e un comitato di villaggio si assumerà l'incarico di gestire e provvedere alla manutenzione del pozzo in futuro.

Importanti interlocutori nella realizzazione dei progetti di sviluppo comunitario sono le organizzazioni e associazioni della società civile, che rappresentano validi soggetti giuridici in grado di affiancare il lavoro di Reach Italia supportandolo con le preziose conoscenze della cultura, degli usi e costumi del luogo e con l'identificazione delle cause che generano la situazione di estrema povertà.

Infine, Reach Italia promuove anche il coinvolgimento delle autorità pubbliche locali, a livello dipartimentale, provinciale, regionale e talvolta anche nazionale, per includerle nei processi di cambiamento e per favorire il dialogo con le associazioni della società civile.

ORGANIGRAMMA ONG REACH ITALIA



Riconoscimenti giuridici

ITALIA

23.12.1997	erezione a Ente Morale con Decreto del Ministero degli Interni
19.01.1998	dichiarata Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1997 n°460
22.01.1998	iscrizione all'ufficio Regionale delle Entrate della Regione Lombardia come ONLUS
13.03.1998	iscrizione presso la cancelleria del tribunale di Milano n°1588 vol.67 pag.287
08.05.2001	iscrizione al registro delle ONLUS dell'agenzia delle entrate
14.02.2004	iscrizione al Registro Operatori di Comunicazione (ROC) con n° 12429
20.07.2004	iscrizione nel registro della Prefettura di Milano
25.01.2006	iscrizione all'albo del volontariato del comune di Cinisello Balsamo al n° 15
15.05.2007	è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (ONG) idonea per attività di realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49

BURKINA FASO

26.10.2003	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°2003-133/ MATD/SG/DGLPAP/DOASOC rilasciata dal *Ministère de l'administration territoriale et de la decentralisation*

MALI

30.12.2004	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e firma dell'Accorde cadre n°2050 da parte del *Ministère de l'administration territoriale et de le collectivités locales*

NIGER

26.04.2007	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°100 MI/D/ DGAPJ/DLP rilasciata dal *Ministère de l'interieur et de la decentralisation*

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

20.07.2007	registrazione presso il *Ministère des affaires sociales* per avviamento attività al n° 042/07
26.07.2007	riconoscimento di *Association sans but lucratif* e autorizzazione ad esercitare n° MIN.AS.SONA/CAB.MIN/0074/2007 rilasciato dal *Ministère des affaires sociale et de la solidarité nationale*
03.08.2007	registrazione presso il *Ministère du plan* per avviamento attività al n° 231/PL/2007
01.10.2007	riconoscimento personalità giuridica n° JUST/GS/SG/20/1037/2007rilasciato dal *Ministère del la Justice*

GUINEA BISSAU

22.04.2008	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°42a53V° Livro N°06-S-A/08 rilasciata da Repùblica da Guinè-Bissau

ATTIVITA' IN ITALIA

IN ITALIA: PREMESSA STRATEGICA

Partendo dal 2003 e cioè dalla costituzione dell'Ufficio di Coordinamento Africa, Reach Italia ha modificato radicalmente la sua visione istituzionale assumendo, nel contempo, anche la veste di ONG. L'Associazione ha, infatti, assunto nel tempo impegni in grandi progetti di "cooperazione allo sviluppo" modificando di conseguenza la propria organizzazione allo scopo di rendere più efficace la propria attività a favore delle popolazioni bisognose. Reach Italia ha raggiunto i propri obiettivi istituzionali e lavora attraverso l'elaborazione di piani e progetti a medio e lungo termine, per garantirsi le risorse finanziarie necessarie per continuare la propria opera e per sviluppare la propria immagine.

Ciò detto l'attività di comunicazione e di ricerca fonti di finanziamento, deve essere migliorata perché sia costante nel tempo e attivata per il raggiungimento dei predetti obiettivi. Mantenere attiva una specifica progettualità, parallela al sostegno a distanza, costituisce un elemento di grande visibilità e importanza istituzionale sia a livello nazionale, che dei governi locali.

I progetti attualmente attivi, che si sono aggiunti a quelli di scolarizzazione (SAD), sono ormai da considerarsi strategici. Ciò vuol dire mantenere gli investimenti in risorse umane e formazione affinché questi progetti siano replicabili nel tempo e applicabili anche in altri Paesi in Via di Sviluppo (PVS). I progetti di Reach Italia devono mantenere un alto grado di efficacia e validità nei confronti di tutti quegli Enti ed organismi, pubblici e privati, che volessero utilizzare le professionalità acquisite da Reach Italia e dalle sue strutture periferiche al fine di finanziare progetti umanitari.

SITUAZIONE: CONTESTO E CRITICITA'

L'associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e spesso l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una crisi economica in atto e a un crescente aumento delle persone che perdono il lavoro. A questi elementi esterni si aggiungono alcune criticità che possiamo riassumere come segue:

- la limitatezza delle risorse disponibili per una costante e sistematica attività di comunicazione su larga scala, tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino.

Inoltre l'Associazione dovrà continuare a mantenere la propria attenzione su alcune situazioni specifiche che contribuiscono al raggiungimento o meno degli obiettivi programmati. In sintesi:

- l'opera di fidelizzazione e di sollecito nei confronti dei sostenitori dovrà essere migliorata, anche con l'obiettivo di recuperare sostegni per progetti non SAD o marginali al SAD.
- il personale dovrà migliorare il proprio senso di appartenenza ad un team e avere una maggiore predisposizione al lavoro di squadra e ci si dovrà avvalere sempre di più di personale volontario;
- occorrerà attribuire maggiori responsabilità ai responsabili delle aree DOS e far comprendere a tutti lo specifico ruolo all'interno dell'organizzazione.

SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)

Il SAD rimane la spina dorsale dell'associazione e si vuole che tutte le tutte le forze disponibili siano coinvolte a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche, che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione; problematiche, che non possono essere demandate solo ad un'area, ma devono vedere coinvolte tutte le aree in azioni di contatto e di coerenza etica al programma di sostegno a distanza. A tale proposito, ultimamente, è stata riformulata la procedura del SAD con lo scopo di cambiare integralmente il modo di lavorare in questo settore; non un modo burocratico ma dinamico finalizzato ad avere un rapporto ideale con i sostenitori ai quali, in senso strategico, occorre dare le giuste motivazioni per diventare "socio effettivo" e partecipare in modo attivo alla vita dell'associazione. Ciò presuppone anche di disporre di personale professionalmente preparato, sensibile e pienamente coinvolto nel raggiungimento di obiettivi, decisi e condivisi. A tale proposito avendo Reach possibilità economiche limitate da destinare alle spese fisse (percentuale sugli incassi la più bassa possibile), occorre puntare su un lavoro organico svolto da personale dipendente interno o esterno all'istituzione (collaborazione con altre ONLUS) e volontario (contenimento dei costi fissi).

Settore progetti

Fa capo a questo settore l'"area progetti" che coordina l'attività di tutti i progetti compresi quelli del SAD, rispondendo a tutte le esigenze legate alla progettualità intesa come:

- risposta a bandi per finanziamento progetti;
- rendicontazione dei progetti in collaborazione con l'area amministrativa;
- riformulazione di tutte le procedure dell'area e attenzione propositiva e di controllo riguardo all'aggiornamento delle procedure;
- formulazione dei budgets di progetto in collaborazione con i referenti Reach nei paesi dove opera la nostra ONG;
- controllo di gestione inteso come verifica dei costi in relazione al budget;
- verifica in loco dei progetti ai fini di una coerente aderenza alle richieste e alle regole indicate dai finanziatori sia pubblici, che privati;
- rapporto con l'area della comunicazione e promozione, in senso propositivo e collaborativo, al fine di migliorare le entrate e quindi rispettare i budgets di cui conosce la natura e l'evoluzione.

Riguardo al SAD, l'area, oltre a costruire e seguire il budget dei singoli progetti scolastici, attua i principi del piano programmatico dell'associazione sulla base di un ragionevole aumento dei sostenitori dei bambini e per questo dispone di dati esatti riguardanti la frequenza delle scuole. L'area, sulla base del budget delle entrate SAD, avrà il compito di chiedere nuove schede bambino, decidendo quale progetto deve fornirle, alla luce dell'efficienza dei progetti scolastici e dell'equilibrio economico di ogni singolo progetto. Inoltre si preoccupa di seguire tutti i rapporti con gli impiegati e referenti Reach presso le scuole, allo scopo di tenere sotto controllo il budget e la relativa evoluzione durante l'anno e ciò in collaborazione con l'area amministrativa.

Settore amministrazione e finanza

L'area relativa, in pratica, ha le funzioni che le sono peculiari e altre collegate alle altre aree e in particolare:

- rinnovo delle procedure anche informatiche ed adattamento alle esigenze organizzative della ONG;
- contabilità e bilancio d'esercizio con i relativi obblighi legali e fiscali;
- bilancio sociale e rapporti con l'IID (etico amministrativo) e il Ministero degli Esteri;
- servizio relativo al personale e contabilità stipendi e paghe e rispetto delle relative regole;
- controllo interno e tesoreria, il capo area assume anche la carica di vice tesoriere;
- collabora con le altre aree riguardo al superamento delle problematiche amministrative;
- ha la responsabilità dei servizi generali;
- formula il budget dei costi Italia e ne effettua il relativo controllo;
- effettua audit interni presso i progetti nei paesi dove Reach opera e con la collaborazione dell'Ufficio di Coordinamento Africa.

Riguardo al SAD l'area è responsabile della presa in carico delle anagrafiche e della manutenzione delle stesse, della movimentazione dei conti, che riguardano tutte le partite dei sostenitori, tutte le pratiche relative ai solleciti per un regolare flusso di tesoreria e di miglioramento dei sistemi di pagamento delle rette.

Collabora con l'area progetti al controllo del budget durante l'anno, fornendo i dati consuntivi e discutendo l'andamento dei budgets finalizzando il lavoro al mantenimento delle entrate e quindi all'equilibrio economico dei progetti.

Settore raccolta fondi e unità locali (sezioni)

L'area raccolta fondi è stata costituita nel 2011 con l'obiettivo di creare eventi per raccogliere fondi per i progetti e per il Sostegno a Distanza. L'ufficio raccolta fondi promuove campagne promozionali e di raccolta fondi in sinergia con le sezioni presenti sul territorio e con l'ufficio comunicazione. Le unità locali sono basate su un ufficio decentrato di coordinamento, che fa nascere nuove unità locali e dal quale dipendono tutte le sezioni locali le quali assumono i seguenti compiti e attività :

- applicazione delle procedure, che riguardano l'organizzazione delle sezioni a livello amministrativo, con la collaborazione dell'area amministrativa e le attività operative sul territorio;
- avvicinare i sostenitori SAD alla ONG nel senso di effettuare un'azione di fidelizzazione e di promozione per promuovere il volontariato locale;
- organizzare a livello locale raccolte fondi e promuovere il SAD;
- partecipare a manifestazioni locali del terzo settore e organizzarne di specifiche.

Quest'area è quella che è fortemente legata al settore del "Sostegno A Distanza" e che è a contatto con i sostenitori sul territorio per mantenere alta l'immagine della Reach Italia e dei suoi obiettivi etici. Per raggiungere detti obiettivi cura i rapporti con tutti i sostenitori a livello locale, organizzando riunioni e particolari promozioni e ciò in collaborazione con l'area della comunicazione, finalizzando il lavoro all'aumento dei sostegni SAD sul territorio.

Collabora con la Sede alle campagne promozionali e di raccolta fondi organizzate a livello nazionale.

Settore comunicazione e promozione

La nostra attività si basa su molteplici azioni diversificate:

- la comunicazione interna dall'alto verso il basso (disposizioni scritte e riunioni) e sia dal basso verso l'alto (ascolto partecipativo);
- comunicazione esterna: pianificazione delle strategie di comunicazione in base alle risorse disponibili, cercando di creare nuovi canali e rinnovare ed aggiornare quelli esistenti.

In pratica l'area ha sviluppato canali media a basso costo tramite internet e rapporti con le istituzioni, tutto in stretta collaborazione con il presidente. L'obiettivo è di far conoscere l'operato dell'organizzazione e un aumento dell'efficacia delle tecniche di promozione In particolare:

- esame della situazione attuale riguardante sia la comunicazione interna, che quella esterna e conseguente miglioramento della comunicazione in generale;
- coordinamento ed elaborazione dei contenuti della comunicazione multimediale
- supporto per l'ideazione creativa, innovativa e comunicativa degli strumenti disponibili o da acquisire;
- pubbliche relazioni e comunicati stampa;
- partecipazione a riunioni, assemblee ed eventi che investono direttamente o indirettamente l'area di comunicazione (esempio Forum SAD, riunioni non istituzionali dell'IID, di Colomba e ONG Italiane ecc.);
- organizzazione di eventi specifici Reach in collaborazione con le unità locali;
- coordinamento della redazione del giornale Reach Italia Notizie.

Sistema di governance

GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Gli organi gestionali e di governo di Reach Italia sono:

- l'assemblea dei soci effettivi che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il comitato direttivo costituito da un minimo di 5 membri a un massimo di 9 in numero dispari, eletti per ogni triennio dall'assemblea tra i soci effettivi;
- il collegio dei revisori, eletto ogni triennio dall'assemblea dei soci anche tra i non soci;
- eventuali congressi consultivi di programma che esprimono pareri e raccomandazioni per l'assemblea dei soci effettivi. A detti congressi consultivi partecipano anche i soci sostenitori.

Tipologie di soci

I soci sono distinti in tre gruppi:

- Soci fondatori;
- Soci effettivi;
- Soci sostenitori e collaboratori.

I soci fondatori sono coloro che hanno dato vita all'associazione e sono equiparati a tutti gli effetti ai soci effettivi.

I soci effettivi sono tutte quelle persone fisiche maggiorenni, le associazioni, le persone giuridiche o enti morali che collaborano con metodo e continuità, dando gratuitamente il proprio tempo libero, nonché un contributo economico, per l'attività dell'associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali. I soci effettivi partecipano alle assemblee con diritto di voto da esercitare personalmente o per delega, e si pronunciano a titolo personale. Partecipano all'assemblea con diritto di voto, possono essere eletti alle cariche associative e si impegnano al rispetto delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi dell'associazione secondo le competenze statutarie e a versare annualmente la quota associativa approvata dall'assemblea dei soci. L'ammissione dei soci effettivi avviene su domanda degli interessati, che viene accettata con delibera dell'assemblea dei soci col voto favorevole di almeno ¾ (tre quarti) dei soci presenti, su presentazione del comitato direttivo.

La qualità di socio effettivo si perde per:

- decesso;
- dimissione volontaria notificata per iscritto al comitato direttivo;
- delibera di esclusione del comitato direttivo per inadempienza degli impegni generali assunti o per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, ai regolamenti e principi etici generali e dell'associazione;
- per mancato pagamento della quota associativa.

Il comitato direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione del libro soci.

I soci collaboratori e sostenitori, sono le persone fisiche, le associazioni, le persone giuridiche o enti morali che si impegnano per un tempo definito ma con regolarità, a dare il proprio contributo finanziario e/o la propria competenza professionale, per sostenere specifiche iniziative e programmi dell'associazione e non partecipano alle assemblee con diritto di voto.

Assemblea dei soci

L'assemblea è composta da tutti i soci effettivi e viene convocata di norma una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo sentita la relazione degli amministratori e del Collegio dei Revisori. I soci effettivi in regola e con diritto di voto erano 60.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta ogni anno; il luogo e la data sono fissati dal Comitato Direttivo. Nell'assemblea ordinaria, da convocare non oltre il 30 aprile di ogni anno, il Presidente presenta per l'approvazione la relazione sulla gestione ed una relazione finanziaria contenente il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

L'assemblea si riunisce in seduta straordinaria per procedere alle modifiche statutarie deliberando con maggioranza qualificata (maggioranza assoluta degli aventi diritto) e può essere convocata su parere del Comitato Direttivo o su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci. I principali compiti dell'assemblea sono i seguenti:

- deliberare qualunque punto dell'ordine del giorno;
- approvare le relazioni;
- eleggere i membri del Comitato Direttivo;
- approvare il bilancio e la relazione morale;
- eleggere i revisori dei conti;
- deliberare sulle modifiche statutarie;
- conferire particolari deleghe al Comitato Direttivo;
- deliberare lo scioglimento, la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Il Comitato Direttivo

L'associazione è amministrata dal Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo, riunito in sessione plenaria, nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere, il Segretario. Il Comitato Direttivo resta in carica per tre anni; è rieleggibile e i suoi componenti operano volontariamente e gratuitamente, eccezion fatta per quanto segue.

Il Comitato Direttivo può attribuire particolari compensi ai suoi membri che fossero chiamati, per le loro capacità e disponibilità, a svolgere per l'associazione una particolare attività di lavoro autonomo; attività che l'associazione non è in grado di esplicare con il lavoro volontario. Tali rapporti potranno continuare indipendentemente dalla carica esercitata. Si precisa che i membri ai quali verrà attribuito detto incarico sono e rimangono volontari riguardo alla carica esercitata. In caso di dimissioni volontarie o di indegnità dichiarata o dimostrata di un membro del Comitato Direttivo, l'assemblea che dovrà essere convocata nel più breve tempo possibile, provvederà alla nomina del consigliere mancante.

E' affidato al Comitato Direttivo il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'associazione e quelli di straordinaria amministrazione delegati dall'assemblea, in particolare è compito del Comitato Direttivo:

- esaminare le proposte per l'ammissione dei nuovi soci effettivi da presentare all'assemblea;
- emanare regolamenti interni;
- deliberare sull'apertura o chiusura di sedi secondarie e sezioni locali anche all'estero e sulla costituzione e/o il riconoscimento di ONG. (Organizzazioni non governative) in Italia e all'estero;
- fissare le linee programmatiche dell'Associazione conformemente agli scopi statutari;
- decidere in merito alla gestione dell'Associazione;
- deliberare sulla esclusione dei Soci per i motivi di cui all'art. 6 lettera c);
- preparare e approvare il Bilancio Preventivo;
- preparare il bilancio Consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- delegare il presidente a compiere atti di straordinaria amministrazione riguardanti: l'acquisto o la vendita di immobili, stipula di finanziamenti, contratti di leasing e di ogni contratto di natura immobiliare, necessario alla gestione dell'associazione.

In particolare in riferimento al sub. 2) lettere b), d) e g) si precisa che, nell'ambito di una gestione globale dei fondi, spetta al Comitato Direttivo valutare le esigenze locali dei progetti per una corretta ripartizione dei fondi medesimi nell'ambito dell'approvazione dello stato di riparto del Bilancio Preventivo. Tale ripartizione verrà operata secondo criteri generali di priorità ed equità, che in ogni caso, sono quelli che vanno incontro, ai bisogni dei bambini di tutti i progetti. Potranno quindi essere attuati travasi di fondi incassati per i bambini di un paese a favore dei bambini di un altro paese. In particolare i fondi messi a disposizione dei progetti devono essere, nella pratica, utilizzati in modo tale che sia ben visibile il beneficio nei confronti dei bambini e/o delle scuole sponsorizzate.

E' compito del comitato Direttivo attuare le deleghe deliberate dall'assemblea.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei componenti.

Il Comitato Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno, in ogni caso almeno tre volte l'anno.

Membri del Comitato Direttivo

I membri attualmente in carica del Comitato Direttivo sono: Schino Carlo (presidente), Giancarlo Stragapede (vicepresidente), Claudio Soria (tesoriere), Sebastiano Vincenzo (segretario). I consiglieri sono: Fulvia Santopietro, Loris Fusconi, Simona Pugliese, Corrado Cozzi, Emanuele Fresa.

Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'assemblea.
Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal Comitato Direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso, deve contestualmente convocare il Comitato Direttivo per ratifica del suo operato.
Il Presidente convoca il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Può delegare, su delibera del Comitato Direttivo stesso, parte dei suoi poteri al Vice-Presidente, al segretario e al Tesoriere. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente.

Il Vice-presidente

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento assumendone ogni potere e funzione, nessuna esclusa; ha firma e rappresentanza legale dell'associazione.

Il segretario

Il Segretario cura lo svolgimento di tutte le riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea. In pratica provvede all'invio delle convocazioni, redige i verbali e li mette a disposizione degli interessati, vigila inoltre circa la conservazione dei verbali e dei libri sociali e compie tutte quelle operazioni che permettono il corretto rispetto delle regole statutarie legate alle formalità riguardanti le decisioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea.

Il Tesoriere

Il Tesoriere riceve le quote associative, le offerte, i contributi ed ogni altra entrata ed amministra il patrimonio conformemente alle direttive del Comitato Direttivo. Il Tesoriere presenta al Comitato Direttivo il bilancio preventivo e quello consuntivo.
Il Tesoriere ha la firma e la rappresentanza legale limitatamente agli affari di corrente gestione amministrativa.

Il Collegio dei Revisori dei conti

La revisione dei conti è affidata ad un Collegio dei Revisori eletto dall'Assemblea dei Soci. I Revisori dei Conti rimangono in carica per un triennio e sono rieleggibili. Prestano, normalmente, la loro opera gratuitamente, ma il Presidente, essendo persona iscritta al competente albo professionale, può richiedere un adeguato compenso legato alla sua carica.
I Revisori eleggono fra di loro il Presidente.

Le risorse umane

Le persone sono la risorsa più importante di un'associazione che è per definizione un insieme di individui accomunati dal desiderio di perseguire uno scopo comune. Uno staff competente e motivato capitalizza le risorse finanziarie investite nello scopo sociale creando risultati concreti di impatto sociale. Reach Italia Onlus, nel perseguimento della propria mission, può contare sull'impegno e la motivazione di:

- 10 dipendenti e 1 collaboratore presso la sede di Milano;
- 130 volontari iscritti al registro ed effettivamente attivi in loco;
- 88 dipendenti ed 1 direttore Africa espatriato in loco.

Reach Italia, nel novembre 2014 ha spostato gli ufficio amministrativi nel centro di Milano, rendendo operativa una scelta strategica per avere migliore visibilità. Reach Italia pone grande attenzione al luogo, all'ambiente lavorativo e alla raccolta differenziata.
Nel corso degli anni l'associazione ha costantemente adeguato l'organico alle esigenze delle attività da svolgere, continuando comunque ad investire sulla formazione e le competenze del personale già impiegato.

Il rapporto di lavoro dipendente è regolato dal CCNL UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).
Reach Italia si è resa consapevole dell'importanza della formazione specifica per migliorare la qualità del lavoro e per permettere allo staff di acquisire gli strumenti per svolgere anche attività non esattamente inerenti il proprio profilo. Da questo punto di vista è possibile affermare che lo staff della sede si dimostra generalmente ben disponibile ad assumersi incarichi che prevedono uno scostamento dalle mansioni abituali.

PERSONALE ITALIA	***DIPENDENTI***	***COLLABORATORI***	***TOTALE***
SESSO	***10***	***1***	***11***
F	*6*	*1*	*7*
M	*4*	*-*	*4*
ETA'			
>30	*2*	*-*	*2*
30-45	*5*	*-*	*5*
46-65	*3*		*3*
<65	*-*	*1*	*1*

Dalle informazioni riportate nella tabella precedente si riscontra la netta maggioranza di donne nell'organico di Reach Italia con un' età media compresa tra 30 e 45 anni. Il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per l'interpretazione dei dati sotto riportati è relativo all'UNEBA.

Volontari

I volontari, oltre a rappresentare una risorsa importante all'interno delle attività, sono l'anima e l'entusiasmo di Reach Italia. Donando il loro impegno a titolo completamente gratuito dimostrano la motivazione e la fiducia nell'organizzazione e Reach Italia da parte sua riserva un'attenzione particolare ai suggerimenti e iniziative dei volontari. Attualmente i volontari di Reach Italia donano il loro contributo nello svolgimento di funzioni di segreteria, nelle traduzioni, nella redazione del giornalino, nella partecipazione ad eventi sul territorio italiano e per raccogliere fondi per il sostegno alle attività.
Tutti gli 8 membri del Consiglio Direttivo sono iscritti al registro. Le cariche sociali sono per Statuto gratuite, ma è d'obbligo sottolineare che l'attività svolta dal direttivo di Reach Italia include una serie di mansioni professionali svolte a titolo gratuito. 130 volontari sono attivi presso le sezioni Reach aperte nelle diverse regioni italiane.

PERSONALE ALL'ESTERO

Reach Italia ha iniziato nel 2003 un processo di internazionalizzazione della propria struttura organizzativa aprendo delle unità territoriali

locali ottenendo dai rispettivi governi il riconoscimento come ONG internazionale. Il personale impiegato in tali unità quindi risulta a tutti gli effetti nell'organico generale dell'associazione. L'indicazione di personale espatriato è da riferirsi esclusivamente al personale reclutato sul territorio Italiano e in missione all'estero. Nella tabella che segue abbiamo dato una rappresentazione della composizione dell'organico dei singoli paesi alla fine del 2014: Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau e Repubblica Democratica del Congo.

PAESE	TOTALE	ESPATRIATI	AMMINIST.	SAD e PROGETTI	MASCHI	FEMMINE
BURKINA FASO	49	1	5	43	37	12
MALI	7	-	2	5	6	1
NIGER	13	-	1	12	9	4
RD CONGO	15	-	2	13	11	3
GUINEA BISSAU	5	-	1	4	4	1
TOTALE	89	1	11	77	67	22

L'insieme degli Stakeholder e delle relazioni

Con il termine inglese stakeholder si individuano i soggetti "portatori di interessi" che, in un sistema di relazioni hanno un coinvolgimento pro-attivo o passivo con l'organizzazione. I soggetti con cui interagisce l'organizzazione, sono a vario titolo, portatori di interesse verso le politiche, l'organizzazione, le azioni e i risultati dell'organizzazione.

A tutti costoro si rivolge il Bilancio Sociale, il quale diventa strumento fondamentale per la valutazione dell'operato dell'Impresa Sociale Reach Italia. Sono state identificate le seguenti categorie di portatori di interesse a cui corrispondono aspettative e possibili risposte che Reach Italia deve dare alle esigenze espresse:

Stakeholder	***Metodo di comunicazione e coinvolgimento***	***Aspettative***
Bambini, famiglie e comunità di base	*Interventi diretti*	*Miglioramento della qualità di vita – soddisfacimento dei bisogni – perseguimento della mission*
Donatori SAD	*Corrispondenza dei bambini – Reach Italia Notizie – Newsletter – certificazione erogazioni – estratto conto situazione SAD – sito web – appelli per raccolta fondi – eventi e manifestazioni – congressi sostenitori*	*Trasparenza – perseguimento della mission – collegamento con i bambini sostenuti – efficienza – efficacia - correlazione tra valori e azioni*
Donatori Progetti	*Reach Italia Notizie – Newsletter – certificazione erogazioni – sito web – appelli raccolta fondi – eventi e manifestazioni – congressi sostenitori – lettere di ringraziamento – lettere di rendicontazione progetti realizzati*	*Trasparenza – correttezza – efficienza – efficacia – correlazione tra valori e azioni – rendicontazione - responsabilità*
Soci e sostenitori	*Reach Italia Notizie – Newsletter – inviti alle assemblee – sito web*	*Trasparenza – correttezza – partecipazione alle assemblee – correlazione tra valori e azioni – partecipazione alle politiche dell'associazione*
Dipendenti e collaboratori	*Rapporto di lavoro – circolari interne – workshop e riunioni di aggiornamento – Reach Italia Notizie – Newsletter – sito web*	*Trasparenza – correttezza – equità di trattamento – buone condizioni di lavoro – formazione e qualificazione – pari opportunità – correlazione tra valori e azioni*
Volontari	*Reach Italia Notizie – Newsletter – sito web – workshop – contatto diretto*	*Trasparenza – gratificazione e valorizzazione dell'operato – perseguimento della mission*
Altre associazioni e organizzazioni di rappresentanza	*Laboratori – convegni – assemblee realtà associative di secondo e terzo livello – rete - coordinamento*	*Buone prassi – condivisione obiettivi – sinergie – compartecipazione bandi*
Fornitori	*Rapporti commerciali*	*Fiducia – trasparenza – puntualità nei pagamenti – rapporto duraturo - correttezza*

Gli stakeholder di Reach Italia sono stati raggruppati nelle seguenti categorie:

- ***Beneficiari*** o stakeholder critici sono coloro che concorrono all'attuazione della Mission in quanto destinatari dell'azione dell'associazione: i bambini in primo luogo, famiglia e comunità locale di conseguenza;
- ***Intermediari*** che tramite rispettive competenze coadiuvano Reach Italia a realizzare la Mission: sono i dipendenti e collaboratori, i soci e i sostenitori, donatori, fornitori, stagisti, volontari, partner locali, insegnanti, media, ecc.;
- ***Istituzioni***: sono le organizzazioni di secondo e terzo livello, nazionali ed internazionali, a cui Reach Italia appartiene o aderisce e le forme di aggregazione e partenariato.

Il Bilancio Sociale di Reach Italia vuole essere un mezzo di informazione rivolto a tutti i portatori di interesse, un elemento tramite il quale, ogni categoria possa valutare l'impegno profuso dall'organizzazione al fine di esaminare ed implementare ogni singola azione in modo coerente con la missione ed i valori dichiarati. Il raggiungimento della missione di Reach Italia è il risultato dell'azione sinergica dei valori ai quali ci ispiriamo e del diverso contributo che ci proviene da ogni categoria di stakeholder. Infatti e grazie all'interazione dei diversi apporti e alla loro reciprocità che la nostra attività può essere pienamente efficace ed efficiente e questo resta un obiettivo da raggiungere nell'azione quotidiana come divenire continuo e non come uno status quo. Inoltre ad ogni partecipazione attiva alla vita e all'azione dell'organizzazione da parte di un portatore di interesse corrisponde sempre anche un interesse legittimo soprattutto in termini di una comunicazione trasparente ed esaustiva e di azioni mirate a soddisfarne bisogni e aspettative.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' AL 31/12/2014 – nei Paesi di intervento

Progetti di istruzione di base: partire dalla scuola per garantire i diritti fondamentali del bambino

I progetti di Istruzione e scolarizzazione di base Reach Italia prevedono una presenza costante, per l'intero ciclo scolastico. Attraverso l'inserimento scolastico e il contatto con gli insegnanti il bambino ricevere tutte le cure necessarie anche sotto l'aspetto sanitario, alimentare e psico-sociale. Il sostegno a distanza è una forma di condivisione realizzata attraverso un contributo economico stabile e continuativo versato da un soggetto (una persona, una famiglia, un gruppo di amici, una scuola, un'azienda…) e destinato a un bambino o un ragazzo o per una comunità. Caratteristica distintiva del sostegno a distanza di REACH ITALIA è l'accompagnamento educativo che garantisce, insieme agli aiuti materiali, la presenza di adulti che seguono i bambini nel loro percorso. Negli interventi vengono coinvolte anche le famiglie e le comunità locali, perché diventino fattore di sviluppo economico e di cambiamento per la società in cui vivono.
Attualmente sono attivi 8 progetti di istruzione primaria, ognuno dei quali raggruppa un certo numero di scuole prese in carico da Reach Italia nel Paese. Di seguito si fornisce una panoramica sugli obiettivi e le caratteristiche comuni a questo tipo di progetti. Un'analisi ulteriore verterà quindi sulla de¬scrizione del contesto tipico di ogni progetto, delle attività realizzate e dei

risultati raggiunti nel 2014, nonché di alcuni dati identificativi del progetto stesso.

L'Obiettivo che Reach Italia si pone è sostenere la scolarizzazione primaria dei bambini, in particolare dei più vulnerabili, svantaggiati e delle bambine, ancora oggetto di discriminazioni sociali, attraverso il pagamento di tutte le spese connesse alla frequenza scolastica e al benessere psico-fisico dei bambini, all'assistenza sanitaria e alimentare. Realizzare interventi per il miglioramento dell'ambiente scolastico, sociale e igienico-sanitario a giovamento di tutti i bambini e del personale che frequenta la scuola.

I Beneficiari diretti di tutti i progetti scolastici di Reach Italia sono bambini e ragazzi di età inferiore ai 18 anni che vivono in condizioni di povertà o sono oggetto di discriminazione a causa della condizione fisica (disabilità) o sociale (orfani, abbandonati, bambine). Scelti attraverso un programma di selezione programmato per dare precedenza ai più vulnerabili, agli orfani di uno dei genitori e ai bambini che vengono impiegati per lavorare fin da piccolissimi.

CONGO NORD KIVU

Anno di avvio: 1989
Area geografica: Province di Lubero e Beni, Regione del Nord Kivu, Repubblica Democratica del Congo (RDC)
Numero scuole: 8
Partners: comunità locali, Associazione delle Chiese Avventiste
Responsabile del progetto: Godefroid Chalwe
Personale locale impiegato: un assistente del coordinatore, un contabile, un cassiere, un pedagogista, un logista, un autista. Una direttrice, 5 insegnanti e un guardiano per l'orfanotrofio. 9 cuoche per le tre mense.
Beneficiari diretti: 269 bambini sostenuti direttamente e circa 400 bambini hanno usufruito delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.
Fondi destinati nel 2014: € 60.064
Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2014:
Attività di sostegno all'istruzione
- Visite organizzate alle scuole
- Distribuzione di materiale scolastico e uniformi
- Pagamento tasse scolastiche e contributi
- Raccogliere le lettere dei bambini da inviare ai loro sponsor
- Compilazione delle pagelle annuali
- Costruire e/o riabilitare le attrezzature scolastiche
- Consegnare i regali ai bambini

Attività di assistenza igienico/sanitaria alle scuole
Attività di assistenza alimentare
Supporto alle famiglie dei bambini inseriti nelle scuole
Proteggere e controllare gli orfani vulnerabile nell'orfanotrofio di Rwese Nord Kivu

RISULTATI RAGGIUNTI:
-8 scuole hanno ricevuto una visita mensile da parte delle segreteria e 1 visita trimestrale dal responsabile del paese
-172 kit scolastici completi sono stati distribuiti
-Tasse scolastiche e contributi sono stati versati mensile e trimestrale per 269 in 8 scuole sponsorizzate
-538 lettere di cui 269 di Natale e 269 di Pasqua sono state inviate agli sponsor.
-269 pagelle sono state compilate;
-5 casse di indumenti usati sono stati distribuiti ai bambini
-269 bambini hanno ricevuto l'assistenza sanitaria di base
-2 campagne di sensibilizzazione all'igiene sono state organizzate in 6 scuole
-269 kit medicali distribuiti
-545 persone hanno usufruito di un pasto giornaliero di cui 172 bambini sostenuti, 10 insegnanti, 7 cuoche e 356 bambini non sostenuti ;
-2 incontri sono stati organizzati con circa 380 genitori dei bambini sostenuti e non delle scuole coinvolte
-l'orfanotrofio di Rwese ha ospitato 55 orfani di età compresa fra i 5 mesi ed i 13 anni

CONGO KATANGA

Anno di avvio: 1988
Area geografica: Province di Kamina e Lubumbashi, Regione del Katanga, Repubblica Democratica del Congo (RDC)
Numero scuole: 12
Partners: comunità locali, ADRA Congo
Responsabile del progetto: Godefroid Chalwe
Personale locale impiegato: un responsabile amministrativo, 3 segretarie, un cassiere, un logista, un autista, un direttore dell'orfanotrofio e 3 animatori.
Beneficiari diretti: 494 bambini sostenuti direttamente
Fondi destinati nel 2014: € 93.338
Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2014:
Attività di sostegno all'istruzione
- Visite organizzate alle scuole
- Distribuzione di materiale scolastico e uniformi
- Pagamento tasse scolastiche e contributi
- Raccogliere le lettere dei bambini da inviare ai loro sponsor
- Compilazione delle pagelle annuali
- Costruire e/o riabilitare le attrezzature scolastiche
- Consegnare i regali ai bambini

Attività di assistenza igienico/sanitaria alle scuole
Attività di assistenza alimentare
Supporto alle famiglie dei bambini inseriti nelle scuole

RISULTATI RAGGIUNTI:
-10 scuole hanno ricevuto una visita mensile da parte delle segreteria e 1 visita trimestrale dal responsabile del paese
-494 kit scolastici completi sono stati distribuiti
-Tasse scolastiche e contributi sono stati versati mensile e trimestrale per 494 bambini in 12 scuole sponsorizzate
-988 lettere di cui 494 di Natale e 494 di Pasqua sono state inviate agli sponsor.
-494 pagelle sono state compilate;
-6 casse di indumenti usati sono stati distribuiti ai bambini
-494 bambini hanno ricevuto l'assistenza sanitaria di base
-2 campagne di sensibilizzazione all'igiene sono state organizzate in 6 scuole
-494 kit medicali distribuiti
-1050 persone hanno usufruito di un pasto giornaliero di cui 380 bambini sostenuti, 22 insegnanti, 12 cuoche e 636 bambini non sostenuti ;
-2 incontri sono stati organizzati con circa 500 genitori dei bambini sostenuti e non delle scuole coinvolte

BURKINA FASO

Anno di avvio: 1996
Area geografica: province di Seno, Oudalan, Soum, Ouagadougou, Bazega, Tapoa, Banwa, Houet, Yatenga.
Numero scuole: 9
Partners: comunità locali, autorità pubbliche locali
Responsabile del progetto: Adama Badolo
Personale locale impiegato: 3 animatori, un aiuto contabile, un infermiere, un autista/logista e 4 guardiani e 12 insegnanti.
Beneficiari diretti: 792 bambini sostenuti direttamente e circa 1500 bambini hanno usufruito delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.
Fondi destinati nel 2014: € 100.548
Fonti di finanziamento: SAD, PAM, privati

Attività realizzate nel 2014:
-Visita a tutte le scuole sostenute dal progetto per verificare che le attività previste siano realizzate
-Visite ai bambini più vulnerabili
-Distribuzione di kit scolastici a tutti i bambini REACH
-Attivazione della mensa scolastica nelle scuole di Nemena e Soutura
-Distribuzione di alimenti alle famiglie dei bambini più in difficoltà
-Dotare le scuole di prodotti farmaceutici di prima necessità e pagare le spese mediche degli allievi ammalati
-Organizzare almeno 1 visita medica all'anno per ogni allievo
-Sensibilizzazione dei bambini all'utilizzo della toilette e delle norme igieniche di base
-Distribuzione di giocattoli
-Distribuzione di sapone
-Distribuzione delle uniformi scolastiche

RISULTATI RAGGIUNTI:
-Le scuole sono state visitate trimestralmente ed i programmi sono stati realizzati completamente;
-Sono stati visitati 55 bambini più vulnerabili per un maggior sostegno morale
-Sono stati distribuiti 1310 kit scolastici
-Le scuole di Nemena e Soutura hanno una mensa funzionante che permette ai bambini di avere un pasto a mezzogiorno.
-Sono state distribuite 5 tonnellate di cibo alle famiglie dei bambini che hanno maggiori difficoltà a mantenersi
-Le malattie minori vengono trattate direttamente a scuola sollevando le famiglie da ulteriori spese mediche; i bambini guariscono rapidamente e riamangono solo per pochi giorni assenti da scuola;
-792 bambini hanno avuto la visita medica di base e sono stati curati velocemente nel caso in cui sono stati trovati malati; le visite periodiche hanno permesso di ridurre notevolmente la percentuale dei bambini ammalati nel corso dell'anno;
-792 bambini vengono istruiti all'utilizzo della toilette e a lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo del bagno;
-Sono stati distribuiti 1310 giocattoli
-Sono stati distribuiti 4900 pz di sapone
-Sono state distribuite 1310 uniformi scolastiche

NIGER

Anno di avvio: 1993
Area geografica: centri urbani di Niamey e Dosso, NIGER
Numero scuole: 5
Partners: comunità locali, APADE (Association des Parents des Eleves)
Responsabile del progetto: Dan Dijbo Moudi
Personale locale impiegato: un coordinatore, un'animatrice, un infermiere e un autista
Beneficiari: 895 bambini sostenuti direttamente e circa 2000 hanno usufruito delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.
Fondi destinati nel 2014: € 108.061
Fonti di finanziamento: SAD, PAM, privati

Attività realizzate nel 2014:
Attività di sostegno all'istruzione
- Visite organizzate alle scuole
- Distribuzione di materiale scolastico e uniformi
-Distribuzione di regali ai bambini che hanno finito il percorso scolastico
Attività di assistenza alimentare
Attività di assistenza igienico/sanitaria di base alle scuole

RISULTATI RAGGIUNTI:
-5 scuole hanno ricevuto 60 visite nel corso dell'anno scolastico
-895 kit scolastici completi sono stati distribuiti
-895 uniformi sono state distribuite
-Tasse scolastiche e contributi sono stati versati mensile e trimestrale per 895 in 5 scuole sponsorizzate
-2685 lettere di cui 895 di Natale e 895 di Pasqua sono state inviate agli sponsor. 895 pagelle sono state compilate
-A tutti i bambini frequentanti le scuole vengono servite una colazione a base di porrige ed un pranzo caldo a mezzogiorno
-895 bambini hanno ricevuto due visite mediche di base durante l'anno scolastico
-le 5 scuole sono state dotate di sapone e detergenti per i bambini

MALI

Anno di avvio: 1999
Area geografica: Distretti di Kolokani, Ségou e Bamako, MALI.
Numero scuole: 7
Partners: comunità locali, APADE (Association des Parents des Eleves), autorità distrettuali
Responsabile del progetto: Fadiala Dembelé
Personale locale impiegato: un coordinatore, 2 supervisori, un responsabile pedagogico, un contabile, una segretaria, 2 infermieri, 7 insegnanti, 10 cuoche.
Beneficiari: 530 bambini hanno beneficiato direttamente del sostegno e circa 2.200 delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.
Fondi destinati nel 2014: € 91.000
Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2014:
Durante il 2014, come consuetudine tutti i bambini delle scuole sostenute da Reach in Mali hanno ricevuto un kit scolastico e beni di prima necessità, mentre i bambini più svantaggiati hanno beneficiato del pagamento delle spese scolastiche. Durante l'anno sono state realizzate, in ogni scuola, attività extra-scolastiche quali corsi di recupero e di formazione sull'igiene e disinfezione. In 7 scuole Reach Italia, in collaborazione con l'associazione dei genitori degli alunni, ha garantito il servizio mensa.

RISULTATI RAGGIUNTI:
-1080 bambini hanno ricevuto il kit scolastico;
-200 ragazzi hanno beneficiato di un corso di formazione per l'abilitazione ad un mestiere
-le infermerie delle scuole sono state equipaggiate di prodotti farmaceutici
44 insegnanti sono stati formati
-A più di 2300 bambini è stato fornito un pasto a mezzogiorno
-400 ore di corsi parascolastici erogati per sensibilizzare su tematiche quali igiene e tutela ambientale, attraverso il teatro e attività culturali;
-1.080 visite mediche effettuate.

GUINEA BISSAU

Anno di avvio: 1995
Area geografica: province di Cacheu, Bolama (isole) e Bissau
Numero scuole:
Partners: ADRA, Chiesa Cristiana Avventista
Responsabile del progetto: Luis Correira
Personale locale impiegato: un coordinatore e un animatore
Beneficiari diretti: 395 bambini sostenuti direttamente e circa 480 delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.
Fondi destinati nel 2014: € 58.458
Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2014:
Tutti i bambini sostenuti hanno ricevuto un pasto caldo al giorno e le visite mediche previste, mentre per i più svantaggiati sono stati consegnati kit con beni di prima necessità come coperte, acqua e sapone.

RISULTATI RAGGIUNTI:
-395 kit scolastici distribuiti;
-Sono stati distribuiti sapone, coperte, acqua e beni di prima necessità a tutti i bambini frequentanti le scuole
-395 bambini hanno ricevuto due visite mediche di base durante l'anno scolastico
- le 5 scuole sono state dotate di sapone e detergenti per i bambini

CAPO VERDE

Anno di avvio: 1995
Area geografica: Isola di Santiago, Isola di Sao Vicente
Numero scuole: 2
Partners: Missione Avventista di Capo Verde
Responsabili del progetto: Bernardina Fernandes, Samira Chantre e Celsa Lima
Beneficiari: 170 bambini
Fondi destinati nel 2014: € 24.300

Attività realizzate nel 2014:
Ogni anno i bambini ricevono tutto il necessario per fre¬quentare la scuola e sono seguiti anche sotto l'aspetto sanitario. Reach Italia inoltre contribuisce alle spese per la gestione delle tre scuole materne dove i bambini ricevono un'educazione prescolare e una vigilanza medico-sanitaria. Il progetto, nostro malgrado, non è più sostenuto da Reach Italia a partire dal 01/01/2015.

RISULTATI RAGGIUNTI:
- 170 kit scolastici sono stati distribuiti;
- 170 bambini hanno ricevuto due visite mediche di base durante l'anno scolastico
- le 2 scuole sono state dotate di sapone e detergenti per i bambini

RWANDA

Anno di avvio: 1997
Area geografica: distretto di Rukungiri e Kicukiro
Numero di scuole: 3
Partners: ADRA
Responsabile del progetto: Aurea Kagwesage
Beneficiari: 258 bambini
Fondi destinati nel 2012: € 52.650
Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2014:
Tutti gli anni i bambini sostenuti da Reach Italia ricevono il kit scolastico (penne, quaderni, uniforme, zainetto) e igienico-sanitario (spazzolino, dentifricio, asciugamani, ecc...) e il loro andamento scolastico viene seguito dal referente locale. Il progetto, nostro malgrado, non è più sostenuto da Reach Italia a partire dal 01/01/2015.

RISULTATI RAGGIUNTI:
- 258 bambini hanno ricevuto il kit scolastico;
- 258 bambini hanno beneficiato del kit sanitario

I PARTNER DI REACH ITALIA per il SAD

REACH ITALIA E PAM: lavorare insieme per garantire l'apporto alimentare alle mense scolastiche

Da otto anni Reach Italia collabora con il PAM in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Nel 2008 l'accordo è stato esteso anche alla provincia del Katanga nella Repubblica Democratica del Congo. Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola, evitando così di imporre questo onere alle famiglie o vedere i bambini abbandonare le scuole perché, a fronte dei chilometri percorsi ogni giorno, non assumono una quantità sufficiente di calorie.
Infine, un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico. Anche nel 2014 è continuata la collaborazione con il PAM.

REACH ITALIA E FAO:

Anche per il 2014 Reach Italia usufruisce della collaborazione della FAO, la quale interviene in progetti specifici. Nel corso dell'anno sono stati finanziati i seguenti progetti:
-"Rafforzamento della capacità di resilienza delle popolazioni vulnerabili per la crisi alimentare in Burkina Faso attraverso la fornitura di piccoli animali"
-"Supporto alla resilienza delle famiglie vulnerabili nelle provincie di Séno, Ganzourgou e Zandoma in Burkina Faso".
La collaborazione con la FAO continua anche nel 2014 con altri accordi specifici per altri specifici progetti.

REACH ITALIA E LWR (LUTHERAN WORLD RELIEF):

Nell'ambito del suo programma 2014, la LUTHERAN World Relief (LWR) ha rinnovato la distribuzione di beni umanitari a beneficio del popolo

Burkinabe collaborando con REACH ITALIA, la quale ha distribuito questo materiale a favore degli orfani e dei bambini vulnerabili nelle province di Seno e Oudalan. Sono stati consegnati 258 coperte, 96 dentifrici, 161 corredini per neonati, 600 kit scolastici, 90 kit igienici e 200 saponi.

La cerimonia di presentazione si è tenuta l'11 ottobre 2014 nei locali del REACH Italia a Dori. Era presente l'Alto Commissario della provincia Seno nella persona del del Direttore Provinciale Azione Sociale e Solidarietà Nazionale il quale non ha mancato di chiedere di ripetere questi interventi a favore dei gruppi più vulnerabili. L'analisi dei beneficiari è stata seguita dal team di Reach Italia a Dorì.

I beneficiari del progetto sono stati: 15 OBC scelte in funzione delle loro attività svolte nei confronti delle persone più vulnerabili; 2 strutture comunali, CHR che ospita donne partorienti in gravi difficoltà economiche e il MACD che invia ogni anno richieste di assistenza ai detenuti che soprattutto durante la stagione fredda registra un alto tasso di mortalità; 7 scuole elementari: Scuola di Baaga (Baga/Séno),scuola di Torodi Ierbou (Torodi/Séno), scuola C di Dori (Séno), scuola E di Dori (Séno), scuola di Yanrala (Dori/Séno), scuola di Ahmadiya (Dori/Séno), scuola Evangelica di Dori (Séno). Nello specifico 322 uomini, 107 donne e 976 bambini (fra maschi e femmine). Questo programma di distribuzione è previsto anche per l'anno 2014.

PROGETTI DI SVILUPPO COMUNITARIO

RECUPERO DELLE TERRE FORTEMENTE DEGRADATE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NEL SAHEL BURKINABE'

Area geografica: Regione del Sahel, provincia dell'Oudalan
Beneficiari: comunità locali di villaggio
Anno di avvio: 2003
Responsabile in loco del progetto: Allain Long, coordinatore Africa.
Personale impiegato: 2 trattoristi, 2 aiuto trattoristi, 2 anima¬tori, 1 segretario, 1 autista
Fondi destinati nel 2014: € 277.575
Fonti di finanziamento: Fondazione LUXDEV Lussemburgo, ONG HELP
Analisi del bisogno: la provincia dell'Oudalan si trova all'estremo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. E' una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favorito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, dove contribuiscono alla pressione della popolazione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa e dei conflitti etnici.
Tuttavia per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione, soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.
Obiettivo del progetto: recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione per una maggiore sicurezza alimentare attraverso il miglioramento della produzione agro-silvo-pastorale; la riattivazione di terre abbandonate alla desertificazione per creare agricoltura, coscienza sociale ed educazione ambientale.
Descrizione dell'intervento: Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge; si tratta di una tecnica molto antica delle popolazioni autoctone e alquanto sem¬plice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani.
Vicino ai microbacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 microbacini al giorno contro le 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli

ha infine un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.
Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. In questa fase viene fatta in contemporanea la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.
Attività realizzate nel 2014: Il 2014 ha visto il completamento della nuova sede dell'Ufficio di coordinamento del progetto già iniziata nel 2012 a Gorom Gorom. Questi nuovi locali servono da rimessaggio per i trattori, ospitano i trattoristi e tutti coloro, che per seguire il progetto, sono costretti a rimanere lontano da casa per diversi giorni. Nel 2014 si sono arati 1300 HA e si è riscontrata un'ottima qualità del nuovo strato vegetativo e si sono catalogate nuove specie che hanno attecchito nel terreno.
RISULTATI OTTENUTI:
-Nel 2014 sono stati arati 1300 Ettari;
-Già dalla prima stagione delle piogge si può notare un cambiamento sostanziale: l'acqua piovana ha riempito i micro-bacini ed essendovi rimasta a lungo, ha favorito la nascita della vegetazione spontanea.
-Dopo solo un anno, la copertura arborea, pur essendo eterogenea, rispecchia già quello della copertura naturale di un bosco (la densità media per ettaro è di 400 alberi, la produzione foraggera dopo la speciale aratura varia tra i 400 e i 1980 Kg/ha a seconda dell'ecosistema dell'area interessata).
-Viene seminata un'ampia varietà di alberi, favorendo in tal modo la biodiversità. Il bestiame, pascolando nelle aree riforestate, ingerisce ed elabora fisiologicamente i semi prodotti dagli alberi, i quali, espulsi con le feci (concime), sono pronti per germinare. Più alberi significa anche più uccelli che sostano e nidificano nella zona; anche essi rappresentano un vettore importante di elaborazione e dispersione dei semi.
-Con questo sistema si permette alla natura di re-instaurare un ciclo che alla lunga si alimenta da sé.

Provincia	Comune	Associazione/struttura
SENO	Dorì	CPCLS AS/ Victoire 3 S ACD/Nanguè KHOOLESMEN Beydari des handicapés.
	Falagountou	ASOEV
	Gorgadji	DEWRAI
	Seytenga	DjAYAL
OUDALAN	Gorom-Gorom	Sahel Alfa Cellal Rewbé Tassaght APSAEE
	Markoye	Mballa leydi AJT

CON UNA MARCIA IN PIU':
Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou
Anno di avvio: 2005
Beneficiari: 30 ragazzi dai 15 ai 22 anni
Partners: Ministero dell'Educazione, CAFP (Cellule d'Appui pour la Formation Professionelle), AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo)
Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima - Allain Long
Personale impiegato: due formatori per la teoria e uno per la pratica
Fondi destinati nel 2014: € 0,00
Contesto locale: Il centro di formazione professionale in meccanica é ubicato nella periferia rurale di Ougadougou, capitale del Burkina Faso ed è un centro che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei paesi del sud del mondo, le grandi città attirano forza lavoro dalle cam¬pagne, ma queste persone si ritrovano in seguito senza mezzi per la sussistenza e a vivere in baraccopoli. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguardia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo

Stato in Burkina Faso non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e il settore educativo soffre ancor oggi di molte carenze: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi dopo la primaria. Per questa ragione i gio¬vani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una valida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.
Obiettivo del progetto: ampliare la struttura e rendere totalmente autosufficiente il centro di formazione in meccanica e ampliare le attività al fine di accogliere altre classi.
Descrizione del progetto: dal 2005 il progetto prevede l'inserimento nel centro di 20/25 ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 22 anni, che usufruiscono di un corso altamente specializzante della durata di tre anni prevedendo lezioni sia teoriche che pratiche. Il Ministero del lavoro e dell'impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuo¬la e il CAFP ha siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica scolastica viene effettuata sui mezzi della clientela dell'officina-auto del centro di formazione, in previsione anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), utile al fine di ottenere un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.
Agli allievi che superano con profitto l'intero percorso formativo di tre anni, viene offerta la possibilità di aprire una propria officina tramite il sistema del micro-credito. Dal 2005 a oggi, il centro è diventato quasi autosufficiente, grazie alle entrate derivanti dall'attività stessa e alle numerose richieste.
Il centro di formazione, rinnovato nel 2012, è ora costituito da: una sala informatica, un'aula di lezione e di un'aula per le dimostrazioni. Il garage è inoltre stato equipaggiato di nuove attrezzature per il montaggio/smontaggio dei pneumatici e di altre attrezzature utili al miglioramento dell'attività stessa. I fondi erogati nel 2014 sono serviti al mantenimento del corso di studi dei ragazzi.
RISULTATI OTTENUTI:
-205 sono gli interventi effettuati dagli allievi del centro sulle automobili di cui 63 su veicoli particolari;
-Il centro conta 104 clienti costituiti soprattutto da Ong;
-Il Centro di formazione è dotato, grazie a Roberto infaticabile sostenitore del centro, di tre ponti elevatori;

MANGIO ANCH'IO: L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE REACH

1. Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger, Congo RD
Anno di avvio: 2012
Durata: 12 mesi
Partners: PAM (Programma Alimentare Mondiale)
Responsabile in loco del progetto: Allain Long
Beneficiari: 8.500 bambini
Fondi destinati nel 2014: € 85.999
Fonti di finanziamento: raccolta fondi privati, 8x1000 Chiesa Cristiana Avventista, 8x1000 Tavola Valdese
Contesto: Nel continente Africano purtroppo il tema della sicurezza alimentare per i più piccoli è da decenni uno dei problemi più grandi. Reach Italia dal 1988 garantisce un pasto caldo al giorno in ogni scuola in cui opera. Purtroppo però, non in ogni scuola esiste la mensa scolastica con la cuoca. Per questa ragione nella pianificazione progettuale del 2012 Reach Italia conta di equipaggiare ogni scuola che gestisce in Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau e Congo RD di una mensa scolastica in partnership con il PAM- Programma Alimentare Mondiale con il quale collabora da 2005.
Obiettivi del progetto:
-garantire un pasto caldo a circa 15.000 bambini;
-creare fonte di lavoro per il personale che cucina nelle mense scolastiche;

-formazione per adulti e bambini sulle norme igieniche di base.
Descrizione: Per l'anno 2014 Reach Italia ha implementato ed integrato i già esistenti progetti di sicurezza alimentare nei complessi scolastici sostenuti in Burkina Faso, Mali, Niger, e Congo RD. Per farlo, si vuole costruire in ogni complesso scolastico dove Reach Italia opera, una mensa scolastica. L'immagine di una mensa scolastica africana, si presenta decisamente differente da quelle che il nostro contesto sociale conosce. Una mensa scolastica nei Paesi africani consiste in una stanza specializzata con un fornello costruito apposta con pietre e l'equipaggiamento necessario di stoviglie e infine, ma non per ordine di importanza, una cuoca specializzata, che insieme agli insegnanti garantisce le norme igieniche e un piccolo menù adatto a garantire l'apporto energetico richiesto da un bambino, che purtroppo, in molte realtà è denutrito. La garanzia di una piccola mensa nei complessi scolastici dove Reach Italia opera garantirebbe a circa 15.000 bambini un pasto caldo, preparato giornalmente, sano e rispettoso delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di apporto energetico.
Le attività realizzate sono state:

- 5 pasti caldi a settimana sono stati serviti ai bambini che frequentano la scuola
- Le attrezzature per le cucine è stato consegnato alle scuole beneficiarie
- Costruzione della cucina di Sadorè in Niger e la manutenzione di quella di Foulan Koira
- le scuole sono state dotate di materiale igienico

Attività previste ancora da realizzare nel 2015:

- Costruire due cucine, una a Douga e l'altra a Sion, in Mali
- Costruire le tre cucine di Nemena, Soutura e Tansarga, in Burkina Faso
- Continuare a fornire il pasto giornaliero ai bambini che frequentano la scuola
- Completare di equipaggiare le scuole di tutto il materiale per le mense scolastiche

2. Area geografica: Congo Nord Kivu e Guinea Bissau
Anno di avvio: 2013
Durata: 18 mesi
Partners: PAM (Programma Alimentare Mondiale)
Responsabile in loco del progetto: Allain Long
Beneficiari: 5500 bambini
Fondi destinati nel 2014: € 14.865
Fonti di finanziamento: 8x1000 Tavola Valdese
OBIETTIVO DEL PROGETTO: Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini che frequentano le scuole Reach Italia, in differenti aree del continente africano. Ridurre l'insicurezza alimentare a breve termine e migliorare gli standard di vita diminuendo la malnutrizione infantile.
Descrizione del progetto: La Repubblica Democratica del Congo è uno Stato dell'Africa Centrale conosciuto per le sue immense risorse naturali ma anche per il clima instabile di guerriglia in cui vive dalla metà degli anni '90. La situazione della sicurezza e dell'ordine pubblico è precaria in tutto il Paese. La povertà è estremamente diffusa e la guerra civile, non del tutto conclusa, ha lasciato cicatrici pesanti: milioni di profughi e una situazione sanitaria disperata. La popolazione è composta da circa 300 etnie, tra le quali intercorrono rapporti complessi e spesso tesi a causa dei conflitti in atto. L'Unicef definisce il Congo come il quinto paese al mondo per mortalità infantile sotto i 5 anni. La denutrizione rappresenta la causa diretta o indiretta del 35% delle morti infantili. La malnutrizione cronica colpisce il 38% della fascia di popolazione sotto i 5 anni di età, con più del 13% soggetto a denutrizione acuta: sono 6 milioni i bambini rachitici e 1.7 milioni i bambini deperiti. Solo il 46% della popolazione beve acqua potabile sicura e, nelle aree rurali, solo 3 persone su 10 hanno accesso all'assistenza sanitaria.
La Guinea Bissau è situata nell'Africa occidentale tra Senegal e Guinea, ed è uno dei paesi più poveri del mondo. La gran parte della popolazione vive con meno di 1 dollaro al giorno, la mortalità infantile e la mortalità materna presentano tassi estremamente alti. Alla fine degli anni '90 il paese ha vissuto una dura guerra civile che ha provocato migliaia di vittime e sfollati. L'economia è fluttuante e varia in funzione dei risultati della

stagione agricola, principale fonte di reddito del paese insieme alla pesca. La condizione dei bambini e delle donne è critica, in particolare per ciò che riguarda la malnutrizione.
E' qui che intervengono i progetti:

"MANGIO ANCH'IO CONGO NORD KIVU" coinvolgendo più di 3000 bambini per il Congo e suddivisi in 4 scuole: Beni, Irango, Lukanga e un un orfanotrofio a Rwesse. Nella scuola di Lukanga è prevista inoltre anche la costruzione di un locale cucina che ad oggi non esiste. Si tratta di un progetto di vasta portata che consentirà di fornire a questi bambini i pasti durante l'anno scolastico. Le materie prime utilizzate per l'alimentazione dei bambini nell'ambito di questo progetto sono: Riso, Zucchero, Soia, Manioca, Olio, Fagioli, Latte, Patate e sono preparati quotidianamente e messi a disposizione dei bambini grazie al servizio di mensa scolastica. Per questo sono già attivi degli accordi con il PAM (Programma Alimentare Mondiale) per adempiere alla richiesta di aiuti alimentari
LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (stato, regione, città e indirizzo):
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO - Provincie del Nord Kivu
1.Scuola di Beni - Provincia di Mapambazuko /BENI
2.Scuola di Irango - Provincia di Irango
3.Scuola di Lukanga – Città della missione avventista di Lukanga nel territorio del Lubero - provincia del Nord Kivu
4.Scuola di Rwesse – Missione avventista di Lukanga nel territorio del Lubero – Provincia del Nord Kivu
RISULTATI OTTENUTI:
Le cose buone, le cose lodevoli si commentano da sole, non hanno bisogno di troppe parole. È il caso delle mense realizzate all'interno delle strutture scolastiche di Beni, Rwese, Lukanga e Irango, nel Congo Nord Kivu.

Rispetto alla vecchia mensa che poteva ospitare un numero limitato di bambini, l'attuale mensa organizzata da Reach Italia nelle 4 scuole riceve un effettivo di più di 3.000 bambini.

Reach Italia, con il progetto mensa scolastica per i bambini in età scolare nei siti mirati, ha completato l'acquisto di forniture alimentari e i bambini possono avere la loro razione di cibo giornaliera. E' stata fornita una notevole quantità di riso, fagioli, olio di palma, mais, soia, zucchero, sorgo, il latte e lo zucchero e altri ingredienti previsti dal progetto.
Vi presentiamo la sintesi acquistato e cibo consumato espresso in grammi per consumo pro capite al giorno / pasto caldo.
Per le attività di mensa scolastica, sulla base degli effettivi beneficiari, sono stati acquistati diversi quantitativi di derrate alimentari, suddivisi per le diverse scuole primarie di Rwesse, Irango, Lukanga e Mapambazuko a Beni.
Un'altra abitudine ben radicata da quando si frequentano le mense scolastiche è quella di lavarsi le mani. I lavabo sono diventati talmente amici che i bambini chiedono di lavarsi le mani anche in famiglia. Grazie a Reach Italia, lo slogan "Zero microbi" è diventato popolare nei villaggi.

"MANGIO ANCH'IO GUINEA" che coinvolge circa 600 bambini, suddivisi in 2 scuole: Djolmet e Bachil. In entrambe le scuole è necessaria la costruzione della cucina che ad oggi non esiste. Si tratta di un progetto di vasta portata che consentirà di fornire a questi bambini i pasti durante l'anno scolastico. Le materie prime utilizzate per l'alimentazione dei bambini nell'ambito di questo progetto sono: cipolle, pollo, sardine, Zucchero, Latte e sale sono preparati quotidianamente e messi a disposizione dei bambini grazie al servizio di mensa scolastica.
LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (stato, regione, città e indirizzo): GUINEA BISSAU
1.Scuola di Bachil – Regione di Cacheu, a 26 Km dalla Capitale Regionale – Cacheu.
2.Scuola di Djolmet – Regione di Cacheu
Si deve sottolineare l'impegno e la collaborazione da parte delle comunità locali fin dall'inizio, vale a dire da marzo 2014, apportando il loro contributo, dove e quando hanno potuto. C'è stata un'interruzione forzata del lavori nel maggio 2014. Nel mese di ottobre, i lavori sono ripresi, ma questa volta senza poter contare sul sostegno delle della comunità, per vari motivi, tra cui l'impegno nei lavori agricoli.

RISULTATI OTTENUTI:

1. Scuola di Jolmete

La struttura costruita ha le seguenti dimensioni: 19,70m x 2,80m x 7m.
Dopo i primi preliminari e dopo aver preparato il terreno a marzo, nel mese di aprile è iniziata la costruzione fino a maggio. C'è stato poi un periodo di fermo per l'attesa dei successivi fondi.

• Le fondamenta: hanno una profondità di 35 centimetri e sono fatte con cemento armato e pietre.
• Le mura: La struttura si compone di tre parti, due pareti chiuse e una semi-aperte sollevata ad un'altezza di 1,50 m.
Le pareti sono completamente progettati sulla base di una composto di ghiaia, sabbia e cemento.
Proprio in questo periodo è in corso la cementazione. Le pareti esterne sono quasi completamente finite e rimangono da completare solo le pareti interne.
• Copertura/Tetto: è completamente finito fatto con fogli di zinco su una struttura in legno di palma.

2. Scuola di Bachil

A differenza della scuola di Jolmete, qui il lavoro è iniziato molto in ritardo. L'edificio in costruzione ha la stessa configurazione di quello di Jolmete. Dopo la fase preparatoria si è potuto realizzare:
• Le fondamenta: A causa della composizione del terreno, le fondamenta hanno una profondità di 50 cm, fatte in cemento armato e pietre.
• Le mura: La struttura è simile a quella di Jolmete. Sono stati però impiegati materiali diversi. Qui i mattoni solidi sono progettati con una miscela di cemento e argilla. Le mura sono state alzate e devono essere finite.
• Copertura/Tetto: non è ancora stata realizzata ma tutto il materiale è già disponibile.
Il progetto, avviato a novembre 2014, ha visto realizzare la sua prima fase con l'acquisto delle derrate alimentari. La costruzione delle cucine e l'acquisto delle attrezzature verrà formalizzata nell'anno 2014.

UNA STELLA PER SONGA – RD CONGO

Area geografica: Sud RD Congo
Anno di avvio: 2007
Beneficiari: villaggio di Songa e limitrofi
Responsabile del progetto: Matteo Calà
Fondi destinati nel 2014: € 5.500
Fonti di finanziamento: privati – donazione NUTRISET
Contesto locale: La situazione di perenne crisi nella fascia orientale del Congo - Ituri (Province Orientale), Nord Kivu, Sud Kivu e Katanga - con-

tinua a rappresentare una delle più gravi emergenze umanitarie al mondo. Drammatici gli indicatori sulla condizione dell'infanzia, in un paese in cui i minori sono oltre 33,7 milioni e i bambini sotto i 5 anni più di 12,2 milioni. In Congo, il triste indicatore conta ogni 1.000 nati vivi, 161 morti prima del 5° compleanno e conseguentemente si hanno oltre 502.000 bambini che, ogni anno, muoiono prima di compiere i 5 anni. Decisamente alta anche la mortalità materna – 1.100 gestanti morte, ogni 100.000 parti, per complicanze durante la gravidanza - una donna su 5 muore di parto. Malattie prevenibili o curabili restano le principali cause della mortalità infantile, con in testa il morbillo e la malaria, la diarrea acuta, le infezioni respiratorie.
Reach Italia insieme a Matteo Calà, che da anni opera per il bene di queste popolazioni e del villaggio di Songa, sostiene la struttura ospedaliera e le forniture utili al reparto di ostetricia e chirurgia e la scuola del villaggio che conta più di 600 studenti.
Obiettivo del progetto: Reach Italia, insieme a Matteo Calà, ha l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa nella savana congolese attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione; salvare i bambini dal vortice della malnutrizione e occuparsi di alcune scuole in diversi villaggi.
Descrizione del progetto: il progetto, nato nel 2007 dall'amore di Matteo Calà per questa poverissima zona nel sud del Congo e dall'incontro con Reach Italia, prevede due azioni legate tra loro: il sostegno sanitario, attraverso l'implementazione in loco di strumentazione, macchinari e medicinali di prima necessità per l'ospedale di Songa e lo sviluppo della componente scolastica del villaggio, attraverso la fornitura di materiale di prima necessità come i banchi, i quaderni e le penne, al fine di permettere a circa 600 studenti di avere una formazione scolastica primaria.
Reach Italia mira inoltre a combattere la malnutrizione dei bambini del villaggio di Songa e dintorni, attraverso corsi di educazione alimentare.
Una o, se i fondi lo permettono, due volte all'anno è prevista una missione di Matteo Calà per accompagnare la spedizione di tutto il materiale raccolto grazie ai privati che hanno deciso di aiutare questa piccola e poverissima realtà.
Nel 2014 è stato avviato un nuovo progetto che trova la sua formalizzazione nel 2014 in collaborazione con la Nutriset, azienda che opera nella produzione di alimenti per la malnutrizione acuta. A settembre 2014 sono stati devoluti diversi quintali di prodotti da spedire a Songa per aiutare principalmente quelle persone che soffrono di malnutrizione acuta.
Attività realizzate nel 2014:
Sono in corso di definizione la spedizione e la relativa consegna dei prodotti Nutriset (PlumpyNut, PlumpySup) destinati al villaggio di Songa;

"PROGRAMMA DI SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE IN BURKINA FASO - RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RESILIENZA DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI ATTRAVERSO LA FORNITURA DI ANIMALI E DI COLTURE FORAGGERE"

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: le famiglie più vulnerabili prov. Séno e di Yagha regione Sahel
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2014: € 11.326
Fonti di finanziamento: FAO
Contesto locale: Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² ed una popolazione di 16.1 milioni di persone. È anche uno dei Paesi il cui indice di sviluppo umano è tra i più bassi del mondo: nel 2014 è classificato 183° su 196. Il Sahel, regione del nord sede del di questo progetto, coperta da ampie pianure prive di vegetazione o puntellate da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.
Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta ad insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).

Obiettivi ed attività specifiche del progetto
1. Identificazione dei villaggi beneficiari
2. Identificare, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, delle famiglie vulnerabili
3. Nomina di un coordinatore di progetto per la provincia beneficiaria
4. Collaborare con i servizi preposti alla formazione tecnica dei beneficiari ;
5. Assicurare ai beneficiari supporto e monitoraggio alle loro attività di allevamento;
6. Fornire un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

"Supporto alla resilienza delle famiglie dei rifugiati maliani nella regione del sahel in Burkina Faso", - BURKINA FASO

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: le famiglie più vulnerabili prov. Soun e Oudalan
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2014: € 11.962
Fonti di finanziamento: FAO
Contesto locale: Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² ed una popolazione di 16.1 milioni di persone. È anche uno dei Paesi il cui indice di sviluppo umano è tra i più bassi del mondo: nel 2013 è classificato 183° su 196. Il Sahel, regione del nord sede del di questo progetto, coperta da ampie pianure prive di vegetazione o puntellate da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.
Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta ad insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).
Obiettivi del progetto:
- Identificazione e collaborazione attraverso i servizi e le autorità sociali locali, delle 400 famiglie vulnerabili beneficiarie del progetto nella provincia si Soum e Oudalan nel Sahel;
- Identificazione fra i beneficiari di quelli più adatti ad organizzare un allevamento di ovini o caprini;
- Collaborare con i servizi di allevamento di bestiame per il monitoraggio, la formazione e la giusta profilassi per gli animali dei beneficiari e per la costruzione dei recinti;
- Informare che gli animali distribuiti sono forniti dalla FAO al Burkina Faso;
- Stabilire un metodo di monitoraggio ed un piano di lavoro che indichi le attività svolte dal progetto da presentare alla FAO;

Obiettivi specifici ed attività realizzate:
- Identificare, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, le famiglie vulnerabili nella provincia di Senò per la distribuzione di ovini e aprini;
- Eseguire una profilassi di vaccinazioni sugli animali consegnati ;
- Collaborare con i servizi preposti alla formazione tecnica dei beneficiari ;
- Assicurare ai beneficiari supporto e monitoraggio alle loro attività di allevamento;
- Fornire un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

"Supporto d'emergenza alla capacità di resilienza delle famiglie di allevatori della Regione di Tombouctou per il rinforzo della loro produttività pastorale". - MALI

Area geografica: Mali
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: villaggi della regione Tombouctou: Tombouctou, Diré, Gourma, Rharous, Goundam
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2014: € 14.566
Fonti di finanziamento: FAO
Contesto locale: La sicurezza alimentare e la situazione nutrizionale nel nord del Mali sono enormemente peggiorate, dopo lo scoppio del conflitto nel nord del paese che ha causato la fuga di 335.000 persone, rendendo difficile portare assistenza a quanti sono rimasti. Oltre l'80 per cento delle famiglie in Mali vivono di quello che producono in piccoli appezzamenti di terreno soggetti a siccità, inondazioni e invasione di cavallette. Senza delle moderne tecniche di irrigazione e di coltivazione, i contadini sono in balia del cambiamento climatico. Circa il 15 per cento dei bambini in Mali soffre di malnutrizione acuta, sin da prima dello scoppiare della crisi. Più di un quinto dei bambini in età scolare non va a scuola. I tre quarti di questi sono ragazze. Il conflitto in Mali si è aggiunto alla siccità che ha colpito la regione africana del Sahel lo scorso anno, per la terza volta in 10 anni. I rifugiati maliensi sono scappati verso Niger, Mauritania e Burkina Faso, paesi in cui il cibo era scarso, e aumentando la pressione su comunità già colpite dalla dura siccità. Il 69 per cento della popolazione del Mali vive al di sotto della soglia di povertà nazionale. Il Mali si trova al 175esimo posto su 187 nella classifica dell'Indice di Sviluppo Umano elaborata da UNDP.
La REACH ITALIA, in stretta collaborazione con partner italiani e in coerenza con il pian di risposta nazionale e con la strategia delle agenzie di cooperazione internazionale, ha realizzato alcuni interventi.
Obiettivi del progetto:

- Identificazione della zona d'intervento
- Identificazione dei partner locali implicati
- Identificazione, in collaborazione con i servizi e le autorità sociali locali, delle famiglie di allevatori beneficiarie del progetto;
- Identificazione dei magazzini di stoccaggio, dei luoghi per la formazione;
- Collaborare con i servizi di allevamento di bestiame per il monitoraggio, la formazione e la giusta profilassi per gli animali dei beneficiari e per la costruzione dei recinti;
- Informare che gli animali distribuiti sono forniti dalla FAO al Burkina Faso;
- Distribuire gratuitamente kit

Attività realizzate:

- Sono state identificate 2474 famiglie alle quali sono stati distribuiti 7422 capre e kit veterinari; le capacità degli allevatori sono state rinforzate e formate attraverso corsi di formazione specifici;
- Per l'attività di agricoltura i beneficiari indiretti sono stati 7500; sono stati identificati 500 beneficiari per comune (1500 totali) e sono state distribuite 120.4 T, sono state realizzate 3 dighe per l'acqua, 43.3 ha di rimboschimento, 38 ha di produzione da semi, 2146 m3 di fosse di composto organico, 11.5 ha per il giardinaggio, sono state formate 285 persone, di cui 86 donne.

"Progetto di Sostegno al Rinforzo della Résilienza e delle basi della Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (PS2RSAN)"

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: Provincia Seno
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2014: € 256.116
Fonti di finanziamento: Cooperazione Italiana (MAE -Ministero Affari Esteri), Tavola valdese, Cooperazione Monegasca

ZONA D'INTERVENTO: Il progetto interviene nella regione del Sahel in Burkina Faso e in modo più preciso nel comune di Dori, provincia del SENO. Le attività previste riguardano l'agricoltura e la sicurezza alimentare, l'idraulica, l'ambiente e la gestione delle risorse naturali e cambiamenti climatici. In più delle azioni di educazione ambientale e nutrizionale sono prese in
conto. Il progetto tiene conto della società civile e della "bonne gouvernance" a traverso il coinvolgimento effettivo del comune e partecipa alla riduzione dei rischi a riguardo dell'oggetto stesso del progetto. I beneficiari diretti sono i rifugiati come le popolazioni locali del villaggio di Goudebo, ecco per quale motivo l'accento è messo sui gruppi vulnerabili
con delle azioni di protezione, coordinamento, sorveglianza, assistenza tecnica e promozione della condizione femminile (queste ultime saranno privilegiate nella presa in carico e nell'appoggio nel ricostruire il bestiame perso).
Descrizione del progetto: L'obiettivo consiste nel sostenere il recupero perenne dei mezzi di sopravivenza e diversificare l'origine delle entrate sia dei rifugiati sia della popolazione locale affetta dalla loro presenza nel comune di Dori.
Tre risultati sono attesi. Il primo i mezzi di esistenza delle famiglie locali ospitante povere come pure le famiglie dei rifugiati sono restaurati e rinforzati ; Due, le condizioni alimentari e nutrizionali delle stesse famiglie sono migliorate ; tre, le capacità degli attori nella sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate per un miglioramento delle condizioni di presa in carico. Le attività saranno principalmente:
- Sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso il recupero delle terre degradate, la distribuzione de semi, concimi agricoli, di bestiame ;
- Misure protettive con la distribuzione di kit sociale, sedute di sensibilizzazione e presa in carico della salute dei bambini
vulnerabili;
- Appoggio alla salute con il sostenere le attività delle reti animatrici comunitarie, formazione del personale della sanità e miglioramento delle strutture della sanità
L'approccio si basa sulla partecipazione e richiede di questo fatto l'implicazione dell'insieme degli attori sulla sicurezza alimentare e nutrizionale della zona d'intervento, come pure le strutture specializzate nella gestione dei rifugiati.
ATTIVITA' SVOLTE:

Risultato 1 - ***Sicurezza alimentare:*** I mezzi di sopravvivenza delle famiglie povere locali ospitanti e quelli dei rifugiati sono rinforzati.
Attività:
1- Recupero delle terre degradate
2- Realizzazione di due (2) pozzi pastorali
3- Distribuzione dei Kit agricoli

Risultato 2 - Protezione dei gruppi vulnerabili: Le condizioni alimentari e nutritive delle famiglie ospitanti vulnerabili sono migliorate
Attività:
1- Identificazione delle famiglie vulnerabili
2- Acquisto e distribuzione di ovini
3- Acquisto e distribuzione di kit sociali
4- Presa in carico delle spese sanitarie dei bambini vulnerabili
5- Realizzazione di sessioni di sensibilizzazione e dimostrazione per la cucina a base di più farine arricchite

Risultato 3 - Sanità: Le capacità degli attori della sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate per un miglioramento delle condizioni di presa in carico
Attività:
1- Appoggio alla rete delle animatrici comunitarie
2- Formazione di personale sanitario

Tutte le attività identificate all'interno del quadro del progetto sono state finalizzate alle popolazioni beneficiarie. Sono stati tenuti degli incontri nei villaggi di Goudebo e dintorni al fine di definire le azioni da intraprendere. E' quindi sulla base di loro proposte che il progetto è stato pianificato.

Come prima attività sono stati identificati i beneficiari per la consegna dei kit agricoli e degli animali. Per quel che riguarda la scelta dei siti per il recupero delle terre degradate e per la realizzazione dei pozzi, i servizi tecnici, dopo l'identificazione dei villaggi, hanno lasciato questo compito alle popolazioni beneficiarie.
Il tutto è stato comunque monitorato e controllato dal team multidisciplinare in collaborazione con il responsabile del villaggio.
Il progetto di emergenza sulla sicurezza alimentare è stato condiviso con tutti i partner del gruppo del settore della sicurezza alimentare del Sahel guidati da OCHA. Il coinvolgimento delle autorità governative locali avviene attraverso la distribuzione dei diversi kit. Il seminario di lancio è stata l'occasione per coinvolgerli nella realizzazione del progetto. Rapporti e dati sono stati rielaborati da parte dell'autorità dei servizi tecnici che ci accompagnano nella realizzazione del progetto. Questi meccanismi sono utili per permettere allo Stato centrale di conoscere le attività svolte.

"Appoggio Salute/Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN)"

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: Provincia Seno
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2014: € 103.246
Fonti di finanziamento: Cooperazione Italiana (MAE -Ministero Affari Esteri)
Zona d'Intervento:
Il progetto interviene nella regione del Sahel in Burkina Faso e in modo più preciso nel comune di Dori, provincia del SENO.
Le attività previste riguardano l'agricoltura e la sicurezza alimentare, l'idraulica, l'ambiente e la gestione delle risorse naturali ed i cambiamenti climatici.
Sono inoltre prese in conto anche delle azioni di educazione ambientale e nutrizionale. Il progetto tiene conto della società civile e della "bonne gouvernance" attraverso il coinvolgimento effettivo del comune e partecipa alla riduzione dei rischi riguardo dell'oggetto stesso del progetto.
I beneficiari diretti sono i rifugiati come le popolazioni locali del villaggio di Goudebo, ragione dove l'accento è messo sui gruppi vulnerabili con azioni di protezione, coordinamento, sorveglianza, assistenza tecnica e promozione della condizione femminile (queste ultime saranno privilegiate nella presa in carico e nell'appoggio nel riformare le mandrie perse).
Descrizione del progetto:
L'obiettivo del Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN) consiste nel sostenere il recupero permanente dei mezzi di sopravvivenza e diversificare l'origine delle entrate dei rifugiati che della popolazione locale influenzata dalla loro presenza nel comune di Dori. Tre risultati sono attesi. Uno: i mezzi di sussistenza delle famiglie locali ospitanti più povere come pure le famiglie dei rifugiati sono restaurati e rinforzati; Due: le condizioni alimentari e nutrizionali delle stesse famiglie sono migliorate; Tre: le capacità degli attori nella sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate grazie ad un miglioramento delle condizioni di presa in carico. Le attività saranno principalmente: a) Sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso il recupero delle terre degradate, la distribuzione de semi, concimi agricoli, e bestiame ; b) Misure protettive attraverso la distribuzione di kit sociali, sedute di sensibilizzazione e presa in carico della salute dei bambini vulnerabili; c) Appoggio alla salute tramite il sostegno delle attività delle reti animatrici comunitarie, formazione del personale sanitario e miglioramento delle strutture sanitarie. L'approccio si basa sulla partecipazione e richiede infatti l'implicazione nell'insieme degli attori sulla sicurezza alimentare e nutrizionale della zona d'intervento, come pure le strutture specializzate nella gestione dei rifugiati.
La pertinenza dell'« Appoggio Salute » (AS/PS2RSAN) risiede nel fatto che contrariamente ai punti a) e b), il finanziamento del punto c) non é stato completamente coperto per poter assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto. L'Appoggio Salute / Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN) permette cosi un completamento del finanziamento nella prospettiva degli stessi obiettivi, dei risultati e delle attività.

ATTIVITA' SVOLTE

Settore SANITA' - Le capacità tecniche e professionali del personale e degli ausiliari sanitari sono migliorate per una migliore accoglienza e trattamento dei pazienti/clienti

Attività:

1. Formare gli operatori sanitari su temi pertinenti: questa formazione è stata ritenuta inopportune nel contesto del progetto di emergenza. I temi identificati sono già stati gestiti da altri partner del progetto (Croce Rossa e UNICEF); questo è il motivo per cui è stato chiesto alla Cooperazione Italiana una riassegnazione di questa voce del budget alla Ristrutturazione e Riabilitazione dei CSPS, ambito in cui i fondi disponibili sono largamente inferiori a quelli che sono i bisogni reali;
2. Formare gli ausiliari sanitari per rinforzare le loro capacità di animazione / sensibilizzazione: idem per gli agenti sanitari.
3. Formare i membri dei comitati di gestione (COGES) dei centri sanitari per una migliore gestione e mantenimento delle infrastrutture: idem come per le altre due attività precedenti.
4. Supportare gli ausiliari sanitari: 12 Operatori sanitari (ASC) dei villaggi sedi dei CSPS sono stati sostenuti per sei mesi per permettere loro di promuovere attività di sensibilizzazione e screening sulla malnutrizione infantile.

Settore SALUTE - Le infrastrutture sanitarie della zona sono riabilitate e restaurate

Attività:

1. Riabilitare/restaurare le infrastrutture di accoglienza nei centri sanitari
2. Riabilitazione/restauro delle latrine
3. Realizzazione di punti di acqua potabile:

SETTORE SALUTE - Le strutture sanitarie sono equipaggiate e dotate di forniture mediche

Attività:

1. Rivalutazione dei bisogni ed equipaggiamento medico iniziale
2. Dotare i centri sanitari di attrezzature adeguate
3. Dotare i centri sanitari di materiale medico

Tutte le attività identificate nell'ambito del presente progetto sono state richieste dai servizi sanitari. Hanno infatti avuto luogo degli incontri nei CSPS beneficiari per confermare e completare i bisogni espressi al fine di determinare le azioni da intraprendere.

E' sulla base di queste proposte che il progetto é stato concepito. Dal punto di vista della sua esecuzione, sono stati coinvolti nei lavori i Comitati di Gestione e i Capo Infermieri. Le attività di consegna del materiale, di ristrutturazioni ed i castelli di acqua sono state richieste dagli ICP e dai COGES.

Le attività di questo progetto consistono essenzialmente nel creare strutture durature e non investire in attrezzature mediche consumabili. É quindi attrezzatura che servirà ai CSPS per tanti anni. Le ristrutturazioni permetteranno di offrire condizioni adeguate ai pazienti per molto tempo.

AUDITING E CONTROLLI

Reach Italia provvede ad effettuare sistematici controlli e a svolgere procedure di auditing che abbracciano sia gli aspetti amministrativi sia i risultati pratici sul territorio dei progetti SAD e dei progetti speciali. Questi controlli sono svolti da persone qualificate, anche volontarie, sia in sede che presso i diversi progetti locali. Gli audit sono organizzati sulla base di preliminari verifiche effettuate sui rendiconti/bilanci dei progetti. Nell'ottobre del 2014 è stata effettuata una visita di controllo da parte della sede e durante questo viaggio è stato possibile visitare alcune scuole, visitare il progetto di recupero delle terre e valutare i risultati del progetto di allevamento per le famiglie più vulnerabili nel Sahel. Sono stati raccolti importanti dati sulla gestione degli uffici Reach e la preparazione dello staff locale, prezioso e formato direttamente da Reach Italia. Il controllo operativo sui progetti effettuato in loco è stato affidato, come in passato, al nostro Coordinatore presente in Africa che ha provveduto a seguire i singoli progetti. L'organizzazione di sede, tramite una serie di procedure, mantiene un costante controllo di tipo amministrativo, finanziario e gestionale sui progetti e i relativi impieghi. Il controllo contempla anche alcune visite presso i singoli progetti.

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI 2014

L'Ufficio Raccolta Fondi è stato formalmente costituito a gennaio 2011. Le attività che sono state promosse nel corso del 2014 hanno raggiunto buoni risultati con il contributo fondamentale dei nostri volontari presenti e organizzati su tutto il territorio nazionale.

Gli obiettivi che si desidera raggiungere nell'organizzazione degli eventi sono molteplici:

- sviluppare nelle realtà locali iniziative di promozione del SAD e raccolta fondi per attività di progetti di cooperazione allo sviluppo;
- sviluppare un lavoro in rete con altre associazioni del territorio;
- sensibilizzare piccoli e/o grandi donatori per i progetti Reach;
- informare e coinvolgere i sostenitori sulla Mission dell'associazione;
- 5. ampliare il numero dei volontari e consolidare quelli già esistenti;
- organizzare occasioni aggregative e/o conviviali per favorire rapporti amichevoli fra i vari collaboratori.

Il successo delle varie iniziative è legato alla continuità del progetto sul territorio laddove le condizioni lo permettono, diventa auspicabile che il progetto possa essere ripetuto sistematicamente di anno in anno.
Nel 2014 alle sezioni territoriali è stato proposto il progetto "mangio anch'io", tutte le iniziative di promozione e di raccolta fondi hanno avuto come obiettivo questo progetto.

INIZIATIVE DI CARATTERE NAZIONALE:

Vendita biglietti per lotteria di beneficenza "Gesti di Solidarietà":

Quarta edizione, promossa a partire da ottobre 2014 e si è conclusa il 6 gennaio 2015 con l'estrazione dei biglietti vincenti con una vendita complessiva di 3.500 biglietti tra sede e sezioni per un totale di € 8.600.

Confezione pasquale

In occasione delle festività pasquali abbiamo proposto a tutte le sezioni la vendita di una confezione in collaborazione con un gruppo di volontari di Modena (l'Associazione Emiliamo) che sosteneva un progetto di aiuto alle popolazione colpite dall'alluvione. Le uova di cioccolato sono state acquistate nelle vicinanze del territorio colpito e ciò ha contribuito alla ripresa economica dell'area. La raccolta fondi complessiva è stata di € 6.200.

Confezione natalizia

Per il periodo Natalizio si è proposta una confezione natalizia con un dolce tipico Genovese. Anche in questa occasione abbiamo contribuito ad una raccolta fondi per far fronte ad un disastro ambientale, l'alluvione di Genova. Diverse sezioni hanno aderito al progetto per un incasso totale di € 6.100.

BREVE PRESENTAZIONE DELLE REALTA' LOCALI

Bologna: la sede della sezione è ubicata all'interno del centro sociale "casa gialla"; le iniziative più significative dei volontari del capoluogo emiliano sono il confezionamento dei doni natalizi presso i supermercati locali, uscite con stand per raccolta fondi presso l'area verde del centro sociale.
Bolzano: costituita da un paio di anno presso la sede dell'associazione Adra. Organizza annualmente un concerto di beneficenza.
Bracciano: l'evento importante della sezione che coinvolge per diversi mesi molti volontari è la preparazione di manufatti che vengono poi proposti nel periodo natalizio in un grosso supermercato.
Cesena: grazie alla collaborazione di alcuni sponsor, per il quinto anno consecutivo la sezione organizza presso la piazza principale della città la "Festa per il sostegno a distanza". Altre iniziative da evidenziare sono: i tornei di burraco, la presenza alle feste paesane, pranzi e cene di beneficenza. Rilevante è anche il contributo di alcune aziende sul territorio che ci permette di fare buone raccolte fondi in occasione delle feste pasquali e natalizie grazie ai gadget e articoli di artigianato africano che i datori di lavoro propongono ai loro dipendenti e collaboratori. Nell'anno in corso è stata inaugurata in collaborazione con Adra la bottega del dono solidale.
Conegliano: la sezione collabora con l'emittente radiofonica locale RVS. Un'uscita importante di due giorni è stata realizzata alla fiera di Santa Lucia

Firenze: grazie alla collaborazione di numerosi volontari è possibile l'apertura giornaliera della Bottega del Dono, negozio nel centro di Firenze che propone oggettistica africana, indumenti, antiquariato ecc. Una nuova iniziativa è partita quest'anno in collaborazione con un'associazione che organizza le feste da ballo.
Forlì: i volontari seguono progetti promossi presso la casa di riposo "Casa Mia", e con uno stand promuovono le iniziative Reach nella tradizionale festa con una durata di quindici giorni promossa dai partiti politici che nell'occasione offrono gratuitamente gli spazi alle Onlus del territorio.
Genova. nel 2012 la sezione si è strutturata ed ha iniziato il proprio cammino. Nel 2013 è stata inaugurata la bottega del dono nel centro della città. Numerose iniziative, in collaborazione con altre associazioni, sono state organizzate nel 2014.
La Spezia: presenza puntuale dei volontari con un gazebo alle feste di quartiere e nella via principale della città per offrire indumenti e manufatti realizzati dai volontari.
Lesina: Continua in maniera autonoma, la raccolta di materiale per l'ospedale di Songa (Congo).
Milano Baggio: la sezione gestisce una bottega del dono che si sta consolidando sul territorio attraverso l'offerta di oggetti di artigianato africano. Nel periodo natalizio si è proposto un concerto di beneficenza e c'è stata la partecipazione al festival della Biodiversità che si tiene ogni anno a settembre al parco nord. Inoltre nell'Istituto Comprensivo Albert Schweizer di Segrate per i ragazzi/e delle scuole elementari e medie, da ormai quattro anni, sono state portate avanti dai nostri volontari diverse attività formative e spettacoli teatrali aventi come scopo la sensibilizzazione dei giovani sui temi della lotta alla povertà, della cittadinanza attiva e del volontariato.***Napoli:*** I volontari collaborano alle iniziative proposte a livello nazionale.
Palermo: organizzate alcune iniziative in collaborazione con la RVS locale.
Perugia: sezione molto attiva, alcune iniziative promosse dai volontari si sono radicate in modo significativo nel territorio. I cori di solidarietà organizzati nel periodo Natalizio 2014 su due serate hanno avuto un grande successo di pubblico. I volontari di Reach hanno partecipato all'organizzazione di alcuni appuntamenti di rilievo promossi in città e a cene e tombolate di beneficenza per fare raccolta fondi.
Pisa/Livorno: Le raccolte fondi sono centrate su cene di beneficenza, tornei di Burraco, presenza all'annuale fiera cittadina e confezionamento di pacchi natalizi.
Rieti: La sezione è molto attiva, con la partecipazione di numerosi volontari molto ben organizzati per raccolte fondi consistenti ai mercatini e alle fiere di prestigio di Roma.
Roma: La sezione è molto attiva, con la partecipazione di numerosi volontari molto ben organizzati per raccolte fondi consistenti ai mercatini e fiere di prestigio.
Torino: I volontari promuovono raccolta fondi già collaudate da tempo; concorso di disegno e pittura per i ragazzi delle scuole elementari e medie, mercatini e vendite di indumenti.

BOTTEGHE DEL DONO

Nelle città di Firenze, Genova e Milano (Baggio) sono presenti delle botteghe del dono di Reach Italia. Nel 2014 si prevede l'apertura di un'altra bottega del dono a Cesena. L'ubicazione dei locali nel centro città e la capacità di sapersi inserire nella rete cittadina permettono a queste realtà di svilupparsi e far crescere la nostra associazione.

ATTIVITA' UFFICIO COMUNICAZIONE E PROMOZIONE 2014

Gennaio	Campagna 4° lotteria "Gesti di solidarietà": https://reachitalia.wordpress.com/2014/01/06/4-lotteria-gesti-di-solidarieta-un-successo-per-mangio-anchio/ Collaborazione con Generali Assicurazioni: https://reachitalia.wordpress.com/2014/01/10/generali-e-reach-italia-una-collaborazione-nel-segno-della-solidarieta/ I ringraziamenti di Reach Italia a tutte le sezioni per il 2013: https://reachitalia.wordpress.com/2014/01/10/il-2013-e-andato-via-un-altro-anno-di-grande-solidarieta-reach-italia-ringrazia-tutti-voi/ Intervista a Manuela Faedda: https://reachitalia.wordpress.com/2014/01/17/faedda-ancora-tagli-alla-priorita-cooperazione-internazionale/ Campagna con Italkero: https://reachitalia.wordpress.com/2014/01/17/italkero-ti-invita-a-scegliere-vota-reach-italia-su-facebook/ Intervista a Fabrizio Fratus: https://reachitalia.wordpress.com/2014/01/19/fratus-reach-italia-e-fondamentale-garantire-la-trasparenza-nella-cooperazione-internazionale/ Il saluto di Reach Italia al volontario Edgar: https://reachitalia.wordpress.com/2014/01/21/reach-italia-saluta-edgar-emanuel-casalide-un-volontario-dal-cuore-doro/ Un camion da Cesena per Sahel: https://reachitalia.wordpress.com/2014/01/24/foto-da-cesena-un-camion-per-il-sahel-la-solidarieta-per-il-recupero-delle-terre/ Collaborazione con Nutriset per il prodotto Plumpynut: https://reachitalia.wordpress.com/2014/01/30/reach-italia-ringrazia-nutriset-per-plumpy-nut/
Febbraio	Montaggio video sui progetti di Reach Italia: https://reachitalia.wordpress.com/2014/02/07/video-reach-italia-ed-i-suoi-progetti-la-rivoluzione-e-portare-la-vita-dove-non-ce/ Campagna sulle pergamene solidali di Reach Italia: https://reachitalia.wordpress.com/2014/02/07/video-reach-italia-ed-i-suoi-progetti-la-rivoluzione-e-portare-la-vita-dove-non-ce/ Campagna "Aiutami a fare i compiti": https://reachitalia.wordpress.com/2014/02/25/foto-aiutami-a-fare-i-compiti-la-scuola-e-un-regalo-per-la-vita/
Marzo	Il video su un anno d'attività della bottega del dono di Genova: https://reachitalia.wordpress.com/2014/03/11/video-viaggio-nella-bottega-del-dono-di-genova-un-anno-dopo-linaugurazione/ Il progetto "Emiliamo" tra Modena e l'Africa: https://reachitalia.wordpress.com/2014/03/13/foto-dallafrica-al-modenese-reach-italia-ed-emiliamo-a-favore-dei-bambini/ Emiliamo e la campagna per Pasqua: https://reachitalia.wordpress.com/2014/03/14/reach-italia-ed-emiliamo-acquista-luovo-pasquale-per-la-solidarieta/ Mostra "arte e solidarietà" alla bottega del dono di Genova: https://reachitalia.wordpress.com/2014/03/20/foto-mostra-arte-e-solidarieta-alla-bottega-del-dono-di-genova/
Aprile	Festa tra sapori e solidarietà a Milano per il Burkina Faso: https://reachitalia.wordpress.com/2014/04/02/a-milano-festa-tra-sapori-e-solidarieta-per-il-burkina-faso/ Pasqua con l'Africa ed il modenese nel cuore: https://reachitalia.wordpress.com/2014/04/02/quando-la-solidarieta-si-raddoppia-la-pasqua-con-lafrica-e-il-modenese-nel-cuore/ Quando il sostegno a distanza cambia la vita, la storia di Mpunga: https://reachitalia.wordpress.com/2014/04/08/quando-il-sostegno-a-distanza-cambia-la-vita/ Campagna di sensibilizzazione, stand di Reach Italia a Milano: https://reachitalia.wordpress.com/2014/04/08/foto-stand-di-reach-italia-a-milano-accorrete-numerosi/ Camion per progetto recupero terre: https://reachitalia.wordpress.com/2014/04/11/foto-il-camion-partito-da-cesena-al-servizio-del-recupero-delle-terre/ Arriva la bottega del dono solidale a Cesena: https://reachitalia.wordpress.com/2014/04/11/arriva-la-bottega-del-dono-solidale-a-cesena-il-17-maggio-linaugurazione/ Campagna per 5x1000: https://reachitalia.wordpress.com/2014/04/14/5x1000-scegli-reach-italia-e-aiuta-tanti-bambini/

Aprile	Video per il sostegno a distanza ed il recupero terre: https://reachitalia.wordpress.com/2014/04/24/video-sostegno-a-distanza-e-recupero-terre-al-fianco-dei-sogni-dei-bambini/ Pranzi solidali a Bologna e Cesena: https://reachitalia.wordpress.com/2014/04/29/foto-il-18-maggio-pranzo-solidale-a-bologna-non-mancare/, https://reachitalia.wordpress.com/2014/04/30/foto-bottega-del-dono-solidale-anche-a-cesena-il-17-maggio-linaugurazione/
Maggio	Articolo con foto container Burkina Faso: https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/06/foto-dal-canton-ticino-in-burkina-faso-un-container-per-lo-sviluppo/ Locandina sostegno a distanza: https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/07/foto-ai-bambini-regala-la-vita-sostienili-a-distanza/ Locandina per progetto Sos Scuola: https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/08/foto-sos-scuola-sostieni-il-diritto-a-studiare-in-sicurezza-in-africa/ Iniziativa di Reach Italia a Busto Arsizio per la festa della mamma: https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/12/foto-reach-italia-a-busto-arsizio-per-la-festa-della-mamma/ Iniziativa di Reach Italia all'Agrifiera in Toscana: https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/12/reach-italia-in-fiera-a-san-giuliano-terme-che-successo/ Articolo sul sostegno a distanza e i dubbi sugli aiuti umanitari per la "Voce d'Italia": http://voceditalia.it/mobile/articolo.asp?id=105249 Locandina per il progetto "Una marcia in più":https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/14/foto-una-marcia-in-piu-sostieni-il-centro-di-formazione-meccanica-di-ouagadougou/ Articolo sulla mortalità infantile: http://voceditalia.it/articolo.asp?id=105337 Rivoluzione in Burkina Faso, l'articolo con foto sul recupero delle terre:https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/19/foto-recupero-delle-terre-la-rivoluzione-in-burkina-faso/ Articolo con foto su pranzo solidale al centro sociale "Casa Gialla": https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/19/foto-a-bologna-pranzo-solidale-presso-il-centro-sociale-casa-gialla-che-successo/ Primo compleanno della bottega del dono solidale, articolo con foto: https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/19/foto-a-bologna-pranzo-solidale-presso-il-centro-sociale-casa-gialla-che-successo/ Locandina "Mangio anch'io": https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/21/sostieni-il-progetto-mangio-anchio-garantisci-ai-bambini-un-pasto-completo-al-giorno/ Emotion, magazine della Peugeot, dedica un servizio al Burkina Faso: http://www.we-motion.it/includes/VIDEO_interni_Peugeot/peugeot_numero_3.pdf "Ballo, rido e canto", la festa per il sostegno a distanza di Reach Italia a Cesena: https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/23/foto-ballo-rido-e-canto-la-festa-per-il-sostegno-a-distanza-di-reach-italia/ Locandina per il compleanno della bottega di Genova: https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/27/foto-un-anno-insieme-giovedi-29-maggio-tutti-a-genova/ Locandina per il sostegno a distanza, "Salvare una vita non è mai una goccia nel mare": https://reachitalia.wordpress.com/2014/05/30/foto-salvare-una-vita-non-e-mai-una-goccia-nel-mare-sostieni-un-bambino-a-distanza/
Giugno	I complimenti dell'Istituto Italiano della Donazione per la trasparenza di Reach Italia: https://reachitalia.wordpress.com/2014/06/04/foto-la-trasparenza-di-reach-italia-i-complimenti-dellistituto-italiano-della-donazione/ Locandine sostegno a distanza e recupero terre: https://reachitalia.wordpress.com/2014/06/09/foto-cambia-la-vita-di-un-bambino-sostienilo-a-distanza/, https://reachitalia.wordpress.com/2014/06/11/foto-sostieni-il-progetto-per-il-recupero-delle-terre/ Campagna "regala la gioia di donare": https://reachitalia.wordpress.com/2014/06/18/foto-regala-la-gioia-di-donare-invita-un-amico-a-sostenere-un-bambino-a-distanza/ La storia di Moudi Dan Djibo e il diritto allo studio ottenuto grazie a Reach Italia: https://reachitalia.wordpress.com/2014/06/25/moudi-dan-djibo-il-diritto-allo-studio-grazie-a-reach-italia/ Situazione Burkina Faso e impegno Reach Italia: https://reachitalia.wordpress.com/2014/06/19/il-burkina-faso-e-tra-i-paesi-piu-poveri-del-mondo-aiutalo-con-i-progetti-di-reach-italia/ Secondo numero Reach Italia Notizie del 2014: http://issuu.com/reachitalia/docs/rin_2_2014 Intervista al presidente Carlo Schino: https://reachitalia.wordpress.com/2014/06/27/schino-reach-italia-onlus-nessuno-lasci-la-propria-famiglia-per-inseguire-un-futuro-che-non-ce/

Luglio	Fotogallery su blog impegno a Genova: http://reachitalia.wordpress.com/2014/07/01/foto-limpegno-di-reach-italia-a-genova-da-creagioco-ad-un-anno-insieme/ Raccolta articoli proposti dall'Africa: lettera di Felicitè http://reachitalia.wordpress.com/2014/07/02/felicite-quando-il-sostegno-a-distanza-ti-cambia-la-vita/ articolo dal Mali http://reachitalia.wordpress.com/2014/07/03/le-difficolta-del-mali-limpegno-di-reach-italia-a-partire-dalla-scuola/ articolo dal Ruanda http://reachitalia.wordpress.com/2014/07/08/il-sostegno-a-distanza-in-rwanda-speranza-contro-la-malnutrizione-e-le-malattie/ Intervista a Corrado Oppedisano per "La Voce d'Italia": http://www.voceditalia.it/articolo.asp?id=106808 Fotonotizia nuovo pozzo in Burkina Faso http://reachitalia.wordpress.com/2014/07/31/foto-un-nuovo-pozzo-in-burkina-faso-grazie-ad-uniniziativa-milanese/
Settembre	Notizia con locandina cineforum Genova: http://reachitalia.wordpress.com/2014/09/08/cinetrougoli-cinema-allaperto-di-fine-estate-a-genova/ Articolo per "La Voce d'Italia" "Dal bambino al papà, ora la scuola: quella parola adotta che fa tanto marketing": http://www.voceditalia.it/articolo.asp?id=107290&titolo=Dal%20bambino%20al%20papa%27,%20ora%20la%20scuola%20quella%20parola%20adotta%20che%20fa%20tanto%20marketing Presentazione attività Reach Italia per blog, sito e locandina: http://www.reachitalia.it/wp-content/uploads/2011/06/presentazione%20Reach%20Italia.pdf Stand di Reach Italia a Perugia, notizia sul blog: http://reachitalia.wordpress.com/2014/09/12/il-19-settembre-stand-di-reach-italia-a-perugia-non-mancate/ Stand di Reach Italia a Roma: http://reachitalia.wordpress.com/2014/09/12/roma-domenica-21-settembre-gazebo-a-villa-glori/ Newsletter ogni due settimane, ecco un esempio: http://reachitalia.wordpress.com/2014/09/12/le-news-di-reach-italia-68/ Campagna di promozione partecipazione all'8° Festival della Biodiversità, notizia sul blog: http://reachitalia.wordpress.com/2014/09/12/reach-italia-i-prossimi-due-weekend-al-parco-nord-di-milano/ Periodico trimestrale Reach Italia Notizie: http://issuu.com/reachitalia/docs/rin_3_2014_1_ Articolo per la Voce d'Italia "La storia di Laura: il viaggio solidale a Santo Domingo che ha aperto gli occhi a suo marito": http://www.voceditalia.it/articolo.asp?id=107424&titolo=La%20storia%20di%20Laura:%20il%20viaggio%20solidale%20a%20Santo%20Domingo%20che%20ha%20aperto%20gli%20occhi%20a%20suo%20marito Iniziative Genova, Cesena e Roma: http://reachitalia.wordpress.com/2014/09/25/creagioco-bimbi-e-famiglie-in-piazza-a-genova-il-21-ottobre-si-riparte/, http://reachitalia.wordpress.com/2014/09/25/festa-dautunno-a-cesena-il-19-ottobre-grande-appuntamento-in-bottega/, http://reachitalia.wordpress.com/2014/09/25/reach-italia-a-roma-non-si-ferma-domenica-stand-a-piazzale-delle-belle-arti/ Campagna di promozione 5° lotteria "Gesti di solidarietà": http://reachitalia.wordpress.com/2014/09/26/5-lotteria-gesti-di-solidarieta-acquista-un-biglietto-e-sostieni-il-progetto-sos-scuola/ Intervista a Corrado Oppedisano per "La Voce d'Italia" sull'immigrazione: http://voceditalia.it/articolo.asp?id=107527&titolo=In%20mare%20un%20massacro%20di%20migranti,%20l%27Italia%20faccia%20prevenzione Registrazione donazioni banca - Lista abbandoni Mali - Registrazione donazioni posta -Estrazione progetti da chiudere 2015 - Registrazione uove fiches d'information SAD Mali - Impaginazione bilancio sociale - Nuove schede SAD per sostituzione chiusure fine anno - Candidati lista finale + richiesta nuove fiches progetti per sostituzione - Nuovo lotto invio newsletter - Invio sponsorship lists Congo SUD - Candidati preparazione per sostituzione/schede - Registrazione donazioni banca - Registrazione donazioni posta - Evadere email nuove richieste SaD + info sui bambini (Congo e Burkina Faso) - Contatto telefonico sostenitori per sostituzioni diploma
Ottobre	Campagna di comunicazione tour per il progetto "Mangio anch'io": http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/10/nutrire-il-pianeta-energia-per-la-vita-reach-italia-sispira-a-expo-tour-per-il-progetto-mangio-anchio/ Presentazione del libro a Genova "Manuale per padri separati": http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/11/martedi-14-ottobre-a-genova-la-presentazione-del-manuale-per-padri-separati/ Iniziativa a Pescia, torneo di burraco, notizia e locandina: http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/13/a-pescia-torneo-di-burraco-per-i-progetti-di-reach-italia/

Ottobre

Campagna di comunicazione viaggio in Africa, interviste per "La Voce d'Italia" e photogallery: http://www.voceditalia.it/articolo.asp?id=107738&corr=1, http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/13/foto-dallafrica-gli-occhi-sinceri-dei-bambini-e-lincredibile-gioia-di-donare-racconti-di-viaggio/, http://www.voceditalia.it/articolo.asp?id=107792&titolo=Liana%20Parvan%20Pavel%20-Reach%20Italia%20Onlus-%20%27L%27Africa%20mi%20sorprende%20dopo%20ogni%20esperienza.%20Qui%20trionfa%20l%27amore%27, http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/16/foto-liana-parvan-pavel-lafrica-mi-sorprende-dopo-ogni-esperienza-qui-trionfa-lamore/

Iniziative a Roma e a La Spezia e presentazione libro "Manuale per papà separati" a Genova: http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/24/reach-italia-domenica-torna-in-piazza-con-uno-stand-a-roma/, http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/24/ogni-sabato-a-la-spezia-mercatini-per-il-progetto-sos-scuole/, http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/23/manuale-per-papa-separati-la-presentazione-del-libro-di-roberta-rocco-mercoledi-a-genova/

Gli sposini "Pina ed Emiliano" donano il premio di Pechino Express a Reach Italia, notizia con video sul blog e ringraziamenti del presidente Carlo Schino con comunicato stampa: http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/14/video-pechino-express-gli-sposini-pina-ed-emiliano-vincono-la-tappa-e-devolvono-il-premio-a-reach-italia-onlus/, http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/15/un-grande-grazie-ad-orsola-branzi-ed-emiliano-pepe-dal-presidente-carlo-schino/

Articolo di promozione della bottega del dono solidale di Firenze con storia accaduta: http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/27/bottega-del-dono-molto-piu-che-un-mercatino-solidale-la-storia-avvenuta-a-firenze/

Reach Italia partecipa al 5° Convegno Spera, articolo su "La Voce d'Italia": http://www.voceditalia.it/articolo.asp?id=107994&titolo=5%B0%20convegno%20SpeRA,%20a%20Genova%20un%20meeting%20sulla%20cooperazione%20internazionale%20in%20Africa

Impaginazione calendario AISO - Sostituzioni nuove schede -Lettere sostituzione/email - Preparazione 45 schede sostituzione -Preparazione partenza Africa (liste + situazione speciali) - Missione in Burkina Faso e Niger - Magazzino Cinisello Balsamo, preparazione 6 pacchi artigianato per le botteghe solidali -Progetto grafico Calendario AISO - Evadere email ultime 2 settimane - Sistemare lista sostituzioni SAD - Download e stampa pagelle scolastiche MALI - Carico/scarico magazzino artigianato - Registrazione donazioni banca - Registrazione donazioni posta al 25/10 - Recupero candidati NIGER (lista Moudi) Chiusure rifiuti sostituzione SAD - Registrazione nuove fiches d'information Burkina Faso -Lettere sostituzione per mancato contatto telefonico

Nuove schede sostituzioni

Novembre

Violenze in Burkina Faso, comunicato stampa e articolo per "La Voce d'Italia": http://reachitalia.wordpress.com/2014/10/30/violenze-in-burkina-faso-reach-italia-e-pronta-a-fare-da-ponte/, http://reachitalia.wordpress.com/2014/11/03/caos-in-burkina-faso-reach-italia-onlus-si-promuove-come-ponte-con-litalia/

"Mangi una pizza ed aiuti un bambino del Burkina Faso", iniziativa a Perugia: https://reachitalia.wordpress.com/2014/11/07/mangi-una-pizza-ed-aiuti-un-bambino-del-burkina-faso-liniziativa-a-perugia/

Musica, dialetto e solidarietà, iniziativa a Cesena: https://reachitalia.wordpress.com/2014/11/07/musica-dialetto-e-solidarieta-iniziativa-a-cesena-il-22-novembre/

Un Natale d'amore, concerto di beneficenza a Milano: https://reachitalia.wordpress.com/2014/11/20/un-natale-damore-il-concerto-di-beneficenza-di-reach-italia-a-milano-il-30-novembre/

"Basta poco per aiutare", la raccolta di materiale scolastico di Reach Italia: https://reachitalia.wordpress.com/2014/11/07/basta-poco-per-aiutare-la-raccolta-di-materiale-scolastico-organizzata-da-reach-italia/

Lettere sostituzione per mancato contatto telefonico - Registrazione donazioni banca al 31/10/2014 - Registrazione donazioni posta al 31/10/2014 Progetto grafico locandina Bottega del dono Cesena -Schede nuove sostituzione diploma - Candidati MALI + comunicazione pagelle mancanti - Traduzione articoli per RIN - Progetto grafico banner raccolta materiale scolastico per container - Corrispondenza email sostenitori - Registrazione donazioni banca al 7/11 - Corrispondenza email Africa (Capo Verde, Mali, Allain) - Registrazione donazioni posta al 8/11 - Ripresa contatti con Danea e CMP Bologna per invio RIN - Lista contatti Rieti e Terni - Sostituzioni per 2BC e DIP + nuove schede - Lettere e email sostituzione no tel - Lavoro con fotografie nuovi affidamenti Burkina (ritocco) 80 fotografie - Nuove schede Burkina Faso - Locandina concerto Perugia - Corrispondenza email sostenitori/progetti - Download/stampa lettere Rwanda - Download foto Rwanda - Impaginazione RIN - Lotto per CIRO + contatti Milano per concerto Natale - Biglietto Natale SOS Scuola - Locandina cena solidale Torino - Chiusure sostituzioni debiti - Nuove schede sostituzioni - Registrazione donazioni Banca al 14/11 - Registrazione donazioni Posta al 14/11 - Download e stampa lettere Natale Congo Sud - Locandina per Benini Bertinoro - Fotoritocco immagini RIN_4_2014 - Verifica abbandoni Niger - Codifica nuove fiches d'information Tansarga BF - Contatti telefonici per corrispondenza tornata al mittente - Correzione RIN_4_14 - Registrazione banca/posta al 24/11 - Progetto grafico invito cena solidale Milano - Contatto telefonico per Sostituzioni – primo contatto mancante - Ultimare RIN ultime modifiche, esportazione, lotto indirizzario + richiesta preventivo GeGgraf - Preparazione schede sostituzioni – primo contatto mancante - Chiusura pratiche risposte negative - Contatto telefonico – proposta lettera/email senza risposta - Lettera/email per primo contatto telefonico mancante

Dicembre

Filo diretto Liguria-Africa, l'iniziativa per Natale:
https://reachitalia.wordpress.com/2014/12/02/filo-diretto-liguria-africa-a-natale-fai-un-dono-con-reach-italia/
Articolo di presentazione della quinta rassegna cori di solidarietà di Perugia:
https://reachitalia.wordpress.com/2014/12/05/quinta-rassegna-cori-di-solidarieta-il-7-dicembre-a-perugia-non-mancate/
Pranzo e cena solidale a Cesena e a Torino, le locandine:
https://reachitalia.wordpress.com/2014/12/05/il-14-dicembre-pranzo-solidale-a-cesena-per-il-progetto-sos-scuole-strutture-ora-sicure/, https://reachitalia.wordpress.com/2014/12/05/13-dicembre-cena-solidale-a-torino-per-sos-scuole/
Iniziative Reach Italia per Natale: https://reachitalia.wordpress.com/2014/12/05/un-natale-di-solidarieta-per-reach-italia-tante-le-iniziative-dellassociazione/
Brindisi natalizio della sezione di Genova: https://reachitalia.wordpress.com/2014/12/09/18-dicembre-brindisi-natalizio-a-genova-non-mancate/
Il periodico trimestrale Reach Italia Notizie, numero di Dicembre: http://issuu.com/reachitalia/docs/rin_4_2014
Sensibilizzazione quinta edizione della lotteria "Gesti di solidarietà": https://reachitalia.wordpress.com/2014/12/19/il-6-gennaio-a-bologna-lestrazione-della-5-lotteria-gesti-di-solidarieta/
Regalo, riuso e riciclo in allegria: https://reachitalia.wordpress.com/2014/12/19/regalo-riuso-e-riciclo-in-allegria-il-valore-della-solidarieta-ai-tempi-della-crisi/
La lettera di Natale di un bambino sostenuto da Reach Italia: https://reachitalia.wordpress.com/2014/12/22/foto-una-semplice-lettera-di-natale-che-riempie-il-cuore-scegli-il-sostegno-a-distanza/
Il sostegno dalla Peugeot per il progetto "Sos Scuola": https://reachitalia.wordpress.com/2014/12/28/foto-basta-poco-per-aiutare-continua-la-raccolta-per-sos-scuola/
Invio artigianato africano a Perugia - Schede sostituzioni in seguito al lavoro di venerdì - Nuovi abbandoni per Giusy primo contatto telefonico - Lettere natale Congo Sud – imbustamento e registrazione - Progetto grafico banner promo cesto natalizio - Chiusa spedizione/registrazione/mancanti lettere Congo Sud - Sollecito foto/lettere mancanti + pagelle Rwanda + imbustamento foto - Liste 5 progetti per corrispondenza Natale + richiesta nuove FI per sostituzione Rwanda - Spedizione artigianato africano a Torino - Corrispondenza email sostenitori - Download lettere natale Niger e Congo Nord (+ stampa) - Progetto grafico Phone Go - Traduzione (Manfred) + impaginazione rapporto di avviamento Mali per Manuela - Registrazione donazioni banca/posta al 28/11 - Registrazione + imbustamento lettere Congo Nord - Progetto grafico pranzo solidale Cesena - Nuove schede sostituzioni diploma e trasferimento - Contatto telefonico proposte senza risposta + di 3 mesi - Progetto grafico locandina Sferruzzolandia - Lettera speciale per mancanza risposta Stampa/imbustamento lettere mancanti Rwanda - Corrispondenza email/telefono - Preparazione/consegna posta - Download + stampa + etichette lettere Natale Niger - Download + stampa + registrazione pagelle Rwanda - Inizio sostituzioni chiusura progetto RWANDA + CAPO VERDE - Registrazione donazioni banca/posta al 5/12 - Nuove schede risposte sostituzioni debiti e crediti - Corrispondenza email progetti - Chiusure pratiche risposte negative Completare registrazione donazioni poste - Registrare foto BURKINA FASO - Lettera ringraziamento INMATICA - Completamento registrazione pagella RWANDA - Lettere Ringraziamento per Azimut + Studio Berchicci - Contatto telefonico lettere tornate al mittente
Nuove schede sostituzioni - Chiusure pratiche sostituzioni - Registrare donazioni banca/poste AL 12/12 - Registrare donazioni banca/poste AL 12/12 - Download e stampa lettere Natale Guinea Bissau, CTS Capo Verde e Mali - Progetto grafico Banner Buone Feste - Progetto grafico Locandina Estrazione premi Lotteria 5 - Lettera speciale sostituzioni per chiusura progetto Rwanda - Codifica nuovi bambini Burkina Faso + Guinea Bissau per sostituzioni RWANDA e Capo Verde - Lettera speciale sostituzioni per chiusura progetto Rwanda - Codifica nuovi bambini Guinea Bissau + Mali per sostituzioni RWANDA e Capo Verde

STRATEGIE E PIANI FUTURI

Documento programmatico 2015/2017

All'inizio del 2015 è stato varato il piano strategico triennale 2015/2017, documento nel quale sono state tracciate le linee guida per arrivare ad ottenere un sostanziale rilancio del sostegno a distanza e un'efficiente progettualità volta al finanziamento dei progetti strategici sopra indicati e di altri in corso di maturazione. In sintesi la nostra visione strategica è la seguente:

- crescita dell'Associazione in termini economici e maggior coinvolgimento delle risorse umane, anche quali espressione del volontariato. Maggior presenza e "visibilità" nel "terzo settore" (rappresentatività del marchio e della sua funzione etica e sociale sia a livello nazionale che in africa) soprattutto nel Sostegno a Distanza (SAD) dove le entrate negli anni sono diminuite sia per la crisi economica generale ancora in atto e sia per mancanza di efficaci iniziative di comunicazione e di promozione da parte dell'istituzione;
- sostegno e sviluppo dei progetti strategici (miglioramento della progettualità per i relativi finanziamenti);
- rinnovo delle procedure riguardanti sia il SAD, che l'attività di cooperazione allo sviluppo;
- formazione del personale Italia ed Africa allo scopo di fare squadra per lavorare convergendo in senso etico e pratico e definizione di un organigramma chiaro per tutti con il rispetto di ogni specifico ruolo;
- sviluppo delle sezioni sul territorio e presenza come ONLUS nelle regioni più attive nel terzo settore.

L'associazione per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali deve lavorare in un clima di ottimismo e di autentico volontariato anche da parte dei dipendenti e dei collaboratori. Malgrado la crisi internazionale abbiamo tutte le risorse etiche e professionali per continuare il nostro cammino in favore dei poveri. E' prioritario, in questa fase della vita dell'Associazione, indirizzare tutte le forze per l'aumento delle entrate.
La nostra associazione è in una fase di consolidamento tecnologico, frutto dell'utilizzo del software myDonor specifico per la gestione delle ONG e dell'acquisizione di nuove tecnologie che consentono lo scambio di informazioni e il controllo finanziario dei movimenti con le banche in Italia e in Africa. Occorre oggi potenziare il lavoro di supporto e di staff delle nostre aree, grazie al contributo del mondo del volontariato. Lo spostamento degli uffici amministrativi di Reach Italia avvenuto a novembre nel centro di Milano è stata una scelta strategica per avere maggiore visibilità ad un costo mensile limitato.
Negli anni precedenti si sono gettate le basi per disporre di una nuova organizzazione, attraverso la creazione della Direzione Operativa Sede (DOS), cioè un organo collegiale che esercita il governo operativo dell'associazione sotto il controllo della Presidenza attraverso la creazione di diverse aree: progetti, amministrativa, comunicazione e raccolta fondi.

Le procedure sono in corso di completo rinnovamento soprattutto quelle riguardanti il SAD e l'attività di cooperazione allo sviluppo, per quanto riguarda i dettagli dell'assetto organizzativo e di lavoro delle singole aree; detti dettagli faranno parte integrante delle predette procedure, nelle quali saranno identificati i livelli di responsabilità, le regole per il coordinamento del lavoro fra le varie aree e le mansioni dei dipendenti e dei collaboratori.

Progettualità in corso nel 2015

L'Associazione, stante il perdurare di una grave situazione economica, nella quale l'Italia è stata pienamente coinvolta, dovrà mantenere un atteggiamento prudenziale soprattutto nell'avvio di nuovi progetti al fine di assumere impegni ragionevolmente accettabili.

Nel 2015 si intende proseguire, compatibilmente con le risorse che si otterranno, l'attività del 2014. In particolare i nostri sforzi, oltre al sostegno a distanza, sono e saranno rivolti su pochi ma strategici progetti come quello del "recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé". Tale progetto è stato premiato all'interno del bando "Expo dei territori: verso il 2015", promosso dalla Provincia di Milano e si sviluppa in determinati territori africani come il nord del Burkina Faso, Mali, Niger. Esso ha per obiettivo il recupero delle terre per il miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia. Un altro progetto sarà quello delle mense scolastiche in diversi paesi africani con la più alta vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione, in particolare: Burkina Faso, Guinea, Congo, Niger e Mali. L'obiettivo è quello di fornire un pasto quotidiano, completo e nutriente, ad almeno 6.400 bambini suddivisi in 17 scuole elementari e quindi consentire a tutti i bambini, anche quelli privi di sostegno a distanza, di poter accedere ad almeno un pasto caldo ogni giorno. Il progetto è ampio e prevede la fornitura di circa 1 milione di pasti nell'arco di un anno scolastico.

Rimane sempre attivo il progetto del Centro di Formazione in Meccanica in Burkina Faso, che permette ai ragazzi che provengono da famiglie disagiate, di avere un'importante opportunità professionale. Oggi il centro di meccanica è ampiamente autonomo nella gestione della struttura e nel recupero delle risorse.
Verrà inoltre proseguito il progetto "una stella per Songa" nel sud del Congo con l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione per salvare i bambini dalla malnutrizione.

Il progetto "SOS SCUOLA-Strutture Ora Sicure" lanciato nel 2014 che si inserisce in un contesto che coinvolge migliaia di bambini e decine di strutture scolastiche che sono in condizioni davvero difficili sia dal punto di vista strutturale che per l'incapacità di soddisfare i bisogni di popolazioni molto numerose, vedrà la realizzazione delle opere previste, nel corso del 2015. Gli studenti per andare a scuola devono percorrere a piedi ogni giorno fino a dieci chilometri sotto un caldo cocente oppure sfidare la pericolosa stagione delle piogge. Non ci sono scuolabus e i bambini non sono accompagnati a scuola dai genitori. Anche i bambini di sei anni devono affrontare da soli la lunga strada in quanto non c'è una scuola in tutti i villaggi.

E' in questo contesto che Reach Italia ha iniziato un lavoro di completa ristrutturazione degli edifici scolastici e delle attrezzature per la gioia di studenti e insegnanti. Tetti, muri, pavimenti, latrine, banchi, lavagne, cattedre e attrezzature sanitarie sono oggetto di verifiche e studi da parte di tutti i coordinatori dei diversi paesi in cui Reach Italia opera per rispondere, in ordine di priorità, alle necessità impellenti delle strutture scolastiche il tutto realizzabile in funzione delle specifiche risorse raccolte.

Nel corso del 2015 il progetto SOS SCUOLA vedrà realizzate le seguenti attività:

- Burkina Faso - ristrutturazione e fornitura attrezzature scuola di Nemena e Soutura;
- Mali - ristrutturazione e fornitura attrezzature scuole di Eden, Dourako, Sion e Diarrabougou.
-

Visti i temi di Expo Milano 2015 collegati ad alcuni degli Obiettivi del Millennio fissati dalle Nazione Unite:

- il primo: sradicare la povertà estrema e la fame, in modo particolare ridurre del 50% la popolazione mondiale che soffre la fame;
- il quarto: ridurre di 2/3 la mortalità infantile dei bimbi al di sotto dei cinque anni;
- il quinto: migliorare la salute materna, in modo particolare ridurre di 3/4 il tasso di mortalità materna;
- il settimo: garantire la sostenibilità ambientale, in particolare stimolando politiche e programmi di sviluppo sostenibile per invertire l'attuale perdita di risorse ambientali, riducendo il processo di annullamento della biodiversità;
- l'ottavo: sviluppare un partenariato mondiale per lo sviluppo,

e visto che Expo Milano 2015 sarà un'Esposizione Universale che proporrà una nuova esperienza di conoscenza, attenta al contemporaneo e allineata ai principali sviluppi nei diversi campi del sapere che influenzano il Tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", Reach Italia ha pensato di proporre come progetto di riferimento per l'anno 2015 il progetto "MANGIO ANCH'IO-Mense scolastiche in Africa", strumento della cooperazione finalizzato a ridurre la fame, la malnutrizione, gli squilibri sociali legati all'accesso al cibo, nonché finalizzato a veicolare investimenti per ottenere risultati efficaci nello sviluppo delle aree rurali povere e in quelle urbane dei Paesi in via di Sviluppo.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2014		31.12.2013
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI		**0**		**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) COSTI DI RICERCA,SVILUPPO E PUBBLICITA'	0		0	
2) SOFTWARE	0		6.019	
3) SPESE MANUTENZ DA AMMORT	0		0	
4) ONERI PLURIENNALI	0		0	
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) TERRENI E FABBRICATI	50.000		89.057	
2) MOBILI E ARREDI	384		673	
3) IMMOBILI ED EDIFICI C/PROGETTI	3		3	
4) MACCHINE UFFICIO ELETTR ED ELETTRONICH	959		2.635	
5) UNITA' MECCANICHE RECUPERO TERRE	9.947		27.078	
6) ATTREZZATURE SPECIFICHE CFM	0		0	
7) ATTREZZATURE GENERICHE COORD BF	0		0	
I. IMMOBILIZZAZIONI NETTE		**61.293**		**125.465**
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) PARTECIPAZIONI	0		0	
2) CREDITI	4.688		825	
3) ALTRI TITOLI	0		0	
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		**4.688**		**825**
B. TOT IMMOBILIZZAZIONI		**65.981**		**126.290**
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
C I RIMANENZE				
1) RIMANENZE GADGET	507		666	
2) RIMANENZE ARTIGIANATO AFRICANO	15.893		25.092	
RIMANENZE		**16.400**		**25.758**
C II CREDITI				
1) CREDITI VERSO CLIENTI	8.591		9.091	
2) CREDITI V/ ERARIO E CTO AFFRANCATRICE	2.515		3.806	
3) ALTRI CREDITI	164.923		206.483	
CREDITI		**176.029**		**219.380**
C III. ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE				
1) PARTECIPAZIONI	0		0	
2) ALTRI TITOLI	0		0	
ATTIVITA' FINANZIARIE		**0**		**0**
C IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	214.897		268.670	
2) BANCHE C/PROGETTI	154.212		3.475	
3) CASSA EURO	1.141		3.508	
4) CASSA DIVISA ESTERA	30		30	
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		**370.280**		**275.683**
C. TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**562.710**		**520.821**

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI	0		0	
RISCONTI ATTIVI	565		569	
D. TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		**565**		**569**
TOTALE ATTIVO		**629.256**		**647.678**
CONTI D'ORDINE DARE: FONDI DA EROGARE				
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	0		0	
TOTALE CONTI D'ORDINE		**0**		**0**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A. PATRIMONIO NETTO				
I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	383.260		383.260	
II PATRIMONIO VINCOLATO				
1) RISERVE STATUTARIE	0		0	
2) FONDI VINCOLATI PER DECIS ORGANI ISTITUZ	0		0	
3) FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	0		0	
III PATRIMONIO LIBERO				
1) RISERVE ACCANTONATE ESERC PRECED	125.495		156.824	
2) DISAVANZO/AVANZO ESERCIZIO	8.934		-31.329	
A. PATRIMONIO NETTO		**517.689**		**508.755**
B. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) PER TRATTAM DI QUIESCENZA		**0**		**0**
2) PER RISCHI SU CREDITI		**0**		**0**
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
1) FONDO T.F.R.		**64.590**		**55.267**
D. DEBITI				
1) DEBITI VERSO FORNITORI	5.687		49.680	
2) DEBITI V/ERARIO E ENTI PREVIDENZIALI	12.065		11.999	
3) ALTRI DEBITI	2.385		78	
D. TOTALE DEBITI		**20.137**		**61.757**
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI		26.841		21.899
RISCONTI PASSIVI		0		0
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		**26.841**		**21.899**
TOTALE PASSIVO		**629.256**		**647.678**
CONTI D'ORDINE AVERE: FONDI DA EROGARE				
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	0		0	
TOTALE CONTI D'ORDINE		**0**		**0**

RENDICONTO DI GESTIONE: PROVENTI		31.12.2014		31.12.2013
1. PROVENTI ISTITUZIONALI				
1A. PROVENTI PER SOSTEGNO A DISTANZA				
1.1 CONGO KATANGA	113.005		114.080	
1.2 CONGO NORD KIVU	61.828		67.618	
1.3 NIGER	209.762		212.910	
1.4 BURKINA FASO	163.069		187.859	
1.5 CAPO VERDE	34.910		43.700	
1.6 GUINEA BISSAU	78.706		92.419	
1.7 RWANDA	55.734		57.597	
1.8 MALI	120.970		135.251	
1.11 REPUBBLICA DOMINICANA	300		300	
1. TOT PROVENTI PER SOSTEGNI		**838.285**		**911.734**
1B. PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI				
PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI	862.902		337.580	
1B TOT PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI		**862.902**		**337.580**
1A+B TOT PROVENTI PER SOSTEGNI E PROGETTI		**1.701.187**		**1.249.314**
2. PROVENTI DA RACCOLTA FONDI				
2.1 PROVENTI DA RACCOLTA FONDI SEZIONI	90.740		80.363	
2.2 PROVENTI DA RACCOLTA FONDI SEDE	5.117		3.571	
2.3 PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE	0		0	
2. TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		**95.857**		**83.934**
3. PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE				
3.1 PROVENTI DA ASSOCIATI	270		280	
3.2 PROVENTI DA 5 PER MILLE	69.808		76.026	
3.3 PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI	0		297	
A. TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		**70.078**		**76.603**
4. PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI				
4.1 DA RAPPORTI BANCARI E POSTALI		613		1.297
4.2 DA ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI		0		0
5. PROVENTI STRAORDINARI				
5.1 SOPRAVVENIENZE ATTIVE		0		0
5.2 PROVENTI STRAORDINARI		0		363
TOTALE PROVENTI		**1.867.735**		**1.411.512**
DISAVANZO ESERCIZIO		0		31.329
TOTALE A PAREGGIO		**1.867.735**		**1.442.841**

RENDICONTO DI GESTIONE: ONERI

IMPIEGHI ED ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
1A. IMPIEGHI PER SOSTEGNO A DISTANZA				
1.1 CONGO KATANGA	92.016		98.540	
1.2 CONGO NORD KIVU	54.824		62.733	
1.3 NIGER	101.779		134.388	
1.4 BURKINA FASO	101.883		109.241	
1.5 CAPO VERDE	28.129		27.785	
1.6 GUINEA BISSAU	53.591		61.328	
1.7 RWANDA	51.336		52.626	
1.8 MALI	85.354		98.426	
1.11 REPUBBLICA DOMINICANA	500		0	
IMPIEGHI SAD PER UFF COORD AFRICA	54.009		80.882	
1. TOT IMPIEGHI ED ONERI PER SOSTEGNI		**623.420**		**725.948**
1B. IMPIEGHI PER PROGETTI SPECIALI				
IMPIEGHI PER PROGETTI SPECIALI	781.155		285.224	
1B TOT IMPIEGHI ED ONERI PROGETTI		**781.155**		**285.224**
1A+B TOT IMPIEGHI ED ONERI SOSTEGNI E PROGETTI		**1.404.575**		**1.011.172**
2 ONERI DA RACCOLTA FONDI E PROMOZIONALI				
2.1 ONERI RACCOLTA FONDI E PROMOZ SEZIONI	65.179		50.904	
2.2 ONERI RACCOLTA FONDI E PROMOZ SEDE	591		709	
2.3 ONERI ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE	3.121		4.388	
2. TOTALE ONERI DA RACCOLTA FONDI		**68.891**		**56.001**
3. ONERI DI GESTIONE				
3.1 SPESE PER FORNITURE E SERVIZI	23.057		17.753	
3.2 SPESE TELEFONICHE E POSTALI	13.378		16.263	
3.3 SPESE GENERALI	5.660		7.047	
3.4 SPESE DIVERSE DI GESTIONE	294		2.135	
3.5 VIAGGI, TRASFERTE E STAGES	12.908		16.014	
3.6 SPESE PER COLLABORAZIONI E CONSULENZE	11.499		35.754	
3.7 SPESE DEL PERSONALE	245.412		210.467	
3.8 AMMORTAMENTI	25.113		32.720	
3. TOTALE ONERI DI GESTIONE		**337.321**		**338.153**
4. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI				
4.1 SU RAPPORTI BANCARI E POSTALI		5.126		5.134
4.2 SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI		0		0
5. ONERI STRAORDINARI				
5.1 SOPRAVVENIENZE PASSIVE		2.315		30.755
5.2 ONERI STRAORDINARI		1.517		1.626
5.3 SVALUTAZIONE IMMOBILI		39.057		0
TOTALE IMPIEGHI ED ONERI		**1.858.801**		**1.442.841**
AVANZO ESERCIZIO		8.934		0
TOTALE A PAREGGIO		**1.867.735**		**1.442.841**

REACH ITALIA ONLUS
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

NOTA INTEGRATIVA

IDENTITA' DI REACH ITALIA

Brevi cenni storici

Reach Italia è stata costituita il 22 gennaio 1988, al fine di contribuire alla realizzazione dei programmi di assistenza e cooperazione allo sviluppo soprattutto per quanto concerne la scolarizzazione primaria dei bambini nei paesi in via di sviluppo e il recupero sociale e ambientale, nonché svolgere attività di sensibilizzazione della società italiana sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Reach Italia è Ente Morale riconosciuto dal Ministero dell'Interno con decreto del 23 dicembre 1997 (pubblicato sulla G.U. n.12 del 16/01/1998), ed è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi del D. Lgs 460/1997. Nel 2007 con decreto n° 2007/337/001929/6 del 15/05/2007 del Ministero degli Affari Esteri ottiene l'idoneità ai sensi della legge 49/1987 quale Organizzazione Non Governativa. La sede legale ed amministrativa si trova a Milano.

Missione

Reach Italia è impegnata per:

- sostegno dei bambini poveri e vulnerabili;
- miglioramento della base sociale dove vivono i bambini con progetti volti ad un recupero ambientale;
- garantire la sicurezza alimentare;
- realizzazione di iniziative e programmi di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento a messaggi di solidarietà nelle scuole.

Agevolazioni e contributi

Reach Italia, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni. Tra l'altro, è esente da imposta di bollo, Ici, Irap e dall'imposta sulle pubblicità, oltre all'iva in occasione di manifestazioni occasionali finalizzate al reperimento di fondi per fini istituzionali. Può ricevere contributi da privati, istituzioni e fondazioni nonché i fondi del 5 per mille per il raggiungimento degli scopi previsti nella sua missione.

Quale editore del periodico informativo "Reach Italia Notizie" e della sua versione elettronica "Reach Italia Notizie Online" è registrata presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni quale Operatore di Comunicazione al n. 12429 del R.O.C.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Il Bilancio di Reach Italia corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri di chiarezza previsti dalla normativa civilistica ed in conformità ai postulati di bilancio ed ai criteri di valutazione richiamati nel principio contabile n.1 per gli Enti non profit. Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente; gli schemi con cui il Bilancio viene presentato sono conformi alle linee guida emanate a suo tempo dall'Agenzia delle Onlus.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto di Gestione, predisposto a sezioni divise e contrapposte, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Inoltre il Bilancio Sociale, di massima viene redatto nel mese di giugno sulla base della relazione inviata al MAE (Ministero degli Affari Esteri).

Il Bilancio è presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a € 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori a € 0,5.

I dati degli ultimi due esercizi sono presentati in forma comparativa e nella Nota Integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute tra il 2014 ed il 2013.

Il Rendiconto di Gestione è strutturato per aree di intervento allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare si distinguono:

Attività istituzionale

Accoglie gli oneri ed i proventi riferiti all'attività primaria di Reach Italia.

Attività di raccolta fondi

Accoglie i componenti economici che riguardano l'attività di raccolta fondi per donazioni e quella di impiego verso i progetti. L'attività è principalmente svolta per il tramite di una rete di sezioni, presenti su gran parte del territorio italiano, gestite prevalentemente con l'apporto di volontari.

Attività di gestione

Accoglie gli oneri ed i proventi non attribuibili a progetti specifici, relativi quindi essenzialmente ai costi di struttura, di gestione della sede, all'attività di supporto svolta dal personale amministrativo, all'attività di comunicazione e promozione sia nei confronti dei sostenitori, sia delle Istituzioni pubbliche e private. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Attività di natura straordinaria

Accoglie gli oneri e i proventi a carattere non ricorrente ed abituale che si possono manifestare nell'attività dell'associazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

L'associazione, sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, provvede alla capitalizzazione dei costi ad utilità pluriennale quali attrezzature d'ufficio, ecc. In particolare, i costi relativi all'acquisizione, implementazione e formazione utenti del nuovo sistema gestionale "myDonor" vengono ammortizzati nell'arco di cinque esercizi.

L'immobile di proprietà dell'Associazione, sito in Cinisello Balsamo (MI), è iscritto al costo di acquisto, incrementato delle spese per gli interventi migliorativi effettuati nei primi anni di utilizzo. Tale valore è rettificato sulla base di valutazioni di mercato inferiori al costo, qualora perduranti nel tempo.

Tra le immobilizzazioni sono stati iscritti, con valore figurativo di un euro, gli immobili acquisiti o realizzati in Africa che sono a servizio dei progetti, come la sede di Reach Africa, il Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou e l'edificio di Gorom-Gorom tutti in Burkina Faso.

Le attrezzature tecniche destinate o utilizzate in Africa per progetti speciali (in particolare Burkina Faso recupero terre) sono ammortizzate con aliquota del 33,33%, accelerata rispetto all'aliquota ordinaria in funzione delle particolari condizioni di utilizzo in tali paesi.

Rimanenze

La voce accoglie i costi residui sostenuti dall'associazione per l'acquisto di oggetti utilizzati per la raccolta fondi e giacenti a magazzino alla data di chiusura dell'esercizio. Sono valorizzate al costo storico.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale. I crediti derivanti dall'approvazione di contributi da parte di Enti pubblici e privati a favore dell'Associazione sono iscritti in bilancio a condizione che soddisfino la certezza del credito, determinata dalla documentazione ricevuta alla data di chiusura dell'esercizio, nonché la correlazione di tali proventi con i costi sostenuti. A tal fine, l'Associazione iscrive, tra le poste del passivo, eventuali quote di tali contributi che sono correlati agli impieghi dei prossimi esercizi.

I presumibili crediti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti in africa (laddove l'Associazione è una Ong e dove esistono c/c bancari intestati ad essa), non sono stati prudenzialmente oggetto di rilevazione data la difficoltà di certificare l'esigibilità di tali crediti nonché la difficoltà di reperire documentazione e informazioni attendibili.

L'Associazione valuta, a fine esercizio, le singole posizioni creditorie pregresse, accantonando laddove necessario, a titolo prudenziale, un fondo rischi nel passivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, se trattasi di conti in divisa estera, per la loro reale consistenza in Euro, è stato utilizzato il cambio ufficiale disponibile più vicino alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili di Reach Italia costituiti dal risultato dell'attività dell'ultimo esercizio, dai risultati degli esercizi precedenti e dai fondi di riserva costituiti con tali risultati. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali nel loro complesso.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a fronte di somme che si prevede saranno corrisposte nel tempo in cui tali obbligazioni andranno a maturazione e a fronte di possibili rischi connessi all'incasso di contributi da Enti ed Istituzioni già iscritti in bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia. Fanno eccezione quelle somme che, ai sensi della normativa vigente sui fondi di previdenza complementare e a seguito di esplicita richiesta degli interessati, sono state liquidate e versate direttamente ai fondi indicati. Tali somme pertanto rappresentano un costo e non sono state oggetto di accantonamento nel fondo presso l'associazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano il valore del 5 per mille da incassare nell'anno successivo e sono esposti in bilancio allorchè ne sia conosciuto l'ammontare.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. In particolare i proventi, derivanti dall'apporto dei singoli sostenitori, vengono rilevati solo se incassati alla data di bilancio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione. Il principio della competenza temporale viene invece osservato in presenza di contributi riconosciuti da Enti pubblici e privati che rispettino la condizione della ragionevole certezza del loro ammontare e della loro esigibilità e, contemporaneamente, la loro correlazione con gli impieghi avvenuti nell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014	Ammortamenti 31/12/2014
Software	6.019	-	-	-	6.019
Spese pluriennali	-	-	-	-	-
Tot. Immob. Immateriali	6.019	-	-	-	6.019

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2013	Fondo Ammortamento al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi e ammortamenti	Valore al 31/12/2014
Fabbricati	89.057	-	-	39.057	50.000
Mobili e arredi	3.059	2.098	-	288	384
Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche	30.383	25.964	-	1.675	959
Immobili ed edifici c/progetti	3	-	-	-	3
Unita' Meccaniche RT	188.230	161.152	-	17.131	9.947
Tot. Immob. Materiali	278.769	164.585	-	58.151	61.293

Tra le immobilizzazioni sono stati registrati al valore simbolico di € 1 tre edifici di proprietà, realizzati in Burkina Faso (sede di Reach Africa, Centro di Formazione in Meccanica e, nel 2013, quello di Gorom-Gorom a servizio del progetto recupero terre). Considerata la localizzazione di tali investimenti e quindi l'elevato rischio di alienabilità o di perdita del bene, non si è ritenuto prudenziale iscrivere il loro costo di acquisizione a patrimonio. Nelle immobilizzazioni materiali le unità meccaniche per il progetto RT (Recupero Terre), le attrezzature specifiche CFM (Centro di Formazione Meccanica) e le attrezzature generiche coordinamento BF (Burkina Faso) sono state ammortizzate con il procedimento accelerato in tre esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti	4.688	825	3.863
Totale rimanenze	4.688	825	3.863

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate per la cauzione versata per i locali presi in affitto in via Ceriani 4 a Milano.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite essenzialmente da oggettistica africana, valorizzata al costo, utilizzata per promuovere attività di raccolta fondi.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Gadget	507	666	(159)
Artigianato Africano	15.893	25.092	(9.199)
Totale rimanenze	16.400	25.758	(9.358)

CREDITI

I crediti di Reach Italia ammontano ad € 176.029 al 31 dicembre 2014. Sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti in gran parte dai crediti verso Enti pubblici e privati per contributi ricevuti a fronte di progetti speciali.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti per servizi prestati	8.591	9.091	(500)
Crediti verso erario e conto affrancatrice	2.515	3.806	(1.291)
Crediti v/Enti pubblici e privati	164.923	206.483	(41.560)
Totale crediti	176.029	219.380	(43.351)

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a € 370.280 al 31 dicembre 2014 in prevalenza costituite dai conti correnti bancari e postali di cui al seguente dettaglio:

Conti correnti postali e bancari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Conti correnti postali e bancari in Italia	214.897	268.670	(53.773)
Totale conti correnti postali e bancari	214.897	268.670	(53.773)

La liquidità di fine esercizio ha beneficiato del notevole incasso realizzato nel mese di dicembre 2014 e poi trasferito nel gennaio 2015 ai progetti africa.

Conti correnti bancari intestati all'associazione presso i progetti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Banche Progetti Burkina Faso	141.216	(1.139)	142.355
Banche Progetti Altri	12.995	4.614	8.381
Totale conti correnti presso i progetti	154.212	3.475	150.737

I conti correnti bancari intestati all'associazione sono quelli aperti presso le banche nei Paesi africani dove ci sono progetti Reach Italia e dove l'associazione è riconosciuta come ONG e lavora direttamente nella gestione del progetto stesso. Tali poste figurano nell'attivo del bilancio in quanto risultano nella disponibilità di Reach Italia.

Casse dell'associazione

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Cassa sede	286	717	(431)
Cassa divisa estera	30	30	-
Cassa altre sezioni	855	2.791	(1.936)
Totale Cassa	1.171	3.538	(2.367)

L'attivo circolante risulta al 31/12/2014 di € 562.710 superiore al 2013 di € 41.889.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a € 565 al 31 dicembre 2014:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei Attivi		-	-
Risconti Attivi	565	569	(4)
Totale ratei e risconti attivi	565	569	(4)

I risconti attivi sono costituiti principalmente da premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del patrimonio netto intercorse tra il 31 dicembre 2014 ed il 31 dicembre 2013 sono le seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2014
Patrimonio Libero				
Patrimonio Amministrazione e Sostenitori	383.260	-	-	383.260
Riserva Gestione Amministrazione e Sostenitori	156.824	-	(31.329)	125.495
Risultato esercizio precedente	(31.329)	-	31.329	-
Risultato esercizio in corso		8.934	-	8.934
Totale patrimonio netto	508.755	8.934	-	517.689

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo TFR al 31.12.2013	28.600
Fondo TFR direttore Africa al 31.12.2013	26.667
Accantonamenti dell'esercizio	15.957
Utilizzi	(6.634)
Fondo TFR al 31.12.2014	64.590

Il fondo di quiescenza Direttore Africa, rappresenta un fondo per il trattamento di fine rapporto contrattualmente stabilito nel rapporto di collaborazione per personale espatriato e non inquadrabile nel fondo TFR dei dipendenti.

DEBITI

Debiti verso i fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano al 31 dicembre 2014 ad € 5.687 (al 31/12/2013 € 49.680 con una variazione di € (43.993)) e sono principalmente debiti pagati a gennaio-febbraio del 2015; l'importo principale riguarda il fornitore Ge.Graf Arti Grafiche Srl per € 2.656.

Debiti verso erario e Enti previdenziali

I debiti verso erario e Enti Previdenziali ammontano a € 12.065 e sono costituiti da normali debiti assunti a dicembre 2014 e pagati a gennaio 2015.

- Tributari

Situazione al 31/12/2014 € 2.688 e al 31/12/2013 € 3.438 con un delta di € (750).

- Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Situazione al 31/12/2014 € 9.376 e al 31/12/2013 € 8.561 con un delta di € 815 dovuto principalmente a contributi da versare sulle indennità di fine rapporto.

ALTRI DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti per fatture da ricevere	2.383	49	2.334
Debiti vari	2	30	(28)
Totale altri debiti	2.385	79	2.306

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei Passivi	26.841	21.899	4.942
Risconti Passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	26.841	21.899	4.942

I ratei passivi del personale sono relativi all'accantonamento per quote di competenza di: quattordicesima mensilità, ferie e rol residui.

I risconti passivi riguardano prestazioni da eseguire nell'esercizio successivo.

Totale attività	629.256
Totale passività	620.322
Risultato gestionale	8.934

CONTI D'ORDINE

	2014	2013
Contributo 5 per mille	-	-
Totali	-	-

Alla data di redazione della presente nota, l'importo del 5 per mille, non è stato ancora pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

RENDICONTO DI GESTIONE

PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Proventi per sostegno a distanza

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Proventi per sostegno a distanza	838.285	911.734	(73.449)	-8,06%
Totale proventi sostegno a distanza	838.285	911.734	(73.449)	-8,06%

Nei proventi per sostegno a distanza si segnala un decremento negli incassi SAD di € (73.449) rispetto all'anno precedente.

Proventi per progetti speciali

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Proventi per progetti Burkina Faso	792.443	286.210	506.233	176,87%
Proventi per progetti Congo	12.075	34.120	(22.045)	-64,61%
Proventi per altri progetti	58.384	17.250	41.134	238,46%
Totale proventi progetti speciali	862.902	337.580	525.322	155,61%

I proventi per progetti speciali, contabilizzati nell'esercizio, risultano in forte aumento rispetto a quello precedente. Nel complesso, l'esercizio in esame ha visto un aumento dei contributi stanziati da parte di Istituzioni pubbliche e private, in particolare la Fondazione Lux e il Ministero Affari Esteri oltre che la Tavola Valdese e la Fao.

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Proventi da raccolta fondi sezioni	90.740	80.363	10.377	12,91%
Proventi da raccolta fondi sede	5.117	3.571	1.546	43,29%
Proventi da attività connessa editoriale	-	-	-	-
Totale proventi da raccolta fondi	95.857	83.934	11.923	14,21%

I proventi da raccolta fondi sezioni hanno registrato un incremento di € 10.377 rispetto all'anno precedente, così come i proventi da raccolta fondi sede con un incremento di € 1.546

ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono composti da:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Proventi da associati	270	280	(10)	-3,57%
Proventi 5 per mille	69.808	76.026	(6.218)	-8,18%
Proventi diversi e rimborsi	-	297	(297)	-100%
Totale altri proventi	70.078	76.603	(6.525)	-8,52%

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Proventi finanziari e patrimoniali	613	1.297	(684)	-52,74%
Totale Proventi Finanziari	613	1.297	(684)	-52,74%

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali. Si evidenzia un decremento di € 684 rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Proventi straordinari	-	363	(363)	-100%
Totale	-	363	(363)	-100%

IMPIEGHI ED ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Gli oneri dell'attività istituzionale risultano cosi suddivisi:

Impieghi ed oneri sostegno a distanza

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Impieghi per il sostegno dei bambini	569.411	645.066	(75.655)	-11,73%
Impieghi Ufficio di coordinamento Africa	54.009	80.882	(26.873)	-33,22%
Totale Impieghi Sostegno a Distanza	623.420	725.948	(102.528)	-14,12%

Impieghi ed oneri per progetti speciali

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Impieghi per progetti Burkina Faso	677.170	193.454	483.716	250,04%
Impieghi per progetti Congo	41.578	45.496	(3.918)	-8,61%
Impieghi per altri progetti	62.407	46.274	16.133	34,86%
Totale Impieghi per Progetti Speciali	781.155	285.224	495.931	173,87%

Abbiamo cercato di mantenere in equilibrio il flusso delle entrate e degli impieghi SAD e progetti. Nonostante la diminuzione degli incassi SAD 2014, l'Associazione è riuscita, utilizzando anche la liquidità, a rispettare gli impegni presi con i progetti africa.

ONERI DI RACCOLTA FONDI E PROMOZIONALI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Oneri raccolta fondi e promozionali sezioni	65.179	50.904	14.275	28,04%
Oneri raccolta fondi e promozionali sede	591	709	(118)	-16,64%
Oneri attività connessa editoriale	3.121	4.388	(1.267)	-28,87%
Totale	68.891	56.001	12.890	23,02%

Nel 2014 gli oneri da raccolta fondi sezioni sono aumentati di € 14.275 rispetto al 2013, mentre quelli sede sono diminuiti rispetto all'anno precedente di € (118) e quelli da attività connessa editoriale sono diminuiti di € (1.267).

ONERI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Spese per forniture e servizi	23.057	17.753	5.304	29,88%
Spese telefoniche e postali	13.378	16.263	(2.885)	-17,74%
Spese generali	5.660	7.047	(1.387)	-19,68%
Spese diverse di gestione	294	2.135	(1.841)	-86,23%
Viaggi, trasferte e stages	12.908	16.014	(3.106)	-19,40%
Spese per collaborazioni e consulenze	11.499	35.754	(24.255)	-67,84%
Spese del personale dipendente	245.412	210.467	34.945	16,60%
Ammortamenti	25.113	32.720	(7.607)	-23,25%
Totale	337.321	338.153	(832)	-0,25%

Nelle tabelle che seguono riportiamo la situazione dei dipendenti e dei collaboratori al 31 dicembre 2014 e 2013

Descrizione	31.12.2014		31.12.2013	
	Full time	Part-time	Full time	Part-time
Impiegati	4	6	4	5
Dirigenti Quadri	1	-	1	-
Totale Dipendenti	5	6	5	5

Descrizione	31/12/14	31/12/13
Collaboratori a progetto	1	3

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Oneri finanziari e patrimoniali	5.126	5.134	(8)	-0,16%
Totale	5.126	5.134	(8)	-0,16%

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono relativi alle spese e commissioni bancarie e postali per la gestione dei conti correnti, per l'incasso dei rid e per le commissioni d'incasso delle carte di credito.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Oneri straordinari	1.517	1.626	(109)	
Sopravvenienze passive	2.315	30.755	(28.440)	
Svalutazione immobile Italia	39.057	-	39.057	
Totale	42.889	32.381	10.508	32,45%

In relazione ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali, di cui alla prima parte della presente nota, si è provveduto alla fine dell'esercizio ad effettuare una svalutazione del costo storico dell'immobile di proprietà dell'Associazione, sito in Cinisello Balsamo (MI). Tale svalutazione si è resa necessaria considerato che il valore di mercato di tale immobile, a causa anche della grave crisi economica ed immobiliare verificatasi in Italia in questi ultimi sette anni, si è attestato su valori decisamente inferiori a quelli contabili.

In sintesi i totali del conto economico risultano i seguenti:

Il totale dei proventi risulta di	1.867.735
Il totale degli impieghi risulta di	1.858.801
Risultato gestionale	8.934

Eventi successivi al 31 dicembre 2014

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Il Presidente del Comitato Esecutivo
dott. Carlo Schino

REACH ITALIA ONLUS
BILANCIO 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' 2014

PREMESSA

Cari associati,

Vi presento la Relazione sulla Gestione delle Attività relative all'anno 2014.

Reach Italia Onlus continua a svolgere la propria attività, in conformità a quanto previsto dalle proprie norme statutarie, in favore dei bambini più svantaggiati dei Paesi in via di sviluppo. Reach Italia Onlus opera mediante progetti di scolarizzazione, assistenza sanitaria e integrazione alimentare, dando un'impronta sempre più decisa alle proprie attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, attivando e sostenendo progetti che abbiano una ricaduta positiva sul contesto sociale nel quale vivono i bambini stessi.

I nostri settori di intervento sono pertanto:

- assistenza alla prima infanzia;
- istruzione di base fornita in eguale misura sia ai bambini sia alle bambine;
- assistenza sanitaria, nell'ambito scolastico, e pronto intervento in casi di grave pericolo di vita;
- integrazione ed emergenza alimentare nell'ambito scolastico;
- istruzione professionale finalizzata all'avvio al lavoro dei giovani;
- progetti speciali quali: manutenzione e costruzione scuole;
- progetti di recupero ambientale per la lotta contro la desertificazione;
- recupero e integrazione sociale dei bambini orfani o vulnerabili attraverso l'appoggio alle comunità a base comunitaria.

Il bilancio 2014, sottoposto alla vostra approvazione, presenta un avanzo di gestione di € 8.934 con proventi complessivi pari a € 1.867.735 (in aumento di € 456.223 rispetto al 2013) e impieghi e oneri pari a € 1.858.801.

GLI OBIETTIVI PER IL 2014 E I RISULTATI OTTENUTI

IN ITALIA: PREMESSA STRATEGICA

Partendo dal 2003 e cioè dalla costituzione dell'Ufficio di Coordinamento Africa, Reach Italia ha modificato radicalmente la sua visione istituzionale assumendo, nel contempo, anche la veste di ONG. L'Associazione ha, infatti, assunto nel tempo impegni in grandi progetti di "cooperazione allo sviluppo" modificando di conseguenza la propria organizzazione allo scopo di rendere più efficace la propria attività a favore delle popolazioni bisognose. Reach Italia ha raggiunto i propri obiettivi istituzionali e lavora attraverso l'elaborazione di piani e progetti a medio e lungo termine, per garantirsi le risorse finanziarie necessarie per continuare la propria opera e per sviluppare la propria immagine.

Ciò detto l'attività di comunicazione e di ricerca fonti di finanziamento, deve essere migliorata perché sia costante nel tempo e attivata per il raggiungimento dei predetti obiettivi. Mantenere attiva una specifica progettualità, parallela al sostegno a distanza, costituisce un elemento di grande visibilità e importanza istituzionale sia a livello nazionale, che dei governi locali.

I progetti attualmente attivi, che si sono aggiunti a quelli di scolarizzazione (SAD), sono ormai da considerarsi strategici. Ciò vuol dire mantenere gli investimenti in risorse umane e formazione affinché questi progetti siano replicabili nel tempo e applicabili anche in altri Paesi in Via di Sviluppo (PVS). I progetti di Reach Italia devono mantenere un alto grado di efficacia e validità nei confronti di tutti quegli Enti ed organismi, pubblici e privati, che volessero utilizzare le professionalità acquisite da Reach Italia e dalle sue strutture periferiche al fine di finanziare progetti umanitari.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Il 2014 è stato un anno difficile per quanto riguarda l'attività di comunicazione e promozione, soprattutto a causa della crisi generale del paese e, di conseguenza, per i limiti imposti al budget di spesa. Nonostante ciò l'anno appena concluso si è contraddistinto per un incremento della presenza di Reach Italia sui media e su una molteplicità di eventi organizzati su tutto il territorio Nazionale oltre allo sviluppo di diversi volantini, manifesti e pubblicità create per specifiche attività di comunicazione. Ciò grazie anche alle attività svolte sul territorio da parte delle sezioni locali dell'Associazione, opportunamente coordinate dalla sede. L'attività di comunicazione dell'Associazione, a parte il lavoro del personale impiegato, impatta sul conto economico in misura contenuta grazie anche al costante rapporto costruito con i sostenitori mediante la newsletter, l'attività sui Social network e l'uscita del periodico online "Reach Italia Notizie". Si conferma quindi la tendenza dell'organizzazione a digitalizzare la comunicazione con un evidente risparmio di costi.

PROGETTI 2014

Progetti di sostegno a distanza (attività istituzionale di base)

Per attività istituzionale di base si intende la scolarizzazione e l'assistenza ai bambini sul piano alimentare e sanitario. Per questa attività i fondi provengono in larghissima parte da singoli sostenitori privati.

Il SAD rimane il progetto "storico" e più importante dell'associazione e su di esso vengono catalizzate tutte le forze disponibili a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione. Problematiche che non possono essere demandate solo ad un'area, ma devono vedere coinvolte tutte le aree in azioni di contatto e di coerenza etica al programma di sostegno a distanza. A tal proposito, essendo un obiettivo prioritario di Reach di contenere le spese di struttura, occorre puntare su un lavoro organico svolto da personale dipendente e su un apporto di lavoro volontario professionalmente preparato, sensibile e pienamente coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi.

Abbiamo migliorato e reso più efficace l'attività dei solleciti "etici", al fine di recuperare una parte dei sostenitori non più attivi e abbiamo proseguito la fase di riorganizzazione delle attività Italia, per aumentare l'efficienza e ridurre le spese.

Nel 2014 siamo riusciti a rispettare il budget sad previsto nei progetti scolastici nei vari paesi grazie ad un'attenta gestione finanziaria della liquidità soprattutto durante il periodo estivo. In sintesi la situazione a fine 2014 si presenta come segue:

- proventi SAD € 838.285 sono diminuiti di (€ 73.449) rispetto al 2013;
- proventi per progetti speciali, contabilizzati nell'esercizio, risultano pari a € 862.902 in forte crescita rispetto all'anno precedente con un incremento di. € 525.322.

I PARTNER DI REACH ITALIA per il SAD

REACH ITALIA E PAM:
lavorare insieme per garantire l'apporto alimentare alle mense scolastiche

Da otto anni Reach Italia collabora con il PAM (Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite) in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Nel 2008 l'accordo è stato esteso anche alla provincia del Katanga nella Repubblica Democratica del Congo. Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola, evitando così di imporre questo onere alle famiglie o vedere i bambini abbandonare le scuole perché, a fronte dei chilometri percorsi ogni giorno, non assumono una quantità sufficiente di calorie.

Infine, un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico. Anche nel 2014 è continuata la collaborazione con il PAM.

REACH ITALIA E FAO:

Anche per il 2014 Reach Italia usufruisce della collaborazione della FAO, la quale interviene in progetti specifici. Nel corso dell'anno sono stati finanziati i seguenti progetti:

- "Identificazione delle famiglie vulnerabili, distribuzione di animali, di materiale e kit per le colture foraggere in Burkina Faso"
- "Rinforzare la sicurezza alimentare e permettere alle famiglie di migliorare la loro produzione agricola e pastorale in Mali nella regione di Tombouctou".

La collaborazione con la FAO continuerà anche nel 2015 con altri accordi specifici per altri specifici progetti.

REACH ITALIA E LWR (LUTHERAN WORLD RELIEF):

Nell'ambito del suo programma 2014, la LUTHERAN World Relief (LWR) ha rinnovato la distribuzione di beni umanitari a beneficio del popolo Burkinabe collaborando con REACH ITALIA, la quale ha distribuito questo materiale a favore degli orfani e dei bambini vulnerabili nelle province di Seno e Oudalan (Burkina Faso).

AUDITING E CONTROLLI

Reach Italia provvede ad effettuare sistematici controlli e a svolgere procedure di auditing che abbracciano sia gli aspetti amministrativi sia i risultati pratici sul territorio dei progetti SAD e dei progetti speciali. Questi controlli sono svolti da persone qualificate, anche volontarie, sia in sede che presso i diversi progetti locali. Gli audit sono organizzati sulla base di preliminari verifiche effettuate sui rendiconti/bilanci dei progetti. Nell'ottobre del 2014 è stata effettuata una visita di controllo da parte della sede e durante questo viaggio è stato possibile visitare alcune scuole, visitare il progetto di recupero delle terre e valutare i risultati del progetto di allevamento per le famiglie più vulnerabili nel Sahel. Sono stati raccolti importanti dati sulla gestione degli uffici Reach e la preparazione dello staff locale, prezioso e formato direttamente da Reach Italia. Il controllo operativo sui progetti effettuato in loco è stato affidato, come in passato, al nostro Coordinatore presente in Africa che ha provveduto a seguire i singoli progetti. L'organizzazione di sede, tramite una serie di procedure, mantiene un costante controllo di tipo amministrativo, finanziario e gestionale sui progetti e i relativi impieghi. Il controllo contempla anche alcune visite presso i singoli progetti.

Progetti di cooperazione allo sviluppo

Si tratta di progetti strategici di grande impatto sociale nei territori dove vivono i bambini scolarizzati. Questi progetti hanno anche la funzione di favorire la continuità della frequenza scolastica specie in territori dove vivono popolazioni nomadi legate alla pastorizia e alla ricerca di territori più fertili. Sono strategici in quanto hanno la funzione di riattivare processi economici legati a territori desertici e semidesertici con attività di recupero delle terre e di aiuto alle donne e alle famiglie.
Nel 2014 si è lavorato intensamente sull'attività di progettazione volta a reperire fondi per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo di cui sopra. Durante l'anno 2014 sono stati portati avanti i seguenti progetti:

RECUPERO DELLE TERRE FORTEMENTE DEGRADATE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NEL SAHEL BURKINABE'

Area geografica: Regione del Sahel, provincia dell'Oudalan
Beneficiari: comunità locali di villaggio
Anno di avvio: 2003
Responsabile in loco del progetto: Allain Long, coordinatore Africa.
Personale impiegato: 2 trattoristi, 2 aiuto trattoristi, 2 animatori, 1 segretario/aiuto contabile, 1 autista
Fondi destinati nel 2014: € 277.575
Fonti di finanziamento: Fondazione LUXDEV Lussemburgo, ONG HELP

Analisi del bisogno: la provincia dell'Oudalan si trova all'estremo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. E' una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favorito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, dove contribuiscono alla pressione della popolazione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa e dei conflitti etnici.

Tuttavia per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione, soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.

Obiettivo del progetto: recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione per una maggiore sicurezza alimentare attraverso il miglioramento della produzione agro-silvo-pastorale; la riattivazione di terre abbandonate alla desertificazione per creare agricoltura, coscienza sociale ed educazione ambientale.

Descrizione dell'intervento: Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge; si tratta di una tecnica molto antica delle popolazioni autoctone e alquanto semplice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani.
Vicino ai microbacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 microbacini al giorno contro le 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha infine un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.

Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. In questa fase viene fatta in contemporanea la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.

Attività realizzate nel 2014:

- Il 2014 ha visto il completamento della nuova sede dell'Ufficio di coordinamento del progetto già iniziata nel 2012 a Gorom Gorom. Questi nuovi locali servono da rimessaggio per i trattori, ospitano i trattoristi e tutti coloro, che per seguire il progetto, sono costretti a rimanere lontano da casa per diversi giorni.
- Nel 2014 si sono arati 1300 HA e si è riscontrata un'ottima qualità del nuovo strato vegetativo e si sono catalogate nuove specie che hanno attecchito nel terreno.

RISULTATI OTTENUTI:

- Nel 2014 sono stati arati 1300 Ettari;
- Già dalla prima stagione delle piogge si può notare un cambiamento sostanziale: l'acqua piovana ha riempito i micro-bacini ed essendovi rimasta a lungo, ha favorito la nascita della vegetazione spontanea.
- Dopo solo un anno, la copertura arborea, pur essendo eterogenea, rispecchia già quello della copertura naturale di un bosco (la densità media per ettaro è di 400 alberi, la produzione foraggera dopo la speciale aratura varia tra i 400 e i 1980 Kg/ha a seconda dell'ecosistema dell'area interessata).
- Viene seminata un'ampia varietà di alberi, favorendo in tal modo la biodiversità. Il bestiame, pascolando nelle aree riforestate, ingerisce ed elabora fisiologicamente i semi prodotti dagli alberi, i quali, espulsi con le feci (concime), sono pronti per germinare. Più alberi significa anche più uccelli che sostano e nidificano nella zona; anche essi rappresentano un vettore importante di elaborazione e dispersione dei semi.
- Con questo sistema si permette alla natura di re-instaurare un ciclo che alla lunga si alimenta da sé.

CON UNA MARCIA IN PIU':
Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou
Anno di avvio: 2005
Beneficiari: 30 ragazzi dai 15 ai 22 anni
Partners: Ministero dell'Educazione, CAFP (Cellule d'Appui pour la Formation Professionelle), AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo)
Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima - Allain Long
Personale impiegato: due formatori per la teoria e uno per la pratica
Fondi destinati nel 2014: nessuno.

Contesto locale: Il centro di formazione professionale in meccanica é ubicato nella periferia rurale di Ougadougou, capitale del Burkina Faso ed è un centro che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei paesi del sud del mondo, le grandi città attirano forza lavoro dalle campagne, ma queste persone si ritrovano in seguito senza mezzi per la sussistenza e a vivere in baraccopoli. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguardia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo Stato in Burkina Faso non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e il settore educativo soffre ancor oggi di molte carenze: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi

dopo la primaria. Per questa ragione i giovani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una valida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.

Obiettivo del progetto: ampliare la struttura e rendere totalmente autosufficiente il centro di formazione in meccanica e ampliare le attività al fine di accogliere altre classi.

Descrizione del progetto: dal 2005 il progetto prevede l'inserimento nel centro di 20/25 ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 22 anni, che usufruiscono di un corso altamente specializzante della durata di tre anni prevedendo lezioni sia teoriche che pratiche.

Il Ministero del lavoro e dell'impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuola e il CAFP ha siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica scolastica viene effettuata sui mezzi della clientela dell'officina-auto del centro di formazione, in previsione anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), utile al fine di ottenere un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.

Agli allievi che superano con profitto l'intero percorso formativo di tre anni, viene offerta la possibilità di aprire una propria officina tramite il sistema del micro-credito. Dal 2005 a oggi, il centro è diventato quasi autosufficiente, grazie alle entrate derivanti dall'attività stessa e alle numerose richieste.

Il centro di formazione, rinnovato nel 2012, è ora costituito da: una sala informatica, un'aula di lezione e di un'aula per le dimostrazioni. Il garage è inoltre stato equipaggiato di nuove attrezzature per il montaggio/smontaggio dei pneumatici e di altre attrezzature utili al miglioramento dell'attività stessa. I fondi erogati nel 2013 sono serviti al mantenimento del corso di studi dei ragazzi.

RISULTATI OTTENUTI:

- 205 sono gli interventi effettuati dagli allievi del centro sulle automobili di cui 63 su veicoli particolari;
- Il centro conta 104 clienti costituiti soprattutto da Ong;
- Il centro di formazione è dotato di tre ponti elevatori e l'attività è animata grazie a Roberto, un volontario, infaticabile sostenitore del centro.

MANGIO ANCH'IO: L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE REACH

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger, Congo RD
Anno di avvio: 2012
Durata: 12 mesi
Partners: PAM (Programma Alimentare Mondiale)
Responsabile in loco del progetto: Allain Long
Beneficiari: 8500 bambini
Fondi destinati nel 2014: € 85.999
Fonti di finanziamento: raccolta fondi privati, 8x1000 Chiesa Cristiana Avventista, 8x1000 Tavola Valdese.

Contesto: Nel continente Africano purtroppo il tema della sicurezza alimentare per i più piccoli è da decenni uno dei problemi più grandi. Reach Italia dal 1988 garantisce un pasto caldo al giorno in ogni scuola in cui opera. Purtroppo però, non in ogni scuola esiste la mensa scolastica con la cuoca. Per questa ragione nella pianificazione progettuale del 2012 Reach Italia conta di equipag-

giare ogni scuola che gestisce in Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau e Congo RD di una mensa scolastica in partnership con il PAM- Programma Alimentare Mondiale con il quale collabora da 2005.

Obiettivi del progetto :

- garantire un pasto caldo a circa 15.000 bambini;
- creare fonte di lavoro per il personale che cucina nelle mense scolastiche;
- formazione per adulti e bambini sulle norme igieniche di base.

Descrizione: Per l'anno 2014 Reach Italia ha implementato ed integrato i progetti esistenti di sicurezza alimentare nei complessi scolastici sostenuti in Burkina Faso, Mali, Niger, e Congo RD. L'obiettivo è quello di costruire in ogni complesso scolastico dove Reach Italia opera, una mensa scolastica. L'immagine di una mensa scolastica africana, si presenta decisamente differente da quelle che il nostro contesto sociale conosce. Una mensa scolastica nei Paesi africani consiste in una stanza specializzata con un fornello costruito apposta con pietre e l'equipaggiamento necessario di stoviglie e infine, ma non per ordine di importanza, una cuoca, che insieme agli insegnanti garantisce le norme igieniche e un piccolo menù adatto a garantire l'apporto energetico richiesto da un bambino, che purtroppo, in molte realtà è denutrito. La garanzia di una piccola mensa nei complessi scolastici dove Reach Italia opera garantirebbe a circa 15.000 bambini un pasto caldo, preparato giornalmente, sano e rispettoso delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di apporto energetico.

Le attività realizzate sono state:

- 5 pasti caldi a settimana sono stati serviti ai bambini che frequentano la scuola
- Le attrezzature per le cucine sono state consegnate alle scuole beneficiarie
- Costruzione della cucina di Sadorè in Niger e la manutenzione di quella di Foulan Koira
- le scuole sono state dotate di materiale igienico

Attività previste da realizzare nel 2015:

- Costruire due cucine, una a Douga e l'altra a Sion, in Mali
- Costruire le tre cucine di Nemena, Soutura e Tansarga, in Burkina Faso
- Continuare a fornire il pasto giornaliero ai bambini che frequentano la scuola
- Completare di equipaggiare le scuole di tutto il materiale per le mense scolastiche

MANGIO ANCH'IO GUINEA E CONGO NORD KIVU: L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE REACH

Area geografica: Congo Nord Kivu e Guinea Bissau
Anno di avvio: 2013
Durata: 18 mesi
Partner: PAM (Programma Alimentare Mondiale)
Responsabile in loco del progetto: Allain Long
Beneficiari: 5500 bambini
Fondi destinati nel 2014: € 14.865
Fonti di finanziamento: 8x1000 Tavola Valdese

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini che frequentano le scuole Reach Italia, in differenti aree del continente africano. Ridurre l'insicurezza alimentare a breve termine e migliorare gli standard di vita diminuendo la malnutrizione infantile.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La Repubblica Democratica del Congo è uno Stato dell'Africa Centrale conosciuto per le sue immense risorse naturali ma anche per il clima instabile di guerriglia in cui vive dalla metà degli anni '90. La situazione della sicurezza e dell'ordine pubblico è precaria in tutto il Paese. La povertà è estremamente diffusa e la guerra civile, non del tutto conclusa, ha lasciato cicatrici pesanti: milioni di profughi e una situazione sanitaria disperata. La popolazione è composta da circa 300 etnie, tra le quali intercorrono rapporti complessi e spesso tesi a causa dei conflitti in atto. L'Unicef definisce il Congo come il quinto paese al mondo per mortalità infantile sotto i 5 anni. La denutrizione rappresenta la causa diretta o indiretta del 35% delle morti infantili. La malnutrizione cronica colpisce il 38% della fascia di popolazione sotto i 5 anni di età, con più del 13% soggetto a denutrizione acuta: sono 6 milioni i bambini rachitici e 1.7 milioni i bambini deperiti. Solo il 46% della popolazione beve acqua potabile sicura e, nelle aree rurali, solo 3 persone su 10 hanno accesso all'assistenza sanitaria.

La Guinea Bissau è situata nell'Africa occidentale tra Senegal e Guinea, ed è uno dei paesi più poveri del mondo. La gran parte della popolazione vive con meno di 1 dollaro al giorno, la mortalità infantile e la mortalità materna presentano tassi estremamente alti. Alla fine degli anni '90 il paese ha vissuto una dura guerra civile che ha provocato migliaia di vittime e sfollati. L'economia è fluttuante e varia in funzione dei risultati della stagione agricola, principale fonte di reddito del paese insieme alla pesca. La condizione dei bambini e delle donne è critica, in particolare per ciò che riguarda la malnutrizione.
E' qui che intervengono i progetti:

"MANGIO ANCH'IO CONGO NORD KIVU" coinvolgendo più di 3000 bambini per il Congo e suddivisi in 4 scuole: Beni, Irango, Lukanga e un un orfanotrofio a Rwesse. Nella scuola di Lukanga è prevista inoltre anche la costruzione di un locale cucina che ad oggi non esiste. Si tratta di un progetto di vasta portata che consentirà di fornire a questi bambini i pasti durante l'anno scolastico. Le materie prime utilizzate per l'alimentazione dei bambini nell'ambito di questo progetto sono: Riso, Zucchero, Soia, Manioca, Olio, Fagioli, Latte, Patate e sono preparati quotidianamente e messi a disposizione dei bambini grazie al servizio di mensa scolastica. Per questo sono già attivi degli accordi con il PAM (Programma Alimentare Mondiale) per adempiere alla richiesta di aiuti alimentari

LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO - Provincie del Nord Kivu
Scuola di Beni - Provincia di Mapambazuko /BENI;
Scuola di Irango - Provincia di Irango;
Scuola di Lukanga – Città della missione avventista di Lukanga nel territorio del Lubero - provincia del Nord Kivu;
Scuola di Rwesse – Missione avventista di Lukanga nel territorio del Lubero – Provincia del Nord Kivu;

RISULTATI OTTENUTI: Le cose buone, le cose lodevoli si commentano da sole, non hanno bisogno di troppe parole. È il caso delle mense realizzate all'interno delle strutture scolastiche di Beni, Rwese, Lukanga e Irango, nel Congo Nord Kivu.
Rispetto alla vecchia mensa che poteva ospitare un numero limitato di bambini, l'attuale mensa organizzata da Reach Italia nelle 4 scuole riceve un effettivo di più di 3.000 bambini.

Reach Italia, con il progetto mensa scolastica per i bambini in età scolare nei siti mirati, ha completato l'acquisto di forniture alimentari e i bambini possono avere la loro razione di cibo giornaliera. E' stata fornita una notevole quantità di riso, fagioli, olio di palma, mais, soia, zucchero, sorgo, il latte e lo zucchero e altri ingredienti previsti dal progetto. Vi presentiamo la sintesi acquistato e cibo consumato espresso in grammi per consumo pro capite al giorno / pasto caldo.
Per le attività di mensa scolastica, sulla base degli effettivi beneficiari, sono stati acquistati diversi quantitativi di derrate alimentari, suddivisi per le diverse scuole primarie di Rwesse, Irango, Lukanga e Mapambazuko a Beni.
Un'altra abitudine ben radicata da quando si frequentano le mense scolastiche è quella di lavarsi le mani. I lavabo sono diventati talmente amici che i bambini chiedono di lavarsi le mani anche in famiglia. Grazie a Reach Italia, lo slogan "Zero microbi" è diventato popolare nei villaggi.

"MANGIO ANCH'IO GUINEA:" coinvolge circa 600 bambini, suddivisi in 2 scuole: Djolmet e Bachil. In entrambe le scuole è necessaria la costruzione della cucina che ad oggi non esiste. Si tratta di un progetto di vasta portata che consentirà di fornire a questi bambini i pasti durante l'anno scolastico. Le materie prime utilizzate per l'alimentazione dei bambini nell'ambito di questo progetto sono: cipolle, pollo, sardine, Zucchero, Latte e sale sono preparati quotidianamente e messi a disposizione dei bambini grazie al servizio di mensa scolastica.

LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Scuola di Bachil – Regione di Cacheu, a 26 Km dalla Capitale Regionale – Cacheu.

Scuola di Djolmet – Regione di Cacheu

Si deve sottolineare l'impegno e la collaborazione da parte delle comunità locali fin dall'inizio, vale a dire da marzo 2014, apportando il loro contributo, dove e quando hanno potuto. C'è stata un'interruzione forzata del lavori nel maggio 2014. Nel mese di ottobre, i lavori sono ripresi, ma questa volta senza poter contare sul sostegno della comunità, per vari motivi, tra cui l'impegno nei lavori agricoli.

RISULTATI OTTENUTI:

<u>Scuola di Jolmete</u>

La struttura costruita ha le seguenti dimensioni: 19,70m x 2,80m x 7m. Dopo i primi preliminari e dopo aver preparato il terreno a marzo, nel mese di aprile è iniziata la costruzione fino a maggio. C'è stato poi un periodo di fermo per l'attesa dei successivi fondi.

• Le fondamenta

Le fondamenta hanno una profondità di 35 centimetri e sono fatte con cemento armato e pietre.

• Le mura

La struttura si compone di tre parti, due pareti chiuse e una semi-aperte sollevata ad un'altezza di 1,50 m.

Le pareti sono completamente progettati sulla base di una composto di ghiaia, sabbia e cemento.

Proprio in questo periodo è in corso la cementazione. Le pareti esterne sono quasi completamente finite e rimangono da completare solo le pareti interne.

• Copertura/Tetto

Il tetto è completamente finito fatto con fogli di zinco su una struttura in legno di palma.

<u>Scuola di Bachil</u>

A differenza della scuola di Jolmete, qui il lavoro è iniziato molto in ritardo.

L'edificio in costruzione ha la stessa configurazione di quello di Jolmete.

Dopo la fase preparatoria si è potuto realizzare:

• Le fondamenta

A causa della composizione del terreno, le fondamenta hanno una profondità di 50 cm, fatte in cemento armato e pietre.

• Le mura

La struttura è simile a quella di Jolmete. Sono stati però impiegati materiali diversi. Qui i mattoni solidi sono progettati con una miscela di cemento e argilla.

Le mura sono state alzate e devono essere finite.

• Copertura/Tetto

La copertura non è ancora stata realizzata ma tutto il materiale è già disponibile.

UNA STELLA PER SONGA – RD CONGO

Area geografica: Sud RD Congo
Anno di avvio: 2007
Beneficiari: villaggio di Songa e limitrofi
Responsabile del progetto: Matteo Calà
Fondi destinati nel 2014: € 5.500
Fonti di finanziamento: privati – donazione NUTRISET

Contesto locale: La situazione di perenne crisi nella fascia orientale del Congo - Ituri (Province Orientale), Nord Kivu, Sud Kivu e Katanga - continua a rappresentare una delle più gravi emergenze umanitarie al mondo. Drammatici gli indicatori sulla condizione dell'infanzia, in un paese in cui i minori sono oltre 33,7 milioni e i bambini sotto i 5 anni più di 12,2 milioni. In Congo, il triste indicatore conta ogni 1.000 nati vivi, 161 morti prima del 5° compleanno e conseguentemente si hanno oltre 502.000 bambini che, ogni anno, muoiono prima di compiere i 5 anni. Decisamente alta anche la mortalità materna – 1.100 gestanti morte, ogni 100.000 parti, per complicanze durante la gravidanza - una donna su 5 muore di parto. Malattie prevenibili o curabili restano le principali cause della mortalità infantile, con in testa il morbillo e la malaria, la diarrea acuta, le infezioni respiratorie.

Obiettivo del progetto: Aiutare l'opera di Matteo Calà, collaboratore e volontario di Reach Italia, nel sostenere il presidio sanitario del villaggio attraverso l'approvvigionamento di mezzi utili e necessari per il funzionamento di tale presidio e nel sostenere l'attività di istruzione scolastica dei bambini del villaggio.

Descrizione del progetto: il progetto, nato nel 2007 dall'amore di Matteo Calà per questa poverissima zona nel sud del Congo e dall'incontro con Reach Italia, continua grazie ai proventi di raccolta fondi, attraverso un aiuto al sostegno sanitario del presidio, e attraverso la fornitura di materiale scolastico.
Reach Italia mira inoltre a combattere la malnutrizione dei bambini del villaggio di Songa e dintorni, attraverso la fornitura di alimenti ad alto contenuto proteico.

Nel 2014, in collaborazione con la Nutriset, azienda che opera nella produzione di alimenti per la malnutrizione acuta, sono stati consegnati diversi quintali di preparati alimentari da spedire a Songa per aiutare le persone che soffrono di malnutrizione acuta.

Attività realizzate nel 2014: Sono stati spediti e consegnati i prodotti Nutriset (PlumpyNut, PlumpySup) destinati al villaggio di Songa.

"Programma di sicurezza alimentare e Nutrizionale in Burkina Faso - Rafforzamento della capacità di resilienza delle popolazioni vulnerabili attraverso la fornitura di animali e di colture foraggere"

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: le famiglie più vulnerabili regione Sahel
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2014: € 11.326
Fonti di finanziamento: FAO

Contesto locale: Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² ed una popolazione di 16.1 milioni di persone. È anche uno dei Paesi il cui indice di sviluppo umano è tra i più bassi del mon-

do: nel 2013 è classificato 183° su 196. Il Sahel, regione del nord sede del di questo progetto, coperta da ampie pianure prive di vegetazione o puntellate da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.

Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta ad insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).

Obiettivi ed attività specifiche del progetto:

- Identificazione dei villaggi beneficiari;
- Identificare, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, delle famiglie vulnerabili;
- Nomina di un coordinatore di progetto per la provincia beneficiaria;
- Collaborare con i servizi preposti alla formazione tecnica dei beneficiari;
- Assicurare ai beneficiari supporto e monitoraggio alle loro attività di allevamento;
- Fornire un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

"Supporto alla resilienza delle famiglie dei rifugiati maliani nella regione del sahel in Burkina Faso". - BURKINA FASO

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: le famiglie più vulnerabili prov. Soun e Oudalan
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2014: € 11.962
Fonti di finanziamento: FAO

Contesto locale: Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² ed una popolazione di 16.1 milioni di persone. È anche uno dei Paesi il cui indice di sviluppo umano è tra i più bassi del mondo: nel 2013 è classificato 183° su 196. Il Sahel, regione del nord sede del di questo progetto, coperta da ampie pianure prive di vegetazione o puntellate da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.

Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta ad insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).

Obiettivi del progetto:

- Identificazione e collaborazione attraverso i servizi e le autorità sociali locali, delle 400 famiglie vulnerabili beneficiarie del pro-

getto nella provincia si Soum e Oudalan nel Sahel;

- Identificazione fra i beneficiari di quelli più adatti ad organizzare un allevamento di ovini o caprini;
- Collaborare con i servizi di allevamento di bestiame per il monitoraggio, la formazione e la giusta profilassi per gli animali dei beneficiari e per la costruzione dei recinti;
- Informare che gli animali distribuiti sono forniti dalla FAO al Burkina Faso;
- Stabilire un metodo di monitoraggio ed un piano di lavoro che indichi le attività svolte dal progetto da presentare alla FAO.

Obiettivi specifici ed attività realizzate:

- Identificare, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, le famiglie vulnerabili nella provincia di Senò per la distribuzione di ovini e aprini;
- Eseguire una profilassi di vaccinazioni sugli animali consegnati ;
- Collaborare con i servizi preposti alla formazione tecnica dei beneficiari ;
- Assicurare ai beneficiari supporto e monitoraggio alle loro attività di allevamento;
- Fornire un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

"***Supporto d'emergenza alla capacità di resilienza delle famiglie di allevatori della Regione di Tombouctou per il rinforzo della loro produttività pastorale". MALI***

Area geografica: Mali
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: Regione: Tombouctou – Villaggi di Tombouctou, Diré, Gourma, Rharous, Goundam
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2014: € 14.566
Fonti di finanziamento: FAO

Contesto locale: La sicurezza alimentare e la situazione nutrizionale nel nord del Mali sono enormemente peggiorate, dopo lo scoppio del conflitto nel nord del paese che ha causato la fuga di 335.000 persone, rendendo difficile portare assistenza a quanti sono rimasti. Oltre l'80 per cento delle famiglie in Mali vivono di quello che producono in piccoli appezzamenti di terreno soggetti a siccità, inondazioni e invasione di cavallette. Senza delle moderne tecniche di irrigazione e di coltivazione, i contadini sono in balia del cambiamento climatico. Circa il 15 per cento dei bambini in Mali soffre di malnutrizione acuta, sin da prima dello scoppiare della crisi. Più di un quinto dei bambini in età scolare non va a scuola. I tre quarti di questi sono ragazze. Il conflitto in Mali si è aggiunto alla siccità che ha colpito la regione africana del Sahel lo scorso anno, per la terza volta in 10 anni. I rifugiati maliani sono scappati verso Niger, Mauritania e Burkina Faso, paesi in cui il cibo era scarso, e aumentando la pressione su comunità già colpite dalla dura siccità. Il 69 per cento della popolazione del Mali vive al di sotto della soglia di povertà nazionale. Il Mali si trova al 175esimo posto su 187 nella classifica dell'Indice di Sviluppo Umano elaborata da UNDP.
La REACH ITALIA, in stretta collaborazione con partner italiani e in coerenza con il pian di risposta nazionale e con la strategia delle agenzie di cooperazione internazionale, ha realizzato alcuni interventi.

Obiettivi del progetto:

- Identificazione della zona d'intervento;
- Identificazione dei partner locali implicati;
- Identificazione, in collaborazione con i servizi e le autorità sociali locali, delle famiglie di allevatori beneficiarie del progetto;

- Identificazione dei magazzini di stoccaggio, dei luoghi per la formazione;
- Collaborare con i servizi di allevamento di bestiame per il monitoraggio, la formazione e la giusta profilassi per gli animali dei beneficiari e per la costruzione dei recinti;
- Informare che gli animali distribuiti sono forniti dalla FAO al Burkina Faso;
- Distribuire gratuitamente kit.

Attività realizzate:

- Sono state identificate 2474 famiglie alle quali sono stati distribuiti 7422 capre e kit veterinari; le capacità degli allevatori sono state rinforzate e formate attraverso corsi di formazione specifici;
- Per l'attività di agricoltura i beneficiari indiretti sono stati 7500; sono stati identificati 500 beneficiari per comune (1500 totali) e sono state distribuite 120.4 T, sono state realizzate 3 dighe per l'acqua, 43.3 ha di rimboschimento, 38 ha di produzione da semi, 2146 m3 di fosse di composto organico, 11.5 ha per il giardinaggio, sono state formate 285 persone, di cui 86 donne.

"Progetto di Sostegno al Rinforzo della Résilienza e delle basi della Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (PS2RSAN)"

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: Provincia Seno
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2014: € 256.116
Fonti di finanziamento: Cooperazione Italiana (MAE -Ministero Affari Esteri), Tavola Valdese, Cooperazione Monegasca

Zona d'intervento: Il progetto interviene nella regione del Sahel in Burkina Faso e in modo più preciso nel comune di Dori, provincia del SENO. Le attività previste riguardano l'agricoltura e la sicurezza alimentare, l'idraulica, l'ambiente e la gestione delle risorse naturali e cambiamenti climatici. In più delle azioni di educazione ambientale e nutrizionale sono prese in conto. Il progetto tiene conto della società civile e della "bonne gouvernance" a traverso il coinvolgimento effettivo del comune e partecipa alla riduzione dei rischi a riguardo dell'oggetto stesso del progetto. I beneficiari diretti sono i rifugiati come le popolazioni locali del villaggio di Goudebo, ecco per quale motivo l'accento è messo sui gruppi vulnerabili con delle azioni di protezione, coordinamento, sorveglianza, assistenza tecnica e promozione della condizione femminile (queste ultime saranno privilegiate nella presa in carico e nell'appoggio nel ricostruire il bestiame perso).

Descrizione del progetto: L'obiettivo consiste nel sostenere il recupero perenne dei mezzi di sopravivenza e diversificare l'origine delle entrate sia dei rifugiati sia della popolazione locale affetta dalla loro presenza nel comune di Dori.
Tre risultati sono attesi. Il primo i mezzi di esistenza delle famiglie locali ospitante povere come pure le famiglie dei rifugiati sono restaurati e rinforzati ; il secondo, le condizioni alimentari e nutrizionali delle stesse famiglie sono migliorate ; tre, le capacità degli attori nella sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate per un miglioramento delle condizioni di presa in carico. Le attività saranno principalmente:

- Sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso il recupero delle terre degradate, la distribuzione de semi, concimi agricoli, di bestiame ;
- Misure protettive con la distribuzione di kit sociale, sedute di sensibilizzazione e presa in carico della salute dei bambini vulne-

rabili;
- Appoggio alla salute con il sostenere le attività delle reti animatrici comunitarie, formazione del personale della sanità e miglioramento delle strutture della sanità

L'approccio si basa sulla partecipazione e richiede di questo fatto l'implicazione dell'insieme degli attori sulla sicurezza alimentare e nutrizionale della zona d'intervento, come pure le strutture specializzate nella gestione dei rifugiati.

Attività realizzate:

Sicurezza alimentare

Risultato 1- I mezzi di sopravvivenza delle famiglie povere locali ospitanti e quelli dei rifugiati sono rinforzati.

Attività:
- Recupero delle terre degradate
- Realizzazione di due (2) pozzi pastorali
- Distribuzione dei Kit agricoli

Protezione dei gruppi vulnerabili

Risultato 2 - Le condizioni alimentari e nutritive delle famiglie ospitanti vulnerabili sono migliorate

Attività:
- Identificazione delle famiglie vulnerabili
- Acquisto e distribuzione di ovini
- Acquisto e distribuzione di kit sociali
- Presa in carico delle spese sanitarie dei bambini vulnerabili
- Realizzazione di sessioni di sensibilizzazione e dimostrazione per la cucina a base di più farine arricchite

Sanità

Risultato 3- Le capacità degli attori della sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate per un miglioramento delle condizioni di presa in carico

Attività:
- Appoggio alla rete delle animatrici comunitarie
- Formazione di personale sanitario

Tutte le attività identificate all'interno del quadro del progetto sono state finalizzate alle popolazioni beneficiarie. Sono stati tenuti degli incontri nei villaggi di Goudebo e dintorni al fine di definire le azioni da intraprendere. E' quindi sulla base di loro proposte che il progetto è stato pianificato. Come prima attività sono stati identificati i beneficiari per la consegna dei kit agricoli e degli animali. Per quel che riguarda la scelta dei siti per il recupero delle terre degradate e per la realizzazione dei pozzi, i servizi tecnici, dopo l'identificazione dei villaggi, hanno lasciato questo compito alle popolazioni beneficiarie.

Il tutto è stato comunque monitorato e controllato dal team multidisciplinare in collaborazione con il responsabile del villaggio.

Il progetto di emergenza sulla sicurezza alimentare è stato condiviso con tutti i partner del gruppo del settore della sicurezza alimentare del Sahel guidati da OCHA. Il coinvolgimento delle autorità governative locali avviene attraverso la distribuzione dei diversi kit. Il seminario di lancio è stata l'occasione per coinvolgerli nella realizzazione del progetto. Rapporti e dati sono stati rielaborati da parte dell'autorità dei servizi tecnici che ci accompagnano nella realizzazione del progetto. Questi meccanismi sono utili per permettere allo Stato centrale di conoscere le attività svolte.

"Appoggio Salute/Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN)"

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: Provincia Seno
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2014: € 103.246
Fonti di finanziamento: Cooperazione Italiana (MAE-Ministero Affari Esteri)
Zona d'Intervento: Il progetto interviene nella regione del Sahel in Burkina Faso e in modo più preciso nel comune di Dori, provincia del SENO.

Le attività previste riguardano l'agricoltura e la sicurezza alimentare, l'idraulica, l'ambiente e la gestione delle risorse naturali ed i cambiamenti climatici. Sono inoltre prese in conto anche delle azioni di educazione ambientale e nutrizionale. Il progetto tiene conto della società civile e della "bonne gouvernance" attraverso il coinvolgimento effettivo del comune e partecipa alla riduzione dei rischi riguardo dell'oggetto stesso del progetto.

I beneficiari diretti sono i rifugiati come le popolazioni locali del villaggio di Goudebo, ragione dove l'accento è messo sui gruppi vulnerabili con azioni di protezione, coordinamento, sorveglianza, assistenza tecnica e promozione della condizione femminile (queste ultime saranno privilegiate nella presa in carico e nell'appoggio nel riformare le mandrie perse).

Descrizione del progetto: L'obiettivo del Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN) consiste nel sostenere il recupero permanente dei mezzi di sopravvivenza e diversificare l'origine delle entrate dei rifugiati che della popolazione locale influenzata dalla loro presenza nel comune di Dori. Tre risultati sono attesi. Uno: i mezzi di sussistenza delle famiglie locali ospitanti più povere come pure le famiglie dei rifugiati sono restaurati e rinforzati; Due: le condizioni alimentari e nutrizionali delle stesse famiglie sono migliorate; Tre: le capacità degli attori nella sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate grazie ad un miglioramento delle condizioni di presa in carico. Le attività saranno principalmente: a) Sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso il recupero delle terre degradate, la distribuzione de semi, concimi agricoli, e bestiame ; b) Misure protettive attraverso la distribuzione di kit sociali, sedute di sensibilizzazione e presa in carico della salute dei bambini vulnerabili; c) Appoggio alla salute tramite il sostegno delle attività delle reti animatrici comunitarie, formazione del personale sanitario e miglioramento delle strutture sanitarie. L'approccio si basa sulla partecipazione e richiede infatti l'implicazione nell'insieme degli attori sulla sicurezza alimentare e nutrizionale della zona d'intervento, come pure le strutture specializzate nella gestione dei rifugiati.

La pertinenza dell'«Appoggio Salute » (AS/PS2RSAN) risiede nel fatto che contrariamente ai punti a) e b), il finanziamento del punto c) non é stato completamente coperto per poter assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto. L'Appoggio Salute / Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN) permette cosi un completamento del finanziamento nella prospettiva degli stessi obiettivi, dei risultati e delle attività.

ATTIVITA' SVOLTE:

Settore SANITA' Le capacità tecniche e professionali del personale e degli ausiliari sanitari sono migliorate per una migliore acco glienza e trattamento dei pazienti/clienti.

Attività:

- Formare gli operatori sanitari su temi pertinenti: questa formazione è stata ritenuta inopportune nel contesto del progetto di

emergenza. I temi identificati sono già stati gestiti da altri partner del progetto (Croce Rossa e UNICEF); questo è il motivo per cui è stato chiesto alla Cooperazione Italiana una nuova assegnazione di questa voce del budget alla Ristrutturazione e Riabilitazione dei CSPS, ambito in cui i fondi disponibili sono largamente inferiori a quelli che sono i bisogni reali;

- Formare gli ausiliari sanitari per rinforzare le loro capacità di animazione / sensibilizzazione: idem per gli agenti sanitari;
- Formare i membri dei comitati di gestione (COGES) dei centri sanitari per una migliore gestione e mantenimento delle infrastrutture: idem come per le altre due attività precedenti;
- Supportare gli ausiliari sanitari: 12 Operatori sanitari (ASC) dei villaggi sedi dei CSPS sono stati sostenuti per sei mesi per permettere loro di promuovere attività di sensibilizzazione e screening sulla malnutrizione infantile.

Settore SALUTE

- Le infrastrutture sanitarie della zona sono riabilitate e restaurate

Attività:

- Riabilitare/restaurare le infrastrutture di accoglienza nei centri sanitari;
- Riabilitazione/restauro delle latrine;
- Realizzazione di punti di acqua potabile.

- Le strutture sanitarie sono equipaggiate e dotate di forniture mediche

Attività:

- Rivalutazione dei bisogni ed equipaggiamento medico iniziale;
- Dotare i centri sanitari di attrezzature adeguate;
- Dotare i centri sanitari di materiale medico.

Tutte le attività identificate nell'ambito del presente progetto sono state richieste dai servizi sanitari. Hanno infatti avuto luogo degli incontri nei CSPS beneficiari per confermare e completare i bisogni espressi al fine di determinare le azioni da intraprendere.

E' sulla base di queste proposte che il progetto é stato concepito. Dal punto di vista della sua esecuzione, sono stati coinvolti nei lavori i Comitati di Gestione e i Capo Infermieri. Le attività di consegna del materiale, di ristrutturazioni ed i castelli di acqua sono state richiesti dagli ICP e dai COGES.

Le attività di questo progetto consistono essenzialmente nel creare strutture durature e non investire in attrezzature mediche consumabili. É quindi attrezzatura che servirà ai CSPS per tanti anni. Le ristrutturazioni permetteranno di offrire condizioni adeguate ai pazienti per molto tempo.

SITUAZIONE: CONTESTO E CRITICITA'

L'associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e spesso l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una crisi economica in atto e a un crescente aumento delle persone che perdono il lavoro. A questi elementi esterni si aggiungono alcune criticità che possiamo riassumere come segue:

- la limitatezza delle risorse disponibili per una costante e sistematica attività di comunicazione su larga scala, tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino
- Inoltre l'Associazione dovrà continuare a mantenere la propria attenzione su alcune situazioni specifiche che contribuiscono al raggiungimento o meno degli obiettivi programmati. In sintesi:

- l'opera di fidelizzazione e di sollecito nei confronti dei sostenitori dovrà essere migliorata, anche con l'obiettivo di recuperare sostegni per progetti non SAD o marginali al SAD.
- il personale dovrà migliorare il proprio senso di appartenenza ad un team e avere una maggiore predisposizione al lavoro di squadra e ci si dovrà avvalere sempre di più di personale volontario;
- occorrerà attribuire maggiori responsabilità ai responsabili delle aree DOS e far comprendere a tutti lo specifico ruolo all'interno dell'organizzazione.

SINTESI BILANCIO 2014

Stato Patrimoniale

Consistenza dell'Attivo

Immobilizzazioni	65.981
Rimanenze	16.400
Crediti	176.029
Disponibilità liquide	214.897
Banche estere	154.212
Cassa	1.171
Attivo circolante	562.710
Ratei e risconti attivi	565
Totale attivo	629.256

Come ogni anno l'attivo circolante risulta elevato per i fondi di competenza 2014 da erogare nel 2015 e per la riserva di tesoreria. La consistenza della liquidità al 31 dicembre 2014 è di € 370.280.

Consistenza del passivo

Patrimonio netto	508.755
Trattamento fine rapporto	64.590
Debiti	20.137
Ratei passivi	26.841
Totale passivo	620.322
Risultato gestionale	8.934

Conto Economico

Proventi

Proventi per SAD	838.285
Proventi per progetti speciali	862.902
Proventi da raccolta fondi sezioni	90.740

Proventi da raccolta fondi sede	5.117
Proventi da attività' connessa editoriale	-
Proventi da associati	270
Proventi 5 per mille	69.808
Proventi diversi e rimborsi	-
Proventi finanziari	613
Proventi straordinari	-
Totale proventi	1.867.735
Risultato gestionale	8.934

In un periodo di grave crisi economica e finanziaria, che ha visto fortemente ridimensionati i contributi e le donazioni nel settore no profit, Reach Italia ha registrato per i proventi SAD una diminuzione dell' 8,06% rispetto al 2013. Il decremento è stato contenuto grazie alla fidelizzazione dei propri donatori e anche all'attività di sollecito "etico". I proventi per progetti speciali sono in forte aumento rispetto all'esercizio precedente e derivano in gran parte dai finanziamenti ricevuti da Fondazione Lux, Ministero Affari Esteri, FAO, Tavola Valdese e Principato di Monaco per i progetti recupero delle terre, di sostegno alimentare e di supporto sanitario alle popolazioni vulnerabili. Attraverso una buona gestione finanziaria della liquidità, siamo riusciti anche nel 2014 a rispettare il budget sad concordato con il nostro coordinatore africa e i responsabili dei progetti in loco. Abbiamo lavorato assiduamente per aumentare le entrate e siamo consapevoli che maggior professionalità, entusiasmo ed impegno possono contribuire a raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati.

Impieghi

Impieghi per SAD	623.420
Impieghi per progetti speciali	781.155
Oneri raccolta fondi e promozionali sezioni	65.179
Oneri raccolta fondi e promozionali sede	591
Oneri attività connessa editoriale	3.121
Spese Generali	55.296
Spese personale	245.412
Spese per collaborazioni e consulenze	11.499
Ammortamenti	25.113
Oneri finanziari	5.126
Oneri straordinari	42.889
Totale impieghi	1.858.801

Progetti di cooperazione allo sviluppo 2014

PROGETTI	Budget Tot.Progetto	Realizzato al 01/01/14	Realizzato nel 2014	Realizzato al 31/12/14	Data Inizio
Recupero delle terre	1.234.046	863.389	277.575	1.140.964	09/08/2009
Mense scolastiche	267.595	146.911	100.864	247.775	01/01/2012
Una Stella per Songa	17.500	12.000	5.500	17.500	01/01/2012
Supporto alle popolazioni vulnerabili Burkina Faso e Mali	112.128	53.864	37.854	91.718	27/05/2013
Sostegno al rinforzo della resilienza e delle basi della sicurezza alimentare e nutrizionale nella provincia del Seno in Burkina Faso (PS2RSAN)	321.666		256.116	256.116	01/02/2014
Appoggio salute/ progetto di sostegno al rinforzo della resilienza e delle basi della sicurezza alimentare e nutrizionale nella provincia del Seno in Burkina Faso (AS/ PS2RSAN)	114.807		103.246	103.246	01/06/2014
Totale	2.067.742	1.076.164	781.155	1.857.319	

PROSPETTIVE STRATEGICHE

Documento programmatico 2015/2017

All'inizio del 2015 è stato varato il piano strategico triennale 2015/2017, documento nel quale sono state tracciate le linee guida per arrivare ad ottenere un sostanziale rilancio del sostegno a distanza e un'efficiente progettualità volta al finanziamento dei progetti strategici sopra indicati e di altri in corso di maturazione. In sintesi la nostra visione strategica è la seguente:

- crescita dell'Associazione in termini economici e maggior coinvolgimento delle risorse umane, anche quali espressione del volontariato. Maggior presenza e "visibilità" nel "terzo settore" (rappresentatività del marchio e della sua funzione etica e sociale sia a livello nazionale che in africa) soprattutto nel Sostegno a Distanza (SAD) dove le entrate negli anni sono diminuite sia per la crisi economica generale ancora in atto e sia per mancanza di efficaci iniziative di comunicazione e di promozione da parte dell'istituzione;
- sostegno e sviluppo dei progetti strategici (miglioramento della progettualità per i relativi finanziamenti);
- rinnovo delle procedure riguardanti sia il SAD, che l'attività di cooperazione allo sviluppo;
- formazione del personale Italia ed Africa allo scopo di fare squadra per lavorare convergendo in senso etico e pratico e definizione di un organigramma chiaro per tutti con il rispetto di ogni specifico ruolo;
- sviluppo delle sezioni sul territorio e presenza come ONLUS nelle regioni più attive nel terzo settore.

L'associazione per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali deve lavorare in un clima di ottimismo e di autentico volontariato anche da parte dei dipendenti e dei collaboratori. Malgrado la crisi internazionale abbiamo tutte le risorse etiche e professionali per continuare il nostro cammino in favore dei poveri. E' prioritario, in questa fase della vita dell'Associazione, indirizzare tutte le forze per l'aumento delle entrate.

La nostra associazione è in una fase di consolidamento tecnologico, frutto dell'utilizzo del software myDonor specifico per la gestione delle ONG e dell'acquisizione di nuove tecnologie che consentono lo scambio di informazioni e il controllo finanziario dei movimenti con le banche in Italia e in Africa. Occorre oggi potenziare il lavoro di supporto e di staff delle nostre aree, grazie al contributo del mondo del volontariato. Lo spostamento degli uffici amministrativi di Reach Italia avvenuto a novembre nel centro di Milano è stata una scelta strategica per avere maggiore visibilità ad un costo mensile limitato.

Negli anni precedenti si sono gettate le basi per disporre di una nuova organizzazione, attraverso la creazione della Direzione Operativa Sede (DOS), cioè un organo collegiale che esercita il governo operativo dell'associazione sotto il controllo della Presidenza attraverso la creazione di diverse aree: progetti, amministrativa, comunicazione e raccolta fondi.
Le procedure sono in corso di completo rinnovamento soprattutto quelle riguardanti il SAD e l'attività di cooperazione allo sviluppo, per quanto riguarda i dettagli dell'assetto organizzativo e di lavoro delle singole aree; detti dettagli faranno parte integrante delle predette procedure, nelle quali saranno identificati i livelli di responsabilità, le regole per il coordinamento del lavoro fra le varie aree e le mansioni dei dipendenti e dei collaboratori.

Progettualità in corso nel 2015

L'Associazione, stante il perdurare di una grave situazione economica, nella quale l'Italia è stata pienamente coinvolta, dovrà mantenere un atteggiamento prudenziale soprattutto nell'avvio di nuovi progetti al fine di assumere impegni ragionevolmente accettabili.

Nel 2015 si intende proseguire, compatibilmente con le risorse che si otterranno, l'attività del 2014. In particolare i nostri

sforzi, oltre al sostegno a distanza, sono e saranno rivolti su pochi ma strategici progetti come quello del "recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé". Tale progetto è stato premiato all'interno del bando "Expo dei territori: verso il 2015", promosso dalla Provincia di Milano e si sviluppa in determinati territori africani come il nord del Burkina Faso, Mali, Niger. Esso ha per obiettivo il recupero delle terre per il miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia. Un altro progetto sarà quello delle mense scolastiche in diversi paesi africani con la più alta vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione, in particolare: Burkina Faso, Guinea, Congo, Niger e Mali. L'obiettivo è quello di fornire un pasto quotidiano, completo e nutriente, ad almeno 6.400 bambini suddivisi in 17 scuole elementari e quindi consentire a tutti i bambini, anche quelli privi di sostegno a distanza, di poter accedere ad almeno un pasto caldo ogni giorno. Il progetto è ampio e prevede la fornitura di circa 1 milione di pasti nell'arco di un anno scolastico.

Rimane sempre attivo il progetto del Centro di Formazione in Meccanica in Burkina Faso, che permette ai ragazzi che provengono da famiglie disagiate, di avere un'importante opportunità professionale. Oggi il centro di meccanica è ampiamente autonomo nella gestione della struttura e nel recupero delle risorse.

Verrà inoltre proseguito il progetto "una stella per Songa" nel sud del Congo con l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione per salvare i bambini dalla malnutrizione.
Il progetto "SOS SCUOLA-Strutture Ora Sicure" lanciato nel 2014 che si inserisce in un contesto che coinvolge migliaia di bambini e decine di strutture scolastiche che sono in condizioni davvero difficili sia dal punto di vista strutturale che per l'incapacità di soddisfare i bisogni di popolazioni molto numerose, vedrà la realizzazione delle opere previste, nel corso del 2015. Gli studenti per andare a scuola devono percorrere a piedi ogni giorno fino a dieci chilometri sotto un caldo cocente oppure sfidare la pericolosa stagione delle piogge. Non ci sono scuolabus e i bambini non sono accompagnati a scuola dai genitori. Anche i bambini di sei anni devono affrontare da soli la lunga strada in quanto non c'è una scuola in tutti i villaggi.

E' in questo contesto che Reach Italia ha iniziato un lavoro di completa ristrutturazione degli edifici scolastici e delle attrezzature per la gioia di studenti e insegnanti. Tetti, muri, pavimenti, latrine, banchi, lavagne, cattedre e attrezzature sanitarie sono oggetto di verifiche e studi da parte di tutti i coordinatori dei diversi paesi in cui Reach Italia opera per rispondere, in ordine di priorità, alle necessità impellenti delle strutture scolastiche il tutto realizzabile in funzione delle specifiche risorse raccolte.

Nel corso del 2015 il progetto SOS SCUOLA vedrà realizzate le seguenti attività:

- Burkina Faso - ristrutturazione e fornitura attrezzature scuola di Nemena e Soutura;
- Mali - ristrutturazione e fornitura attrezzature scuole di Eden, Dourako, Sion e Diarrabougou.

Visti i temi di Expo Milano 2015 collegati ad alcuni degli Obiettivi del Millennio fissati dalle Nazione Unite:

- il primo: sradicare la povertà estrema e la fame, in modo particolare ridurre del 50% la popolazione mondiale che soffre la fame;
- il quarto: ridurre di 2/3 la mortalità infantile dei bimbi al di sotto dei cinque anni;
- il quinto: migliorare la salute materna, in modo particolare ridurre di 3/4 il tasso di mortalità materna;
- il settimo: garantire la sostenibilità ambientale, in particolare stimolando politiche e programmi di sviluppo sostenibile per invertire l'attuale perdita di risorse ambientali, riducendo il processo di annullamento della biodiversità;
- l'ottavo: sviluppare un partenariato mondiale per lo sviluppo,

e visto che Expo Milano 2015 sarà un'Esposizione Universale che proporrà una nuova esperienza di conoscenza, attenta al contemporaneo e allineata ai principali sviluppi nei diversi campi del sapere che influenzano il Tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", Reach Italia ha pensato di proporre come progetto di riferimento per l'anno 2015 il progetto "MANGIO ANCH'IO-Mense scolastiche in Africa", strumento della cooperazione finalizzato a ridurre la fame, la malnutrizione, gli squilibri sociali legati all'accesso al cibo, nonché finalizzato a veicolare investimenti per ottenere risultati efficaci nello sviluppo delle aree rurali povere e in quelle urbane dei Paesi in via di Sviluppo.

PREVISIONI SAD 2015

Nel 2014 i bambini sostenuti sono risultati 3.232, mentre per l'anno in corso ci si pone ragionevolmente l'obiettivo di mantenere 3.000 bambini. Nel 2015 ci concentreremo nei paesi più poveri del continente africano (Burkina Faso, Niger, Mali, Guinea Bissau e Congo), privilegiando quei progetti dai quali riceviamo con sistematicità documentazione, fotografie e aggiornamenti sui sostegni, come previsto dalle procedure adottate dall'Associazione, in linea con le direttive emanate a suo tempo dall'Agenzia delle Onlus e dall'Istituto Italiano della Donazione.

CONCLUSIONI

Si ringraziano tutti i collaboratori di Reach Italia, dipendenti e volontari, per il lavoro svolto nel 2014 con la certezza che anche nel 2015 sarà fatto tutto il possibile perché l'Associazione continui il suo cammino in favore dei poveri con sempre maggiore vigore.

I singoli membri dell'attuale dirigenza rinnovano all'Assemblea la volontà di continuare a lavorare, secondo le proprie possibilità e capacità, per la crescita dell'Associazione.

Pertanto invito tutti gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio 2014, compresa la delega al prelievo per la gestione amministrativa di sede, nella misura consuntivata di € 100.175 per il 2014, pari all' 11,95% sugli incassi SAD del totale proventi e preventiva di € 103.000 per il 2015, pari all'12,29% dei soli incassi previsti SAD.

Per Il Comitato Direttivo
Il Presidente dott. Carlo Schino

Relazione del Revisore dei conti sul rendiconto al 31 dicembre 2014

All'Assemblea dell'Associazione Reach Italia Onlus

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 l'attività del Revisore è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- si è vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'associazione.
- Si è partecipato all'assemblea dell'associazione tenutasi per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, nonché si è partecipato e/o sono state esaminate le relazioni delle riunioni del Comitato Direttivo, avvenute nell'esercizio in esame e per le quali si può ragionevolmente assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- E' stata acquisita la conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'associazione. Durante le visite periodiche sono stati effettuati alcuni rilievi, opportunamente annotati nei relativi verbali e portati a conoscenza del Presidente.
- E' stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari e rilevanti da riferire.
- E' stata verificata, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del rendiconto ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei controlli. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Milano, 14 aprile 2015

Il Revisore dei conti
D'Alessio Grassi Romano

missione Bambini

REACH ITALIA ONLUS
Organizzazione Non Governativa
PIAZZA L.V.BERTARELLI 2
20122 MILANO
TEL: 02.66040062 - 02.6175579
FAX: 02.66010030
CF. 97061580151
www.reachitalia.it

ISTITUTO ITALIANO DONAZIONE

DONARE CON FIDUCIA
Organizzazione aderente
all'Istituto Italiano della Donazione